

OMAGGIO



NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 4 - APRILE 2010

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

Tivoli cambia colore: elegge Sindaco Sandro Gallotti



AL SECONDO TURNO OTTIENE IL 53,60% DEI CONSENSI (SU 27.249 VOTANTI)

2 MAGGIO 2010

X MARATONINA DI PRIMAVERA
Un'idea della Pro-loco Fonte Nuova

**MARATONETI,
APPASSIONATI DELLA CORSA
E CORRIDORI DEL FINE SETTIMANA,
TRASCORRETE
UNA BELLISSIMA GIORNATA
CON AMICI E FAMILIARI!**

Per info ed iscrizioni:
www.protocolofontenuova.com fax .tel. 06.900.24.555
Dal lunedì al venerdì dalle 16:00 alle 18:30 cell. 340.568.16.67 tel. 06.900.24.555

OPPURE PRESSO I SEGUENTI NEGOZI ENTRO IL 31 APRILE

SCUDERI
Sport & Spuntino
www.scuderi.it
Via palombara 398
Santa Lucia (fonte Nuova)

SPORT
www.sport.it
via Mozart 71
Roma

UBI Banca Popolare di Ancona

FERRAMENTA "FONTE NUOVA"
Tel-069056725

ESOMEDICA
Via Paganini,17-Mertana (Rm)
Tel-06.9090166-cel.3473341146

PLAYZONE

ESOMEDICA
Via Nomentana 547
Tor Vercellese tel.06.90024322

SAI
Agenzia Generale COLLEVERDE
Via Monte Grappa 8/B
tel.0774519690
mail:saic@esober.it

ID'EGIDIO
www.degidio.it

IRPCCAMPO

VIRFLOR SERVIZI
Via Nomentana,612
Fonte Nuova (Torlupara)
tel.06.90024905

Como D'Angelo
FABBRICA CUCINE E MOBILI IN MASSELLO
Via Nomentana, 612
tel.06.90024905

GRATIS per tutti i partecipanti alla "MARATONINA" e che hanno dato conferma, PASTA PARTY. Per famigliari e simpatizzanti 3 euro. Seguiranno ATTRAZIONI per adulti e bambini, giochi sportivi, e spettacolo MUSICALE. FOTO e CLASSIFICA "Marathonina" sono scaricabili GRATIS sul sito www.protocolofontenuova.com

SPORTING FONTE NUOVA
tel. 06.9059859

L'ORTO DI...
347.6135477 - 338.7490485

BON GIOIELLERIA
Via Nomentana, 614-Fonte Nuova
Tor Lupara (RM)tel.06.9059116

Autoservizi CENCIOTTI S.p.A.
www.autoservizi.cenciotti.it

AZIENDA CASEARIA LIBERALI PIETRO

Per tutti coloro che vogliono completare la giornata in compagnia e con una buona cucina casereccia,
PIZZERIA RISTORANTE "SAPORI PERDUTI" in via Nomentana n°460/A tel.06.9058274

TEATRO

Anteprima su una *Questione di Stile*

La «Compagnia Thalia» di Tivoli è in procinto di mettere in scena *Una Questione di Stile*, atto unico di Sandro Borgia, Vincitore del premio "Gran Giallo" di città di Cattolica 1993 e del premio "Il Prione" di La Spezia 1995. A settembre lo spettacolo sarà a Tivoli e a dicembre a Roma, al teatro delle "Stanze Segrete". E anche probabile che lo si possa seguire tra settembre e ottobre prossimi anche alle Scuderie Estensi. Per il momento l'attesa è grande!

«Compagnia Thalia» - Tivoli
Interpreti: Bruno Arcangeletti (ispettore); Gianni Beccarini Crescenzi (professore); Cono Cantelmi (agente di polizia).
Sonorità vocali e musicali: Perini Paola; Lattanzi Giovanna.

La PRO LOCO di FONTE NUOVA
Vi invita **DOMENICA 2 Maggio 2010**
alla **X edizione della "MARATONINA DI PRIMAVERA"**
con ritrovo in piazza Varisco, FONTE NUOVA TORLUPARA (ROMA)

LA MARATONINA sarà COMPETITIVA E AMATORIALE
SUDDIVISA IN TRE PERCORSI.

Mt. 200 bambini Partenza ore 9,00
Km 3,500 amatori Partenza ore 9,30
Km 10,00 competitiva Partenza ore 9,30

La quota di iscrizione
(Pagabile il giorno della maratona, 1 ora prima della partenza)

Euro 7 partecipanti a km 10,00 e 3,500
Euro 3 bambini partecipanti mt 200

Per favorire la buona riuscita della manifestazione, presentarsi un'ora prima della partenza.

Con l'iscrizione i partecipanti dichiarano di conoscere le Norme e i regolamenti FIDAL CONI.
Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per danni a partecipanti, a terzi o cose che dovessero verificarsi prima, durante o dopo lo svolgimento della manifestazione

REGOLAMENTO E PREMI

A TUTTI gli iscritti dopo aver pagato l'iscrizione, (Società o individuali) verrà dato il N° di gara e **IL PACCO PRESENZA**.
Ai primi 200 iscritti (considerando tutti i percorsi) verrà dato: **maglietta con logo MARATONA, medaglia e prodotti offerti da EMME più**

e prodotti della CENTRALE DEL LATTE DI ROMA.
Dal 201° iscritto (considerando tutti i percorsi) verrà dato: **Maglietta sport, medaglia, prodotti offerti da EMME più**

e prodotti della CENTRALE DEL LATTE DI ROMA.
La partenza dei bambini è alle ore 9,00. La partenza Km 10,00 e Km 3,500, è alle ore 9,30.

GARA COMPETITIVA UOMINI km 10,00 CATEGORIE

cat J- 1992-1976	cat F - 1950-1946
cat A- 1975-1971	cat G - 1945-1941
cat B- 1970-1966	cat H - 1940-1936
cat C- 1965-1961	cat I - 1935-1931
cat D- 1960-1956	cat L- 1930 e prec.
cat E- 1955-1951	

GARA COMPETITIVA DONNE km 10,00 CATEGORIE

cat.M 1992-1976	cat.P 1955-1941
cat.N 1975-1966	cat.Q 1940-1931
cat.O 1965-1956	cat.R 1930 e prec.

Premi categorie

1° classificato di ogni categoria 1 Prosciutto
2° classificato di ogni categoria 1 forma formaggio
3° classificato di ogni categoria 1 lonza
dal 4° classificato di ogni categoria premi in natura ad esaurimento.

RIMBORSO SPESE ALLE SOCIETA'
Le 4 Società con il maggior n° di atleti iscritti, con un minimo di 20 atleti, esclusi i bambini, riceveranno le prime tre a scalare, eruro 200- 150- 100 , la quarta una confezione di vini, offerti dall'
AZIENDA AGRICOLA AMADIO



SOCIETÀ TIBURTINA
DI STORIA E D'ARTE

Conferenze e visite guidate

Proseguono gli incontri della Società Tiburtina di Storia e d'Arte. Ecco il calendario delle conferenze del mese prossimo. Le stesse si svolgeranno presso il teatrino comunale, ingresso da via Lione:



- **7 maggio** Z. MARI, *Recenti scavi e ricerche archeologiche in area tiburtina e sabina* (ore 17,30);
- **21 maggio**, F. FERRUTI, *Le ultime novità sul trittico del Salvatore* (ore 17,30).

Le *visite guidate* avranno luogo:

- a) Tempio della Tosse, a cura di FRANCESCO FERRUTI (*domenica 16 maggio, ore 10,00, all'ingresso del monumento nella strada degli Orti*);
- b) Mostra di Villa Adriana - Museo del Canopo "Nuove scoperte e prospettive di ricerca", a cura di ZACCARIA MARI (*30 maggio, ore 9,30 all'ingresso della Villa*).

Il Consiglio Direttivo



FAI - FONDO
AMBIENTE ITALIANO



PIERRECI-CODESS COOPCULTURA

SONO LIETI DI PRESENTARE

"In Scena!"

Il teatro scopre Villa Gregoriana

Parco Villa Gregoriana - TIVOLI - 2, 9 e 30 maggio 2010 ore 10,30-14,30

Cosa accade quando a un incredibile ambiente naturale e ad affascinanti rovine archeologiche si aggiunge la magia del teatro? La risposta a questa domanda si è avuta domenica 11 e 18 aprile, ma per chi non è andato si replica al Parco Villa Gregoriana a Tivoli il 2, il 9 e il 30 maggio. In queste giornate, infatti, il FAI - Fondo Ambiente Italiano e Pierreci-Codess Coopcultura - in collaborazione con Compagnia Teatro Reale - organizzano "In scena! Il teatro scopre Villa Gregoriana", una nuova e divertente manifestazione in cui la storia del parco verrà raccontata da attori e figuranti che avranno come palcoscenico la sua scenografica cornice. Uno speciale percorso tra storia, suggestioni e curiosità, che sorprenderà il pubblico e lo renderà partecipe di un bellissimo spettacolo teatrale a cielo aperto: passeggiando per Villa Gregoriana si potranno incontrare intriganti personaggi a cui verrà affidato il racconto di aneddoti, avventure e disavventure di un passato più o meno remoto.



Le "isole teatrali" saranno attive dalle ore 10,30 alle 14,30 circa. In più, alle ore 11,00 e alle ore 11,30 sarà possibile, su prenotazione, usufruire di una speciale visita guidata che includa oltre a una dettagliata spiegazione della storia del parco anche l'interessante percorso tra le postazioni teatrali animate per l'occasione dagli attori della «Compagnia Teatro Reale».

Organizzazione a cura di Pierreci-Codess Coopcultura.

Orario "isole teatrali": le postazioni teatrali saranno attive dalle ore 10,30 alle 14,30 circa.

Possibilità della visita guidata con attori.

Per informazioni: Parco Villa Gregoriana Tivoli tel. 0639967701; call center Pierreci-Codess tel. 0774382733.

Per maggiori informazioni sul FAI:

www.fondoambiente.it e www.pierreci.it



PROVINCIA
DI ROMA

Assessorato alle Politiche Culturali



COMUNE DI
TIVOLI



ASSOCIAZIONE TEATRALE PONTEFOLLE

in collaborazione con

LAZIODISU E OPERA NOMADI

con il patrocinio di

REGIONE LAZIO, PROVINCIA DI ROMA,
COMUNE DI ROMA, MUNICIPIO XI

PRESENTA

LA PIENA

di Danilo Chiarello

con Sara Aprile, Stefano Masala,
Giuseppe Mortelliti, Andrea Proietti.

Aiutoregia Enrico Benedetti. Musiche Michele Marchi. Disegno luci Aurelio Vindigni Ricca. Scenografia Francesca Matonti. Costumi Madcut.

Dopo il successo del 16, 17, 22, 23 e 24 aprile 2010 al «Teatro Columbus» (Via delle Sette Chiese, 101/c - Roma), si replica l'8 e il 9 maggio pp.vv. alle ore 21, presso «Kollatino Underground» (Via George Sorel, 10 - Roma).

ASSOCIAZIONE LUCE

Donazioni sangue



TIVOLI presso Emocentro Ospedale «San Giovanni Evangelista», Via Parrozzani, 1

TIVOLI TERME presso Centro di Terapia Fisica e Ginnastica Medica, Via Tiburtina, 325 (vicino alle Terme)

PALESTRINA presso ITOP - Officine Ortopediche di Palestrina, Via Prenestina Nuova, 163

PALOMBARA SABINA presso Scuola Media "Generale Alfresco Bucciante" di Palombara Sabina, Via Risorgimento, snc

CASTEL CHIODATO presso sala della Parrocchia "Trasfigurazione di Nostro Signore Gesù Cristo"

	TIVOLI	TIVOLI TERME	PALOMBARA SABINA	PALESTRINA	CASTEL CHIODATO
Maggio	20	29	23		
Giugno	24	26			20
Luglio	22	24		25	
Settembre	23	25	19		
Ottobre	14	30			24
Novembre	18	27			
Dicembre	16	18			

 **ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER
DELEGAZIONE VALLE DELL'ANIENE**

Dal Simposarca al Sommelier

di Gianni Rinaldi

Sommelier A.I.S. Delegazione di Tivoli - Valle dell'Aniene

Decidere quale vino, in quante parti d'acqua diluirlo, in che momento del symposion farlo servire, a chi e come; non era considerato compito da nulla, per i nostri antenati Greci. Era il *Simposarca* (ma si parla anche di Coppiere Arcante), figura molto importante per una buona riuscita del *symposion*, colui che veniva deputato a dirigere le operazioni di scelta e servizio del vino. Incarico difficile, ma allo stesso tempo di alta definizione, per il prescelto. Sicuramente, alcuni dei partecipanti a quei simposi hanno fatto parte di quella colonia di Greci che, insieme a Enotro e Peucezio, figli di Licaone re d'Arcadia, hanno portato la vite da noi, in "Enotria". E con la vite, i nostri cari antenati, hanno, forse, portato l'usanza d'incaricare qualcuno, anche in questo caso persona di alto profilo, di stabilire le regole della scelta e della mescolta del vino. Ed è così che nella Roma Imperiale troviamo il *Rex bibendi*, detto anche *Arbiter bibendi* o perfino *Pocillator*. Comunque, non possiamo dimenticare che simili figure erano già presenti, in Mesopotamia con lo Shagu, in Egitto e altrove, chissà con quale nome. La storia per un periodo piuttosto lungo è nebbiosa e avara di notizie, fino a ché, nei monasteri della Francia medioevale appare lo *Celleriere* / *Chansonnier*. Ancora qualche tempo e il Rinascimento italiano ci accoglie con il Coppiere / Buttigliere. Nei documenti della settecentesca corte del Duca di Savoia il Coppiere di corte appare con il titolo di Somigliere di bocca. Ancora un salto oltralpe e nella ottocentesca Francia provenzale incontriamo il *Saumarier*, cioè conduttore di animali da soma, che grazie, sembra, alla



operazione di legare (*lier*) sugli animali da soma (*somme*) le botti del vino, sia poi diventato Sommelier. Termine che per quelle virtù insondabili e proprie di ogni lingua del mondo, viene trasferito da un conduttore di muli e asini, a chi, come il Simposarca, il *Rex bibendi* e gli omonimi degli anni a venire, prova, sceglie, decide e serve il vino a chi, magari non ha la capacità di valutarlo come lui, il Sommelier appunto, ma ha sicuramente, grande capacità di apprezzarlo. Quello che noi con la nostra associazione ci prefiggiamo, attraverso i corsi, le degustazioni e gli incontri, è di riuscire a far diventare il maggior numero di persone dei validi conoscitori, amanti e cantori della cultura del vino, dei Sommelier appunto, conduttori di una somma chiamata cultura, cultura del mondo del vino. Perché essere Sommelier non significa solo saper degustare e servire il vino. Diventare un buon Sommelier significa riuscire a vivere le sensazioni, capirne i colori, sentime i profumi e financo la musica, di una espressione culturale millenaria, che ci ha preceduto, vive con noi, e ci succederà. Noi ci siamo e vi aspettiamo.

Calendario eventi Maggio e Giugno 2010

Venerdì 7 Maggio - ore 20,00

La Tenuta di Rocca Bruna

Strada di Rocca Bruna, 27 - Villa Adriana

ANTONMARIA COLETTI CONTI CI RACCONTA I SUOI VINI

Degustazione guidata dell'annata 2008 di: Arcadia, Romanico (anteprima), Cosmato e Ercicus. Prenotazione obbligatoria. Soci AIS, Bibenda e loro amici. Contributo per la partecipazione € 15,00. Bicchieri Riedel a disposizione in sala.

Sabato 15 Maggio - ore 10,00

Libreria Fonti Sonore - Via Due Giugno, 9 - Tivoli

RASSEGNA "FOOD FOR THOUGHT"

Vini dell'Azienda "Castel De Paolis". Ingresso libero. Soci AIS, Bibenda e loro amici. Bicchieri a disposizione in sala.

Mercoledì 9 Giugno - ore 20,30

La Tenuta di Rocca Bruna

Strada di Rocca Bruna, 27 - Villa Adriana

**CHIUSURA DEL PRIMO LIVELLO
DEL VI CORSO PER SOMMELIER**

Salutiamoci prendendo appuntamento per il prossimo livello. Serata dedicata a svago, chiacchiere sul vino, bollicine e finger food nella sede della nostra Delegazione. Prenotazione obbligatoria. Soci AIS, Bibenda e loro amici. Contributo per la partecipazione € 25,00. Bicchieri Riedel a disposizione in sala.

Mercoledì 16 Giugno - ore 20,00

La Tenuta di Rocca Bruna

Strada di Rocca Bruna, 27 - Villa Adriana

ODE AL VINO

I poeti, la poesia e lo "spirito" del loro terroir. Da Alceo a Cesare Pavese, con Catullo, Virgilio, Mallarmé e altri. Colonna sonora di Johann Strauss Jr. Soci AIS, Bibenda e loro amici. Bicchieri Riedel in sala. Contributo per la partecipazione € 10,00.

Mercoledì 23 Giugno - ore 20,00

La Tenuta di Rocca Bruna

Strada di Rocca Bruna, 27 - Villa Adriana

CANTINA DI TERLANO

IL TERLANER NOVA DOMUS IN VERTICALE

Le Magnum delle annate 1999 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007. Degustazione guidata. Prenotazione obbligatoria. Soci AIS, Bibenda e loro amici. Contributo per la partecipazione € 20,00. Bicchieri Riedel a disposizione in sala.

TROUVE'

MOSTRA FOTOGRAFICA DI DAMASO PERROTTA

9 Aprile / 9 Maggio - Tivoli

Via san Valerio 3 Via P.te Gregoriano 10



9 APRILE APERITIVO Ore 19
ingresso libero

Polverini e Carfagna a Tivoli

**Politici nazionali e regionali
con Gallotti**

La presenza, nella nostra città, di due donne importanti della politica della Regione Lazio (Renata Polverini) e del mondo nazionale italiano (Rosaria detta Mara Carfagna, Ministro delle Pari Opportunità del Governo Berlusconi) hanno supportato la seconda fase della campagna elettorale di Sandro Gallotti.

Foto Raffaele Berti



Sandro Gallotti con Mara Carfagna.



Sandro Gallotti e Renata Polverini in visita all'Ospedale «San Giovanni Evangelista» di Tivoli.



Sandro Gallotti è stato appena eletto: si affaccia da Palazzo San Bernardino.



Mara Carfagna per le vie di Tivoli.



Sandro Gallotti e Renata Polverini durante un intervento.



Mara Carfagna e Sandro Gallotti durante i loro interventi in piazza, seguiti da un folto pubblico.

I risultati elettorali

Nelle 57 sezioni elettorali del comune di Tivoli su un totale di 33.822 votanti i candidati sindaco hanno totalizzato:

TERSIGNI.....	121 = 0,37%
GALLOTTI.....	14.934 = 45,36%
PALUZZI.....	2.288 = 6,95%
VINCENZI.....	13.264 = 40,29%
INNOCENTI.....	725 = 2,20%
SOLINI.....	197 = 0,60%
NAPOLEONI.....	1.393 = 4,23%

Voti di Lista su 31.494 voti validi:

FIAMMA TRICOLORE DESTRA SOCIALE.....	103 = 0,33%
IL POPOLO DELLA LIBERTÀ.....	9.071 = 28,80%
LA DESTRA STORACE.....	404 = 1,28%
CASINI UNIONE DI CENTRO.....	2.698 = 8,57%
AMORE PER TIVOLI GALLOTTI SINDACO.....	2.375 = 7,54%
DI PIETRO ITALIA DEI VALORI.....	1.745 = 5,54%
PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA.....	365 = 1,16%
TIVOLI RINASCE CON VINCENZI SINDACO.....	2.269 = 7,20%
VERDI PER VINCENZI.....	495 = 1,57%
PARTITO DEMOCRATICO.....	9.958 = 31,62%
SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ.....	631 = 2,00%
FONDAMENTARE.....	148 = 0,47%
IO PROGETTO TIVOLI.....	1.232 = 3,91%

Totale voti.....	32.387
Schede bianche.....	257
Schede nulle.....	636
Voti contestati.....	0
Totale voti validi.....	31.494

COMPOSIZIONE CONSIGLIO COMUNALE:

12 seggi.....	IL POPOLO DELLA LIBERTÀ
18 seggi.....	PARTITO DEMOCRATICO
3 seggi.....	CASINI UNIONE DI CENTRO
3 seggi.....	AMORE PER TIVOLI
1 seggio.....	TIVOLI RINASCE CON VINCENZI SINDACO

* In rosso sono segnalati gli eletti.



Lista n. 1:
SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ

Candidato a Sindaco:
INNOCENTI GIOVANNI

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	VOTI
1	TOGNAZZI JACOPO EUGENIO	75
2	SEGNALINI SONIA	3
3	BELLITTO MARIA detta PATRIZIA	8
4	BENNATI IGOR	14
5	BERENGGI LAURETTA	0
6	BOLDRINI GILBERTO	20
7	BUSSOTTI EMANUELA	0
8	CAPASSO GIAN GIACOMO detto GIANNI	3
9	CAPITANI PAOLA	5
10	CERINI ROBERTO	10
11	DE BELLIS FLAVIA	4
12	DEL CORCHIO ILDE	0
13	DEL PRIORE MARCO	0
14	DE SANCTIS CARLO	7
15	D'ULIZIA UMBERTO	8
16	IORI GIANCARLO	2

17	MELONI MONICA	17
18	MESCHINI FRANCESCO detto FRANCO	16
19	MICCIARELLI ANNA MARIA	3
20	PASSERI OMAR	31
21	PENSA ANNA MARIA	14
22	POLUCCI GIOVANNI detto GIANNI	0
23	PRITILLI FABIO	4
24	PROIETTI BENZO	21
25	RICCI AMEDEO	21
26	SAVI ANTONELLA	5
27	TURILLI BENIAMINO	78
28	VALERIANI VINCENZO	13
29	SCOZZA ANICETO detto MARCELLO	13



Lista n. 2:
DI PIETRO ITALIA DEI VALORI

Candidato a Sindaco:
PALUZZI EZIO
eletto **CONSIGLIERE**

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	VOTI
1	ALTAMURA ALESSIA	6
2	ANGELETTI PAOLO	2
3	BELO BRUNO	17
4	CAPOGNA MAURIZIO	10
5	COLIA FEDERICO	222
6	CONTI CATIA	22
7	DAGGIANTE MIRIA	1
8	DIANA SIMONA	13
9	DI GIOSIA FABRIZIO	22
10	DI PAOLANTONIO EMILIANO	2
11	FEDERICO ALESSANDRO	31
12	FRATINI MAURO	4
13	GABELLI FRANCESCO	151
14	LATTANZI FRANCESCO MARIA	51
15	MANNOCCHI MARCO	80
16	MASTRODDI MARCO	9
17	MELONI EMANUELE	52
18	MESCOLINI CINZIA	1
19	MOUREN ALESSANDRO	24
20	PERNA FERNANDO	49
21	PIERANGELI CHIARA	74
22	PROIETTI ANTONIO	20
23	RAMONDO SERENA	26
24	RICCI ALESSANDRO	13
25	SAVINI SILVIA	46
26	SPAZIANI SERGIO	134
27	STECCA AUGUSTO detto CHICCO	34
28	VENTURA ELEONORA	15
29	LAURENTI LAMBERTO	20
30	PANTERA ROBERTO	3



Lista n. 3:
IL POPOLO DELLA LIBERTÀ

Candidato a Sindaco:
GALLOTTI SANDRO
eletto **SINDACO**

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	VOTI
1	APICELLA MARIO	12
2	ATTILIA MARCO	73

3	CALVO TEODORO	68
4	CARTAGINESE LAURA	548
5	CASAVECCHIA SIMONA	117
6	CARZEDDA PAOLO	5
7	CECCHETTI MARIA ROSARIA	286
8	D'AMICO ANTONIO	184
9	DE BELLIS GIOVANNI	0
10	DI LAURO EMANUELE	259
11	GIOVANNOZZI ROBERTO	79
12	INNOCENZI MARCO detto "INNOCENTI"	373
13	LUCIANI RICCARDO	503
14	MAIO FRANCESCO ANTONIO ALFONSO	109
15	MAIORANI MATTEO	147
16	MASTRANTONIO NUNZIA	120
17	MESSALE MASSIMO	857
18	OSIMANI GIANFRANCO	573
19	PAGLIARO ANTONIO	380
20	POGGI FRANCO	296
21	PUGLIESI MASSIMILIANO	63
22	RAVAGNOLI SALVATORE	192
23	RICCI CESARE	218
24	ROSSI RAFFAELE	637
25	RUSSO RAFFAELE	485
26	SCARDALA ANGELO FRANCO	5
27	TAREI LUIGI	308
28	TIRRO' ETTORE MARIA GIUSEPPE	310
29	TOMMASI GIORGIO	414
30	ZIANTONI LORENZO	102



Lista n. 4:
**TIVOLI RINASCERE
CON VINCENZI SINDACO**
Candidato a Sindaco:
VINCENZI MARCO
eletto **CONSIGLIERE**

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	VOTI
1	LOMBARDOZZI PIETRO	285
2	AMOROSINO GIANCARLO SAVINO	62
3	BASSETTI ANTONIO detto TONINO	18
4	BENEDETTI GUIDO	26
5	BLASIMME ROBERTO	77
6	CENSI MARIA	0
7	CHERUBINI ANDREA detto SPADINO	172
8	DE MARCO ANDREA	162
9	DE SANCTIS LINO detto DE SANTIS	8
10	FICORELLA FABIO	55
11	GIACOBBE RINA	16
12	IEMBO GIUSEPPE	84
13	ISOPI ANDREA	79
14	LUCCI SANDRO	17
15	LUCIANI RAIMONDO	44
16	MARINELLI ANGELO	110
17	MARTA ISABELLA	51
18	MASSIMIANI DANIELE	106
19	MEUCCI GIUSEPPE detto PINO	197
20	MORELLI CARMINE	13
21	MURRONE FRANCESCO	40
22	PANDOLFI SIMONETTA detta SIMONA	29
23	PENNA FABRIZIO	104
24	RITUCCI GIUSEPPE	41
25	RUGGERI EMILIANO	28
26	STEFANI GIOVANNI	101
27	TROIA GAETANO detto ZIO	9

28	VETTORI MARSILIA detta LIA	20
29	ZACCARIA FABIOMASSIMO	1
30	GIANNINI VIOLETTA	0



Lista n. 5:
LA DESTRA STORAGE

Candidato a Sindaco:
GALLOTTI SANDRO
eletto **SINDACO**

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	VOTI
1	STAZI EMANUELE	41
2	ROCCHI GIANCARLO	47
3	PIZZICAROLI ANNA GIACOMA detta ANNA GIACOMA	77
4	ABBONDANZA GIOVANNA	0
5	CAPACCIOLI FRANCESCA	0
6	CAPACCIOLI SERGIO	0
7	CARDOLI EMILIANO	0
8	CONSENTINO CLAUDIA	0
9	D'AGOSTINO ALDO	8
10	DE ANGELIS EMANUELE	1
11	DELFINI ANGELO	3
12	ESPOSITO PAOLA	6
13	FELICIANGELI LUCIANO	0
14	GAGLIARDI PIETRO	7
15	GIACCARI ANGELO	0
16	INTELISANO GIUSEPPE	0
17	INTELISANO MARCO	0
18	LANZA ALFONSO	0
19	LORUSSO DANIELE	21
20	MORICONI EMMA	0
21	MORICONI FRANCESCA	0
22	PELLEGRINI NICHOLAS	5
23	PICCIONETTI ELSA	0
24	SCAPPITI ALESSANDRA	0
25	SCAPPITI SONIA	0
26	TEODORI LUIGI	3
27	VENTURA FRANCESCA	0
28	VIRGILI SABRINA	0
29	VUOLO SABRINA	0



Lista n. 6:
**PARTITO DELLA
RIFONDAZIONE COMUNISTA**
Candidato a Sindaco:
PALUZZI EZIO
eletto **CONSIGLIERE**

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	VOTI
1	PROIETTI CLAUDIO	67
2	BONANSINGO GIULIO	8
3	SABELLI SARA	4
4	SIMONELLI GABRIELE	13
5	MARZIALE DANIELE	9
6	CAUDURO ANDREA	2
7	D'ORAZI DANIELE	15
8	CERRETI ALDO	5
9	BRIGI ALBERTA	0
10	TELARINI EMILIO	18
11	DE BENEDICTIS RICCARDO	9
12	FANTOZZI LORENZO	9

13	TABARRINI AUGUSTO	12
14	DE SIMONE ROBERTO	0
15	SILVESTRI EMILIO	2
16	TIPIANI QUINTA	0
17	D'INNOCENZO MARINO	8
18	FERRARA LUIGI	5
19	ZARELLI QUINTO	3
20	FABRI MAURIZIO	1
21	BENIGNI LEONINA	0
22	FERRARI TIZIANO	16
23	BONIELLO FRANCESCO	2



Lista n. 7:
**FIAMMA TRICOLORE
DESTRA SOCIALE**

Candidato a Sindaco:
TERSIGNI STEFANO

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	VOTI
1	SPERDUTO SIMONE	1
2	TRONCACCI MARIANNA	0
3	BALZERANO REMO	0
4	DE PAOLA TERESA	0
5	NOCCI ENRICO	0
6	ALBORE CATINO PATRICIA CLAUDIA	0
7	FABIANI DANIELE	0
8	MARSILIO ISABELLA	0
9	FIORAVANTI ERMELINDA	0
10	CIRULLI FABIO	0
11	SERPENTE PIERA	0
12	PIGGIANELLI ATTILIO	0
13	MISERCOLA PAOLA	0
14	SPERDUTO FABRIZIO	0
15	PENNA MARIA	0
16	MITRI GIOVANNI	0
17	CECI FILIPPO	1
18	FLORENZANI GIAMMARCO	0
19	CICCHETTI RICCARDO	0
20	CIVITELLA DANIELE	0
21	PANATTONI ALESSANDRO	0
22	MARCHETTI GIULIANO	0
23	PANZA CARMINE	0
24	DI LORENZO SALVATORE	0



Lista n. 8:
CASINI UNIONE DI CENTRO

Candidato a Sindaco:
GALLOTTI SANDRO
eletto **SINDACO**

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	VOTI
1	CAPOBIANCHI MARINO	340
2	ALOISE VINCENZO NATALE	4
3	BERNARDINI TONINO	195
4	CAPRICCIONI TERESA	6
5	CECCHETTI SARA	51
6	CERINI DINA	1
7	CHIARIELLO EMILIA	0
8	COCCIA PAOLO	4
9	CONTI LUCIANO	385
10	DESTITO ROBERTO	0
11	FIDANZA ALESSANDRA	12

12	GAROFALO SILVIA	0
13	MANGINO ORESTE	0
14	MARINOVICI ANA MARIA	0
15	MEZZAROMA FRANCESCO	45
16	MORELLI DARIO detto PUFFO	119
17	OBISO LUIGIA	0
18	PEPE SIMONE	0
19	PETRINI ENZO detto GARIBALDI	333
20	PIETROPAOLI ANGELO	9
21	PISAPIA ANTONIO	407
22	POGGI MASSIMO	4
23	PORCELLI GIOVANNA	30
24	ROMANZI DANIELE detto DANIELO'	48
25	ROMITI BERNARDINO	427
26	SALVATORI MARIAPIERA	4
27	SANTILLI SIMONE	1
28	SAPONARO LUCA	0
29	SINIBALDI DEBORA	23
30	TANASE EMIL VALENTIN	45



Lista n. 9:
FONDA MENTARE

Candidato a Sindaco:
SOLINI SILVANO

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	VOTI
1	CASTELLANI ROMOLO	2
2	DESIDERI ANITA	4
3	LUCIANI GIOVANNI	11
4	GIATI SEVERINO	16
5	NOBILIA RINALDO	4
6	MAZZOLINI GIORGIO	1
7	FORTE MARIO	3
8	SOLINI FRANCESCA ROMANA	11
9	SANTORO PAOLO	0
10	ROSATI LUIGI	1
11	PULCI GOFFREDO	3
12	AMMAZZALORSO TOMMASO	13
13	TROMBETTA ADELMA	1
14	DI GIULIO LAURA	7
15	BERTON TIZIANA	0
16	LATINI EMILIA	1
17	NANI ALBERTO	4
18	CHERUBINI RENATA	0
19	CERVETTI PIERA	0
20	DE SANTIS MARCO	3



Lista n. 10:
VERDI PER VINCENZI

Candidato a Sindaco:
VINCENZI MARCO
eletto **CONSIGLIERE**

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	VOTI
1	ACCIAVATTI ALESSIO	14
2	CAMPI ROBERTA	0
3	DI GIAMBATTISTA LUCIA RENATA	57
4	DIONISI EMILIANO	3
5	GENGA BERNARDINO	4
6	GIOSI TOMMASO	1
7	GIUBILEI ALESSANDRA	20

8	LATO RITA	0
9	LOMBARDOZZI MASSIMO detto LOMBINO	30
10	ORGANTINI SIMONA	0
11	PACIFICI LOREDANA	5
12	PASQUALI MASSIMO	15
13	PEPPONI ILIANA	0
14	PIERUCCI FLORIANA	1
15	RICCIOTTI FERNANDO ANDRES	24
16	RINALDI GIANMARIA	5
17	ROSATI MIRKO	4
18	SABINI RENATO	32
19	VASSELLI ANTONIO	0
20	VAZZANA LORENZO DUILIO	0
21	VIVIRITO DARIO	18



Lista n. 11:
**AMORE PER TIVOLI GALLOTTI
SINDACO**
Candidato a Sindaco:
GALLOTTI SANDRO
eletto **SINDACO**

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	VOTI
1	OSIMANI ERIKA detta ERICA	255
2	PILATO LUCIANA	26
3	BIANCO FEDERICA	22
4	RINALDI ALESSIA	33
5	FERRO FORTUNATINA detta TINA	10
6	CERLENIZZA MARTINA detta MARTINA	5
7	TUFFI FRANCESCA	13
8	MARINO MARINA	1
9	ASTOLFI LUIGI	18
10	BARILARI DOMENICO	26
11	CARRARINI DAVIDE	382
12	CENTANI CARLO	206
13	CINELLI MASSIMILIANO	1
14	DIMICCOLI LUIGI detto MICCOLI	5
15	GIACCARI GIANFRANCO	0
16	GOFFREDO ALESSANDRO	0
17	LIVI ANTONELLO	74
18	MACCIONI ANDREA	0
19	MANCINI MASSIMO	22
20	MASTROPAOLO WALTER	17
21	ODEVAINE PIER MANLIO	0
22	PELLEGRINO CARLO	5
23	PROFETA MARCO	0
24	PROIETTI ALFREDO	0
25	STAGNITTO ROBERTO	6
26	SINESI SABINO	2
27	STERPETTI GIUSEPPE	84
28	TROPIANO VINCENZO	429



Lista n. 12:
PARTITO DEMOCRATICO
Candidato a Sindaco:
VINCENZI MARCO
eletto **CONSIGLIERE**

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	VOTI
1	BAISI GIUSEPPE	366
2	ALFANI ANTONIO detto TONINO	211
3	BASSETTI GIOVANNI	285

4	BRAMOSI GIANLUCA	259
5	BUONO LORENO	211
6	CASTIGLIONE FRANCESCO detto FRANCO	111
7	CHIOCCIA MANUELA	257
8	COLANERA MARCO	203
9	CONCIU DOINITA detta DENISE	5
10	CURTI FRANCESCHINA detta FELICI	81
11	DE MICHELE MAURIZIO	399
12	DI BIAGIO BERNARDINO	378
13	FERRO ANDREA	376
14	FONTANA ALESSANDRO	765
15	IELO MANUELA	342
16	INNOCENTI UGO	335
17	LEONARDI DAMIANO	180
18	LUCIANI FRANCESCO	452
19	MANNU FRANCESCO	180
20	MASCITTI AGILDO	342
21	MINATI MARIO	253
22	NASELLO CONCETTA	80
23	PASTORE PATRIZIO detto PASTORI	576
24	PETROCCHI BENEDETTO	44
25	PISANELLI MARIA PAOLA	189
26	PETRUCCI STEFANO	217
27	PROLI LEONIERO detto LILLO	196
28	RESTAINO FELICE	24
29	SANTESE MARTINA	137
30	SEMPRONI SERGIO	484



Lista n. 13:
IO PROGETTO TIVOLI
Candidato a Sindaco:
NAPOLEONI ANDREA
eletto **CONSIGLIERE**

N. D'ORD.	COGNOME E NOME	VOTI
1	RICCI ANTONELLO	172
2	MARTONE MARIO	104
3	BELLISARIO BARBARA	19
4	BRACACCIA LORETTA	16
5	DE SANTIS FABIO	23
6	DE SANTIS GIANLUCA detto ZAPATINO	84
7	GALLOTTI MARIA CRISTINA	38
8	LOMBARDI GIULIO	35
9	PERNA FABIO	115
10	SCIABARRA' ALESSANDRO	37
11	MORABITO ANDREA	6
12	RUSSO MASSIMILIANO	6
13	TOMASINI GABRIELE	41
14	MARCHET MAURIZIO	8
15	DI BLASIO MAURO	0
16	ROMANZI NAZZARENO	2
17	MANTOVANI EMILIANO	36
18	DE LUCA DANIELA	15
19	PALLANTE GIOVANNI	1
20	POGGI FRANCO	3
21	DE ANGELIS PIETRO	15
22	MARI MARIELLA	3
23	CAPRIOTTI SANDRO	9
24	MASSACCESI LORETI ADRIANO	53
25	PERSIA MASSIMO	2
26	PARISSE ANTONIO	7



Mauro Badaracchi Campione Europeo

**Il Tiburtino guadagna l'oro
nella specialità Pistola 10 metri**

Il 13 marzo scorso a Meraker (Norvegia) il nostro Mauro Badaracchi vince il Campionato europeo disputato in Norvegia dal 6 al 14 marzo 2010.

Non varrebbe dunque la pena di ricordare che qualche giorno prima Mauro aveva guadagnato una meritissima medaglia d'argento alla competizione internazionale di Monaco.

Una grande conferma. Complimenti e auguri!

DAL LICEO CLASSICO «A. DI SAVOIA» - TIVOLI

Progetto “Politica e vita quotidiana”

di Martina Angeletti e la III A

Martina Angeletti a nome di tutti i ragazzi della III A del Liceo classico di Tivoli autori del testo scrive:

«questo elaborato nasce dall'intenso e serrato lavoro che abbiamo compiuto tutti insieme per circa tre mesi; è un elaborato di gruppo, è corale. Inoltre questo testo non ha e soprattutto non pretende di avere alcuna valenza politica di destra o di sinistra; non vuole essere assolutamente, anche alla luce delle recenti elezioni, un'accusa verso nessuno. Vorrei che fosse una sorta di “appello” verso chi ci governa sia a livello locale che a livello nazionale; un appello che non porta con sé tracotanza, ma solo speranza e voglia di fare».

Siamo lieti di presentare l'elaborato vincitore del Progetto “Politica e vita quotidiana” indetto dal Centro di Studi e iniziative per la riforma dello stato”. Nel link http://www.liceoclassicotivoli.it/politica_vita_quotidiana.htm si può trovare la versione integrale.

Battiti politici

POLITICA – Uno dei primi insegnamenti che riceverete è che la vita non è facile. Non lo è mai stata per nessuno. L'unico strumento che vi è dato è la lotta continua per il conseguimento del vostro bene e del bene degli altri. Non potete essere così giovani e contemporaneamente così disillusi. Informatevi, confrontatevi, fate valere le vostre idee dieci, cento, mille volte, anche se rifiutate e derise. Le idee hanno trasformato il mondo, hanno smosso intere popolazioni alla ricerca del proprio futuro. Uomini sono morti per un ideale, abbandonando la propria casa, la propria famiglia, la propria vita. Cosa sarebbe successo se queste persone avessero abbassato la testa a chi gli si poneva di fronte con arroganza e presunzione? Il vero eroe è colui che non si arrende mai, che ha la forza di reagire alla prepotenza rigettandola in faccia a chi gliela impone. Nessuno aveva più la forza di rispondere nella palestra gremita di persone. Ognuno rifletteva silenzioso su queste parole dure, perché ogni anima in quel momento era cosciente delle proprie possibilità, opportunità non sfruttate, un po' per paura, un po' per disinformazione. Ogni anima conteneva in sé lo spirito di un grande guerriero, che ruggiva e scalpitava in attesa di uscire allo sco-

perto e di salvare il mondo. Ma in quel momento di fronte a me non erano gli eroi a parlare e ad ascoltare.

Aspettavo con trepidazione che parlasse un'altra di quelle anime belle. Tutti erano rimasti interdetti dalla rabbia, dalla disillusione e dalla durezza di quelle parole. Ci fu qualche minuto di silenzio, nessuno dei ragazzi prendeva parola. Ero forse stata troppo dura?

Cari ragazzi, penso che forse sia arrivato il momento che io vada... Sappiate che comunque per me è stato un...

STUDENTE – Non credo possa andarsene. Nel mondo lei manca già a molti, spesso ci si dimentica come ricercarla e si compiono gesti inopportuni e avventati. Cara signora, siamo giovani abituati ad avere tutto e subito, cresciuti con una concezione sbagliata sul suo essere, inattivi svogliati e per nulla fiduciosi nel futuro.

POLITICA – Un disastro direi. Purtroppo vedo i risultati di una generazione distante e menefreghista, con tanta voglia di chiedere e nessuna di dare. Ormai si parla di me come di un ricordo lontano, di un vecchio poster da attaccare in camera o di una melodia per l'I-pod. Vorrei essere più presente. Voi giovani gridate nelle manifestazioni e imbrattate i muri nella speranza che forse io vi ascolti, ma non basta gridare se poi non si sa che si dice.

STUDENTE – Questa è una visione un po' pessimista, ma concordo. Tutti parlano, fin troppo bene, ma alla fine nulla è compiuto. Capisco ciò che ha affermato precedentemente il mio compagno, sono stato molto attento a quello che ha detto e forse qualcosa di vero c'è. Allora alziamoci pure e andiamo a casa. Ogni giorno vedo ragazzi che gettano la spugna, stanchi si inseguire i propri sogni, stanchi di credere che ci possa essere qualcosa di migliore. Siamo giovani non solo per l'età anagrafica, ma anche il nostro spirito dovrebbe esserlo, allora io mi allaccio le mie scarpe da ginnastica e continuo a camminare. Ci saranno sicuramente momenti di stanchezza e mi imbattevo senza alcun dubbio in molti ostacoli, ma credo fermamente in quello che troverò alla fine di questo percorso.

POLITICA – Forse questa volta dovrei essere io a porre alcune domande, nei tuoi occhi vedo una luce diversa. Le tue parole illuminano questa stanza e io... Io riesco a sentirmi viva. Spesso, voi ragazzi andate contro di me nella speranza di una qualche libertà, apostrofandomi come malata o invecchiata. Credete realmente di essere liberi? Riflettete, la mia malattia non dipende forse anche da voi?

STUDENTE – Ci svegliamo tutte le mattine con la voglia di essere diversi, non so bene da cosa o da chi, forse da ciò che non ci piace o forse da quello che ci spaventa. Sicuramente è vero siamo liberi da catene e dalla schiavitù, ma siamo ancorati in concezioni qualunquiste e disfattiste, che la maggior parte delle volte non provengono neanche dalle nostre teste. Nel momento in cui ci saremo dovuti alzare tutti in piedi, ci hanno insegnato a rimanere seduti, a rimanere al nostro posto, inculcandoci la solita frase: «Il mondo non cambia e tu solo non riuscirai a fare niente». Da bravi ci siamo seduti e abbiamo imparato a stare in silenzio consapevoli e certi di non poter far nulla. Abbiamo lasciato tutto così com'è, cercando di vivere, o meglio sopravvivere, nel migliore dei modi.

POLITICA – Tu forse hai ragione, ma io dove sono finita, perché sono così distante da voi? Chiedo scusa, non avrei mai immaginato di fare io le domande, ma sapete, l'uomo non mi ha mai permesso di ascoltare, ma solamente di parlare e impormi. Penso che molte cose sarebbero andate meglio se io e quelli vicini a me avessimo ascoltato un po' di più.

STUDENTE – Ascoltare è importante, agire è necessario. Qualcuno ci ha parlato di πράξις e aveva veramente ragione. Non si può star fermi e sperare che le cose cambino, bisogna agire, ma con coerenza e capacità. Marx ci parlava di rivoluzione. Noi giovani potremmo fare veramente una rivoluzione se solo sapessimo l'importanza della collettività e dell'unione, molte volte sembra che conosciamo solo la violenza. Ti vediamo come se tu fossi una regina seduta su un trono di spine alla quale è impossibile avvicinarsi. Questo non può e non deve essere vero. Tu sei tutti noi. Sei l'onesto cittadino che al mattino va a lavoro, sei la madre che porta a scuola il proprio figlio e per lui sceglie il meglio, sei l'anziano che, seduto in un bar, racconta a tutti cosa vuol dire combattere nel nome di un'idea, sei una donna che dice "no" ai soprusi, sei un giovane precario che cerca lavoro, sei tutti noi studenti che stiamo, mattone dopo mattone, costruendo un futuro, sei una piazza, sei un giornale, sei una scelta, sei un sì o un no, sei un'idea che manda avanti un popolo, sei il silenzio dei malati che lottano per la vita, sei la speranza per qualcosa di nuovo.

POLITICA – Dalla tua bocca, un soave suono. Per fortuna qualcuno crede in me e riconosce chi sono. Posso essere il quotidiano e ognuno nel proprio piccolo si interessa a me. Purtroppo però vengo messa da parte. Uomini e donne batterono i loro pugni sulla terra bruciata e fecero nascere fiori, altri portarono rumore nel silenzio e altri ancora portarono acqua nel deserto. Si unirono in un'idea che brillava nei loro occhi più belli di una bandiera. Io sono la scelta, lo hai detto tu stesso, e non si può rimanere nel limbo.

STUDENTE – Da quando sono piccolo mi dicono che lo cose non vanno bene, ma io non ci credo. Io credo in te. Ci credo ancora. Ho bisogno di sentire nuove idee pulsare nelle vene, necessito di un ideale da proteggere e per il quale combattere. Credo nel mondo e nella gente. Credo nell'unione e nel collettivo. Amo la mia patria anche se spesso vorrei fuggire, so che ha tanto di buono da far emergere ma non è stando in un angolo che lo si può notare.

POLITICA – Troppo tempo che non sentivo un tale discorso. Ormai parlano di me solo seduti in poltrona e solamente a scopo di lucro. Amano attaccarsi per le differenze di colore o di ideali, dimenticando dell'unione tra cittadino e benessere comune. Proprio per questo molte volte vengo confusa con un partito, con un colore, ma io non sono solo quello. Nasce così la sfiducia di molti. Vengo associata a un volto, ma in realtà sono il volto di tutti coloro che credono in me. Sono madre di chi combatte per salvare ciò che vi è intorno, sono le lacrime degli uomini morti per salvarmi. Sono davvero "Tutto" ma vengo chiamata "Niente". Voi ragazzi, prospettiva del futuro, non potete essere impassibili, non potete permettere agli altri di scegliere per voi. Non fate finta che io non esista, non nascondetevi dietro parole sentite e risentite. Costruitevi un ideale da rispettare per il resto della vita. Assolvete i vostri doveri, ma non calpestate i vostri diritti. Voi, nuovi cittadini, aprite le barriere, varcatele e abbattete i muri dell'oblio e dell'ignoranza.

STUDENTE – Non crede però che anche gli adulti siano complici del nostro menefreghismo?

POLITICA – Sono i primi complici della non-informazione, sono loro che, stanchi, hanno dimenticato cosa voglia dire agire, sono loro che vi trasmettono la pigrizia del presente e la paura del futuro. Allora il compito, cari ragazzi, è vostro. Solo vostro.

STUDENTE – Probabilmente non abbiamo le capacità per riuscire, ma sicuramente c'è la voglia di fare, di andare avanti e di gioire di quelle vittorie che ci siamo sudati e perché no, anche di quelle sconfitte che ci faranno crescere. In quest'assemblea sento brusii e battiti di mani ed è proprio da qui che dobbiamo partire. Ogni singolo ragazzo si è ritrovato in quello che affermava uno, un altro o un altro ancora. Alcuni condividono ciò che si è detto, altri no. E io? Cosa hanno suscitato in me queste parole? È la prima volta che qualcuno "osa" parlarmi in questo modo. Queste parole sono andate a colpire la mia anima. Ora come non mai il mio cuore ha l'esigenza di battere più forte. ... Non immaginavo di essere diventata tutto ciò. Non credevo che qualcuno potesse rivolgermi tali parole. In questo momento provo quasi un senso di vergogna e soprattutto di colpa nel rivolgermi a voi per alcune cose dette precedentemente. Sono però nello stesso tempo contenta nel sapere che c'è una via di salvezza, sia per me che per voi. C'è! Giungendo questa mattina in assemblea credevo che raccontandovi la mia vita avrei sistemato tutto, credevo di dover venire in una palestra a ricordare a quattro ragazzini la data dell'uccisione di Aldo Moro, o che un certo Silla avesse terrorizzato Roma con delle liste di proscrizione, invece ho trovato ragazzi che già sapevano queste cose. Ero io a non conoscere la vostra storia e il vostro percorso, perciò ora tocca a me mostrarvi la mia anima. Sta a me aiutarvi a comprendermi e ad aiutarvi a non smettere di sognare, a farvi essere giorno dopo giorno eroi della vostra vita. È forse arrivato il momento che io scenda dal mio seggio, che mi svesta di quel malcostume con cui mi sono abbigliata per troppo tempo e che ricominci a parlare con la semplicità dei gesti e con la dolcezza delle parole per avvicinarmi un po' di più a voi, amici miei. Spero di darvi consigli utili che vi portino a registrare delle vittorie. Prima di tutto dovete imparare che "diverso" è anche possibile. Dovete far uscire fuori da voi quella voglia di fare il possibile per far sì che questo mondo sia diverso. Forse vi risulterà difficile, date anche le circostanze, pensare a un mondo diverso, ma sappiate che questo mondo c'è, e io cercherò di darvi gli elementi necessari per farvelo capire. Oggi ho sentito tante parole. Non credo che non abbiate sogni, non voglio crederci. I sogni sono fatti, però, di tanta fatica ed è troppo comodo non avere la forza di sognare. Amatemi e sentitemi sempre vicino a voi, in ogni attimo. Non abbiate paura di interrogarmi quando sentite che qualcosa vi sta sfuggendo. Perché io sono qui per voi, sempre. Il mio cuore, che ora sento nuovamente palpitare fino in fondo, batte per voi e così la forza della mia storia sarà ancora più potente. Condivido il discorso sulla casta, sul malcostume e sull'egoismo, ma dovete liberare la vostra mente da tutti questi pensieri e, anche se difficile, non abbiate paura e andate avanti per la vostra strada. Del resto, se finora non mi conosceste, è anche colpa di tutti quelli che mi trovano bella quando ero vestita di egoismo. Ma ora ci siamo conosciuti, possiamo fidarci l'uno dell'altra! Ma allora esisti davvero! Sei proprio come ti immaginavo! Ne è valsa la pena aspettarvi e difenderti sempre e comunque.

POLITICA – Ti ringrazio perché le tue parole piene di speranza impediscono che io affondi definitivamente, ed era così tanto che non le sentivo! Il tuo discorso è per me come musica che mi culla e mi tranquillizza. Questo incontro è ormai giunto al suo epilogo. Le mie parole hanno viaggiato entrando, dalla porta principale, finalmente nei vostri cuori, pronti di nuovo a battere per me. Io sono sempre la stessa; sono sempre quella che ha paura di non essere capita, quella che se ne è andata dalla Grecia con la morte nel cuore. La sostanza è ciò che permane nel mutamento e la sostanza delle mie parole e quella della luce dei miei sogni è sempre la stessa. Ora vado via consapevole di ciò che ho detto. Incamminandomi verso l'uscita, in un silenzio quasi irrealmente creato da quegli studenti, immersa in mille pensieri sentii un ragazzo urlare: «Libertà è partecipazione».

Mi volto. Sorrido. Continuo verso l'uscita.

MOSTRE

VISIONI CELESTI

Scienza e letture degli astri a Roma

di T.R.

In coincidenza con il 14° anniversario della prima osservazione celeste per mezzo di un telescopio, effettuata da Galileo Galilei, e in chiusura dell'Anno Internazionale dell'Astronomia, la Biblioteca Centrale di Roma ospita un'interessantissima mostra: *"Visioni celesti-scienza e letture degli astri a Roma"*.

La mostra, visitabile gratuitamente, si snoda attraverso un percorso che espone le opere di astronomia più belle e interessanti conservate all'interno della Biblioteca, con descrizioni e raffigurazioni di calendari, orologi solari (o meridiane), atlanti celesti, cannocchiali. In particolare, per i calendari, si sottolinea il passaggio dal calendario lunisolare romano voluto da Giulio Cesare a quello cristiano riformato nel 1582 da Gregorio XIII; numerosi testi e stampe illustrano meridiane romane di epoche e tipologie differenti.

Esse sono oggetto di studio della disciplina detta "Gnomonica" (da Gnomone o stilo, la cui ombra in presenza del sole è indice dell'ora), o "Scioretica" (ovvero: "che insegue le ombre").

Gli atlanti celesti, opere scientifiche meravigliose, descrivono le costellazioni: il più spettacolare degli atlanti conosciuti è l'*Harmonia macrocosmica* di Andreas Cellarius.

Una sezione è dedicata agli studi astronomici dei Gesuiti; la Biblioteca major del Collegio Romano conservava opere importanti dei padri gesuiti, tra i quali si distinsero Cristoforo Clavio, Athanasius Kircher, Orazio Grassi, Cristoforo Grienberger.

Immancabile, Galileo, con le sue osservazioni sugli astri, sulla terra, sull'immagine della Luna, dai margini irregolari e imperfetti, e la descrizione del cannocchiale, di sua invenzione, cui diede nomi diversi: perspicillo o cannone-occhiale, e in seguito, telescopio.

Infine, le ultime due sezioni della mostra, la prima, dedicata ai testi dell'Accademia Fisico-matematica Romana fondata dal Ciampini, contenenti osservazioni astronomiche su comete, oroscopi, cannocchiali; la seconda, che fa riferimento all'Osservatorio astronomico del Campidoglio, fondato nel 1823 da Leone XII: nonostante l'essenzialità degli strumenti, l'Osservatorio fu visitato con grande frequenza da studiosi italiani e stranieri.

Biblioteca Nazionale Centrale - Viale Castro Pretorio, 105 - 00185 Roma
Fino al 28 maggio
Orario di apertura della mostra: lun-ven ore 10.00-18.00
Info Tel. 0649893 - ufficiostampa@bnc.roma.sbn.it

NEWS EDITORIALI

ANCHE TIVOLI SULLA RINNOVATA RIVISTA DELL'ASSOCIAZIONE CITTÀ E SITI ITALIANI UNESCO

Giovedì 15 aprile 2010 nell'ex Chiesa di Santa Marta, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali On. Sandro Bondi, ha presentato la rinnovata veste editoriale della rivista *"Siti"* dell'Associazione Città e Siti Italiani UNESCO. Anche attraverso questo nuovo e importante strumento mediatico l'Associazione svolge il suo compito nel valorizzare l'eccellenza assoluta del nostro paese.

Dal 2004 l'Associazione è dotata di un suo organo ufficiale, la rivista *"Siti"*, trimestrale di politica e attualità culturale, che rappresenta le istanze dell'intero territorio nazionale, sapendone raccontare la stupefacente bellezza, i prestigiosi luoghi storici, monumentali e naturali, la ricchezza e la fragilità del nostro immenso patrimonio.

Dal 2010 l'Associazione ha deciso di far compiere un ulteriore e importante passo in avanti alla Rivista, dotandosi di un gestore professionista con prolungata e acclamata esperienza editoriale nei settori della cultura e dell'innovazione tecnologica, NCT Global Media.

Si è dato avvio a un profondo rinnovamento della rivista *"Siti"*, sia nella impostazione, sia nei contenuti che nella grafica. Un'importante evoluzione volta a dare slancio e vitalità a uno strumento di comunicazione al quale l'Associazione Città e Siti Italiani Patrimonio dell'Umanità UNESCO attribuisce grande rilevanza.

"Siti", quindi, cresce e si rinnova, si implementa nel formato e nella tiratura con una nuova veste grafica, ampio spazio alle fotografie, nuove rubriche e una versione online (www.rivistasitiunesco.it <<http://www.rivistasitiunesco.it>>), disponibile anche in lingua inglese, che hanno già riscosso un enorme successo al *Salone d'Arte e del Restauro* dal 24 al 27 marzo 2010 a Ferrara.

La rivista, ricca di immagini e contenuti, in versione italiano-inglese, fornisce alle istituzioni, agli enti, alle associazioni, ai centri scientifico-culturali, alle imprese, alle scuole, un punto unico di aggregazione di idee e progetti innovativi. Oltre alle notizie, informazioni, itinerari utili per meglio fruire di un patrimonio che non ha eguali nel mondo, vengono ora trattati temi riguardanti la tutela, la salvaguardia, la protezione, la messa in sicurezza e valorizzazione dei patrimoni storico-artistico-monumentali-ambientali dei territori in cui sono inseriti.

La rivista ha l'ambizione di poter raccontare al meglio le eccellenze del nostro paese, la nostra miniera aurifera, la punta di diamante di un immenso giacimento storico, artistico, monumentale, paesaggistico e architettonico.





Con la rappresentazione della commedia
"Il fantasma di Canterville" di Oscar Wilde

La Scuola «Vincenzo Pacifici» di Villa Adriana a Roma alla Giornata Mondiale del Teatro

di Sergio Spaziani

La classe terza della sezione E della Scuola media «Vincenzo Pacifici» ha partecipato il 27 marzo alla "Giornata Mondiale del Teatro" a Roma, presso il Teatro Tor Bella Monaca, organizzata dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio e dal Ministero dell'Istruzione, con il coordinamento dell'Istituto Tecnico Agrario «Emilio Sereni».

I ragazzi, con la supervisione della consulente teatrale Alice Ballini che li ha seguiti durante l'anno scolastico nell'attività del Laboratorio Teatrale della scuola, hanno recitato parti della commedia di Oscar Wilde "Il fantasma di Canterville", suscitando più volte l'ilarità e gli applausi del pubblico presente formato da studenti, insegnanti e genitori.

Molto positiva è stata l'esperienza degli studenti che hanno potuto rappresentare in scena, in un vero e proprio teatro, un'opera che li ha molto interessati ed attirati durante il loro percorso formativo e che li ha fatti interagire tra loro e superare il blocco dell'esibizione davanti ad un pubblico anche inconsueto.

All'interno della giornata è stata organizzata, oltre alla rappresentazione di altri eventi teatrali, una "Mostra sulla Storia del Teatro" attraverso opere prodotte in rete dagli istituti scolastici. La classe era accompagnata oltre che dalla Dirigente scolastica Maria Luisa Viozzi, dal responsabile del Laboratorio Teatrale Laura Oronzo e dalla professoressa Maria Rita Rosanigo.

27 marzo 2010 - ore 9,00

"Apertura della giornata e visita alla Mostra sulla storia del teatro"

Mostra a cura dell'Istituto Tecnico Agrario Statale "Emilio Sereni"

presso: TEATRO TOR BELLA MONACA

Via di Tor Bella Monaca, 451 - Roma - Tel. 06.2013830
via Bruno Cirino, all'angolo di viale Duilio Cambellotti con
via di Tor Bella Monaca

Multimediali riprodotti di tutte le scuole della rete

Scenografie 2,50x2,50

realizzate dall'Istituto D'Arte "Isa Roma 3"

Rielaborazione di un quadro di Boccioni "La città che sale"

Dirigente scolastico: Prof. Adriano Di Giacomo

website: www.terzoisa.org

Programma Teatrale:

ore 9,30 - "Inizio manifestazione e saluti autorità presenti"

ore 10,00 - Rappresentazione de "Il Fantasma di Canterville" di O.Wilde.

presentato dall' "I.C. Pacifici" - Villa Adriana - Tivoli

Dirigente scolastico: Prof. a Luisa Viozzi

website: www.icpacifici.it

LICEO LINGUISTICO E SOCIO-PSICO-PEDAGOGICO
«ISABELLA D'ESTE»

Ottimi piazzamenti ai GSS

Si fanno onore come al solito gli alunni e le alunne del Liceo tiburtino primeggiando ai Giochi Sportivi Studenteschi (GSS) - fase comunale.

Le allieve sono prime nella Palla-tamburello, così come la squadra Juniores femminile, mentre gli Allievi e la squadra Juniores maschile si piazzano terzi.

Nella Pallavolo, poi, al secondo posto si piazzano le Allieve e gli Allievi, mentre al quarto posto è la squadra Juniores maschile.

Grande attesa per la disputa per il primo e secondo posto tra la squadra Juniores femminile dell'«Isabella d'Este» e una classe del Liceo Scientifico «L. Spallanzani».

ISTITUTO COMPRESIVO «A. BACCELLI»

Educhiamo alla legalità

Proseguono gli appuntamenti previsti nel calendario dell'anno scolastico 2009-2010

di S.B.



Nell'ambito del *progetto Legalità*, la nostra scuola ha preso parte a un'iniziativa molto interessante proposta dal T.A.R. del Lazio, dal titolo *Cittadinanza e Costituzione*. Ciò ha permesso ai nostri ragazzi di ricevere una pubblicazione sulla Costituzione che, attraverso il linguaggio facile e accattivante del fumetto, affrontava gli articoli più importanti del nostro codice e riassumeva i passaggi storici fondamentali che hanno portato alla nascita della Repubblica Italiana.

Sotto la guida delle insegnanti, hanno così avuto la possibilità di integrare i temi trattati durante le lezioni di Educazione alla Cittadinanza in un modo leggero e coinvolgente, soprattutto per i più piccoli.

Dopo la lettura, gli alunni hanno incontrato il Giudice Zaccardi del Tribunale di Tivoli che li ha ulteriormente guidati verso una riflessione più attenta sul senso della Legalità. I ragazzi hanno interagito con lui in una piacevole mattinata nel corso della quale hanno avuto modo di rivolgere domande, esternare dubbi ed esprimere opinioni che l'interlocutore ha accolto e affrontato con chiarezza e semplicità espositiva.

Altro appuntamento, il 14 aprile alle ore 16.00, con l'ex magistrato Gherardo Colombo il quale, dopo la volontaria uscita dalla Magistratura, ha fatto dell'educazione dei giovani alla Legalità una vera e propria missione. È convinto infatti che per poter sperare in una società migliore domani, sia per così dire, necessario giocare d'anticipo, formando una mentalità civile improntata al rispetto delle regole nei bambini e nei ragazzi. E per questo che gira l'Italia parlando con i giovani nelle scuole di ogni ordine e grado, tentando di gettare un seme che noi tutti ci auguriamo possa essere fecondo.

È stato quindi un piacere e un onore per noi offrire ai nostri alunni e a quanti erano presenti al Convegno, la preziosa opportunità di ascoltarne le parole e la testimonianza.

“Sulle regole” Gherardo Colombo incontra i ragazzi della «Baccelli»

Ha lavorato in Magistratura dal 1974 al 2007 conducendo e collaborando a decine di inchieste che hanno segnato la Storia italiana recente. Dal 1989 al 1992 è stato consulente per la Commissione parlamentare di inchiesta sul terrorismo in Italia e nel 1993 per la Commissione parlamentare di inchiesta

sulla mafia. Ha poi lavorato come Pubblico Ministero presso la Procura della Repubblica di Milano e, a metà Febbraio 2007, a quindici anni dall'inizio di Tangentopoli, si è dimesso dalla Magistratura.

Autore di saggi importanti e testi di divulgazione sul tema della giustizia, ha scelto di ripartire dalla base e spende il suo tempo e le sue energie incontrando i giovani per parlare con loro di Legalità perché è fermamente convinto che la giustizia è un ideale irrealizzabile se il rapporto tra cittadini e regole è malato, sofferto, segnato dall'incomunicabilità.

Gherardo Colombo parte da un assunto molto semplice “la giustizia non può funzionare se i cittadini non comprendono il perché delle leggi”. È del resto uno dei principi di base della Pedagogia: si rispettano più facilmente e più volentieri le norme di cui si condivide il senso, così come risulta al contrario difficile, quando non addirittura penoso, rispettare quelle che si considerano ingiuste o inutili.

Noi crediamo come Gherardo Colombo che sia possibile educare al rispetto delle regole attraverso la condivisione dell'opportunità e della necessità di esse e non attraverso la mera imposizione di un principio di autorità o con lo spauracchio della pena

L'incontro avvenuto mercoledì 14 aprile presso la nostra scuola si è rivelato, come previsto, un'occasione preziosa per alunni e famiglie per riflettere sul senso della legalità e dell'illegalità. Con ironia e tatto, l'oratore ha invitato i convenuti a rivedere con occhio critico ed autocritico tanti comportamenti, gesti, pensieri quotidiani più o meno inconsapevoli e diffusi, mostrando quanto a ben vedere essi confliggano con un'etica ispirata alla giustizia. Senza mai essere didascalico ma riuscendo a parlare il linguaggio dei ragazzi e facendosi capire da tutti, il Dott. Colombo ha condotto una attenta riflessione, attraverso esempi tratti dalla vita di ogni giorno, sulla necessità delle regole per assicurare a ciascuno il rispetto dei diritti fondamentali della persona. È stato così possibile affrontare temi come il senso di appartenenza e l'identificazione con l'Altro analizzando il sentimento della solidarietà in virtù della quale ci sentiamo parte di un tutto e sperimentiamo la disponibilità reciproca a dare e ricevere aiuto. Quando l'Altro è in sé apprezzabile, costituisce una risorsa e un valore; quando all'Altro riconosciamo la stessa dignità che riconosciamo a noi stessi, la società si emancipa attraverso un percorso armonico, inclusivo, al contrario, vedere nell'Altro un concorrente, mettere in scala i propri simili attraverso gerarchie basate sul potere, sulle superiori capacità, sul denaro porta alla selezione, alla sopraffazione, all'esclusione.

Questi e tanti altri i temi affrontati davanti a una platea molto numerosa e attenta, continuamente stimolata dall'oratore a intervenire per esporre idee o rispondere a quesiti. Gli argomenti sono stati trattati con straordinaria semplicità espositiva e, al contempo, con una capacità analitica incalzante e coinvolgente.

Mi fa piacere chiudere con una frase tratta dal suo saggio dal titolo “*Sulle regole*”: «...se i cittadini non comprendono il perché delle norme, tendono a eluderle quando le vedono faticose, e a violarle quando non rispondono alla loro volontà. Perché la giustizia funzioni è necessario che cambi questo rapporto. Mi sono dimesso per portare il mio granello di sabbia sulla strada del cambiamento».

E noi come educatori con cura abbiamo cercato di coglierne il valore e trasmetterne il messaggio.



I.C. «V. PACIFICI»
VILLA ADRIANA

Un grido di aiuto alla scuola pubblica

Comunicato
dell'assemblea R.S.U.
dell'11 marzo 2010

a cura dei Docenti

Noi insegnanti dell'I.C. «V. Pacifici», oggi riuniti nell'assemblea promossa dalle R.S.U. d'istituto, da sempre convinti che la scuola sia un bene comune, che appartiene a tutti, su cui far convergere gli interessi di tutta la comunità, segnaliamo in modo consapevole e preoccupato, le criticità già evidenti, scaturite dai pesanti vincoli di una manovra finanziaria, condotta in modo unilaterale e pervicace, che vede sacrificare alla logica del risparmio, le ragioni stesse della scuola pubblica.

Per quanto riguarda la realtà del nostro istituto sentiamo la necessità di mantenere alto e forte il livello di serietà e consapevolezza della nostra offerta formativa, ma è sempre più chiaro che servirebbe a monte un diverso segno delle politiche scolastiche, che sacrificano in modo irragionevole l'eccellenza della scuola, secondo la logica dei tagli indiscriminati. Nelle specifico si evidenzia quanto segue: LA SCUOLA DAL MESE DI FEBBRAIO NON HA PIÙ LE RISORSE NECESSARIE PER IL PAGAMENTO DELLE SUPPLENZE RETRIBUITE, QUINDI QUANDO CI SI ASSENTA, GLI ALUNNI VENGONO SMISTATI, ANCHE PER DIVERSE ORE, IN ALTRE CLASSI.

Tutto ciò provoca:

- Caos e disturbo nelle aule e nei corridoi.
- Difficoltà nella gestione delle ore di lezione, con la presenza di alunni di più classi.
- Imbarazzo reciproco dei ragazzi e relativo abbassamento di attenzione e concentrazione.
- Disturbo nello svolgimento delle verifiche e dei compiti in classe.
- Elemento di stanchezza nell'ascoltare programmi e discipline non di propria competenza e relativo disturbo delle lezioni.
- Sofferenza dei docenti alla presenza di alcuni allievi non sempre gestibili.

g) Mancato rispetto della legge 626, che riguarda la sicurezza degli allievi in una classe stipata all'inverosimile (con relative seggiole aggiunte), nei laboratori informatici, nelle aule speciali e in palestra.

Forti di una condotta chiara, lineare e coerente, ci sentiamo legittimati più di altri a denunciare come intollerabili i guasti prodotti da tali tagli, che riducono e impoveriscono la qualità e l'efficacia del servizio reso agli allievi.

A tal fine desideriamo una più ampia condivisione col territorio, per continuare a garantire una forte qualità dei percorsi formativi e quindi auspichiamo di:

- Informare i genitori attraverso i loro rappresentanti di classe, o con una assemblea, della attuale situazione scolastica.
- Condividere eventuali strategie organizzative, per fronteggiare la contingenza presente e futura.
- Creare una rete fra le realtà scolastiche territoriali.
- Rendere partecipi tutti i cittadini dello stato di sofferenza che vive la scuola tutta.
- Elaborare strategie di protesta.
- Coinvolgere le OO.SS. a vari livelli (provinciale, regionale e nazionale).
- Informare i mezzi di comunicazione.

CIRCOLO DIDATTICO TIVOLI I

Genitori a lavoro

di P.S.

Dopo aver richiesto e ottenuto l'autorizzazione dal Dirigente Scolastico del Circolo Tivoli I dott.ssa Maria Luisa Stefani, i genitori degli alunni della scuola dell'Infanzia di Villa Braschi, sezioni A, B e C, si sono autotassati facendo una donazione alla scuola per migliorare le condizioni del plesso scolastico, situato in uno dei parchi più belli della nostra cittadina. Durante le vacanze pasquali, grazie alla disponibilità della Vicaria Loreta Macri che ha permesso l'accesso all'Istituto, il 2 aprile u.s. i signori Paola Sordini, Dimitri Cecchinelli, Gianfranco Mancini, Antonio Currò, Paolo Maria De Felice e Remuccio Ricci, supervisionati dalla stessa Vicaria hanno eseguito lavori di piccola manutenzione, realizzati nel rispetto delle normative di sicurezza vigenti. Le lavorazioni sono state:

- montaggio di catenelle alle finestre per limitarne l'apertura;
- ancoraggio degli armadi al muro;
- sostituzione delle maniglie delle porte rotte e/o non conformi, con maniglie in plastica;
- applicazione di parasigoli di protezione;
- montaggio nei bagni di 2 dispenser per sapone liquido;
- pulizia del giardino scolastico esterno da erbacce, vetri e rifiuti vari;
- livellamento del terreno del giardino scolastico esterno con posa di breccia;
- montaggio delle mostre della porta del bagno.

Questa non è una pubblicità, ma solo la dimostrazione che istituzioni scolastiche e famiglie possono collaborare insieme al miglioramento della qualità della vita degli alunni/figli, creando un ambiente sereno, curato e limitando eventuali pericoli per la loro giovane salute.

Foto Loretta Macri



L'erba del vicino

PALESTRINA

IL PROGETTO EUROPEO SOCRATES-COMENIUS 1 AL «C. ELIANO»

Alunni e docenti del Liceo Classico «C. Eliano» vivono dal 16 al 19 aprile 2010 l'incontro del progetto Socrates-Comenius 1, dal titolo *Environment and resources in their regional context - Tackling the Challenge of Dwindling resources* (Le risorse ambientali nel loro contesto regionale), approvato dall'Agenzia Nazionale Italiana. La collaborazione biennale vede coinvolti, insieme all'istituto scolastico prenestino, quattro scuole europee provenienti da Lorch (Germania), Rydułtowy (Polonia), Izmir (Turchia) e Bratislava (Slovacchia).



Lo scopo di questo progetto multilaterale è quello di formare una rete di scuole i cui studenti (da 15 a 19 anni) lavorano su:

- 1) lo scambio di informazioni sulle politiche locali e nazionali riguardo alle energie rinnovabili e non rinnovabili;
- 2) la possibilità di giungere a una consapevolezza più adeguata sul risparmio energetico;
- 3) la possibilità di promuovere l'utilizzo di tecnologie basate sul risparmio energetico, evitando gli sprechi;
- 4) la possibilità di adottare abitudini individuali e collettive per garantire il risparmio energetico;

In particolare gli studenti italiani:

- a) monitorizzano la produzione di energia dei pannelli fotovoltaici della scuola e forniscono proposte su come ridurre lo spreco in ambito locale;
- b) documentano iniziative politiche a livello locale e nazionale e confrontano le diverse agende dei governi sulla promozione di leggi relative al risparmio dell'energia e dall'utilizzo delle energie rinnovabili;
- c) creano gruppi di lavoro internazionali su una singola fonte di energia rinnovabile e ne comparano l'utilizzo e la potenza nelle singole nazioni;
- d) intervistano persone già coinvolte nell'utilizzo dei pannelli fotovoltaici o fonti alternative di energia a livello privato;
- e) contribuiscono alle diverse fasi del lavoro con schede tecniche da immettere sul sito web della scuola coordinatrice;
- f) organizzano in ogni scuola *Giornate Comenius* per

diffondere - a livello locale - le iniziative del progetto.

Nei cinque intensi giorni di *meeting* le attività didattiche sono alternate alla presentazione del territorio su cui insiste la scuola e delle sue caratteristiche culturali e turistiche.

Gli alunni stranieri, accompagnati dagli studenti di Palestrina, oltre a presentare l'area prenestina, accompagnano a Tivoli i loro ospiti e mostrano loro il complesso idroelettrico dell'Acquoria e la Villa d'Este.

Il Liceo «C. Eliano» ringrazia sentitamente la Pro Loco Tivoli per l'accoglienza e l'ospitalità squisite e il *Notiziario Tiburtino* per la preziosa collaborazione.

MANDELA



CIRCOLO DEL CINEMA
«LO STATO DELLE COSE»

PROSSIMI FILM IN PROGRAMMA A MAGGIO

- 1 THE INFORMANT! - Usa 2009 - di Steven Soderbergh con Matt Damon e Scott Bakula
- 8 IRREVERSIBLE - Francia 2002 (per la rassegna INVISIBILI) - di Gaspar Noè con Monica Bellucci e Vincent Cassel
- 15 STELLA - Francia 2008 - di Sylvie Verheyde con Léora Barbara e Melissa Rodrigues
- 22 IL NASTRO BIANCO - Germania 2009 - di Michael Haneke con Christian Friedel e Leonie Benesch
- 29 UNA SOLUZIONE RAZIONALE - Svezia 2009 - di Jorgen Bergmark con Pernilla August e Rolf Lassgard

DIOCESI SABINA-POGGIO MIRTETO

CELEBRATO IL 10° ANNIVERSARIO DEL MINISTERO EPISCOPALE IN SABINA DI MONS. FUMAGALLI

a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
e Redazione di "ChieSabina"

Venerdì 19 marzo, festività di San Giuseppe, la Diocesi ha celebrato solennemente il 10° anno di episcopato di Mons. Lino Fumagalli. Dunque "don Lino" guida da due lustri la diocesi Sabina-Poggio Mirteto, anni intensi, a giudicare dalla folla dei presenti alla cerimonia che si è svolta nella chiesa di Gesù Maestro a Tor Lupara: fedeli, autorità, sacerdoti, religiose e religiosi hanno fatto da ideale ala (e con la suggestiva atmosfera creata dal coro diocesano diretto da Marco Malavasi) all'ingresso di un Pastore che si accingeva a sigillare con questa cerimonia tutti questi anni di vita comune. Lo stesso cardinale Giovanni Battista Re, interpretando il pensiero di tutti, alla fine ha ringraziato il Vescovo per il bene seminato in questi dieci anni e per tutto quello che il presule ha fatto per la comunità come guida spirituale. In effetti tutta la cerimonia si è svolta sobriamente, ma nel contempo immersa in un clima di viva commozione, e anche alla fine, nel momento della agape, molti non hanno nascosto i sentimenti di gratitudine e di affetto, gli stessi che don Tonino Falcioni, a nome della comunità, aveva espresso nell'indirizzo di

augurio durante la celebrazione. Nella sua omelia proprio per sottolineare la sua missione al servizio della Diocesi, S.E. ha fatto riferimento alla figura di San Giuseppe come esempio di essenziale e silenzioso servizio all'interno della famiglia.



CASTEL MADAMA

CASERMA DEI CARABINIERI: INDIVIDUATA LA DITTA; TRA 30 GIORNI LA STIPULA DEL CONTRATTO

È stata individuata la ditta che realizzerà la nuova caserma dei Carabinieri di Castel Madama in viale XXV Aprile. A fronte di un importo base pari a € 1.433.318,68 l'opera è stata aggiudicata all'impresa LIMA 2013 srl di Roma, che ha offerto un ribasso pari al 33,33%.

Ormai completato il controllo della documentazione, tra trenta giorni, si procederà alla stipula del contratto. La caserma dei carabinieri intitolata al brigadiere Renzo Rosati, che potrà ospitare un minimo di 8 militi, sarà realizzata con un risparmio di oltre 400mila euro. «Un traguardo di cui l'Amministrazione Salinetti è fiera», spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Aldo Testi. «Abbiamo superato numerosi ostacoli. Il progetto iniziale del 2005 è stato modificato una prima volta per ade-

guarlo alle richieste dell'Arma e una seconda volta a seguito di una più approfondita indagine geologica, che ha rilevato la necessità di rafforzare le fondamenta dell'edificio. Inoltre - ci tiene a sottolineare - abbiamo dovuto superare i tempi della burocrazia per chiarire al Ministero che si trattava di una stazione media. Successivamente abbiamo atteso il parere di congruità del canone di affitto da parte dell'Agenzia del Demanio, sottoscritto il pre-contratto e acceso il mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti per coprire i maggiori costi dell'opera». Ora finalmente dopo la stipula del contratto non resterà che attendere l'inizio dei lavori.



Per il 2° anno consecutivo, le Edizioni Tored s.r.l., saranno presenti al SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO, unica Casa Editrice della Provincia di Roma partecipante alla manifestazione. Dal 13 al 17 maggio, esporrà le sue edizioni nel Padiglione 2 Stand 125 del «Lingotto Fiere di Torino», richiestissime da Librerie, Biblioteche ed Enti in Italia e all'Estero.

Le pubblicazioni, basate soprattutto sulla Ricerca Scientifica, sono curate in collaborazione con docenti delle Università di Roma, Macerata, Torino, Salerno e Genova; sono comprese nelle collane: i frammenti degli storici greci; Themata; Themata b (beta); Filologia, Letteratura e Storia; Storiografia Italiana del Novecento; Ichnia; Picvs; Supplementi a Picvs. Consultando il sito www.edizionitored.com i lettori potranno visionare il catalogo per valutare - negli specimen di ogni volume - il valore e l'interesse dei contenuti di ogni pubblicazione. Americo Pascucci, da 30 anni nel campo editoriale, è unico responsabile della grafica e la stampa delle pubblicazioni sopra citate.

La Sede delle Edizioni TORED s.r.l. è in Tivoli in Vicolo Prassedè, 29.

È possibile trovare il Notiziario Tiburtino nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina

Ritira qui il



NOTIZIARIO TIBURTINO
a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Per far pervenire notizie e materiali in redazione:
Fondazione Villaggio Don Bosco
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)
Tel. e fax: 0774312068 - e-mail: notiziariotiburtino@tele2.it
SMS firmati: 3803235709

DAL 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE

TIVOLI: EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi - EDICOLA TEODORI "Il grillo parlante" Via Inversata, 13 - EDICOLA Via del Trevio, 13 - EDICOLA di Claudio Maso Largo Sant'Angelo - **CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI** Via S. Sinferusa, 6/8 - **EZIA** dei F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 - **EDICOLA PIERUCCI** Via Empolitana - **EDICOLA D. DE SANTIS** Via Francesco Bulgarini, 53 - **EDICOLA Via dei Pini** - **EDICOLA "LE TORRI"** Piazza Nazioni Unite - **EDICOLA TABACCHERIA** Piazza Rivarola, 3 - **EDICOLA CARTOLERIA** di Annarita Mariani Via di Villa Braschi, 33 - **EDICOLA DI SALVATI ROBERTA** Via Empolitana, 100 - **CARTOLIBRERIA PASSARIELLO** Viale Mannelli, 10 - **CARTOLIBRERIA** Via Cinque Giornate, 34 - **LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA** Via Tiburto, 34 - **TABACCHERIA GIOCO DEL LOTTO PANNUNZI ELVIRA** Via Empolitana, Loc. Arci - **TABACCHERIA BARBARA CONTI** Via Domenico Giuliani, 71 - **ABBIGLIAMENTO GARBERINI** Via del Trevio, 37-39 - **LA VE-**

TRERIA di Paolo Cirignano Vicolo Empolitano, 2 - **ABBIGLIAMENTO-INTIMO FLAMINI LUIGIA** Via Colsereno, 44 - **AR- GENTERIA** di GIORI MARISA Via Colsereno, 61 - **LA MOTO AGRICOLA** Vicolo Empolitano, 4 - **ELETTRODOMESTICI CLAUDIO OSIMANI** Via dei Sosii, 64-66 - **MACELLERIA BERNARDINI MARIO** Via Inversata - **PIZZERIA HILDA** Piazza Rivarola, 17 - **L'ISOLA CHE NON C'È** Via Palatina, 38 - **LUCKY BAR** Via Acquaregna, 81 - **PICCHI-FELICI** Piazza Santa Croce, 31 - **AUTOSCUOLA FURIA** Viale Trieste, 67 - **BAR DEL COLLE** Via del Colle - **PINO COIFFEUR** Via Due Giugno - **GIOCHERIA** Via del Trevio, 92 - **COPISTERIA KARTOONIA** Via A. Del Re, 33 - **PERSEPOLIS Tappeti persiani** Piazza Palatina, 2. — **TIVOLI TERME:** EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc - EDICOLA di M.L. VIOTTI Via Martiri Tiburtini snc. — **VILLALBA:** PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 - **CARTOONIA** di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67. — **VILLA ADRIANA:** EDICOLA Via Tiburtina - EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana. — **MONTEGELIO:** EDICOLA SARA DE ANGELIS. — **GUIDONIA:** BAR LANCIANI Via Roma, 1.

CULLA



Ecco la piccola **GIORGIA SABATINI** nata a Tivoli il 21 marzo 2010, per la gioia di mamma Sabrina, papà Antonio e di tutti coloro che le vogliono bene. Alla neonata e all'intera famiglia, da queste pagine, auguri festosi di felicità!



Il papà Patrizio, la mamma Simona, i fratelli Tiziano, Rebecca ed Esmeralda annunciano con gioia la nascita di **ANASTASIA PROIETTI** Zia Ripalta e i nonni Gaetano e Angela di Cologno Monzese, nonna Angela di Tivoli augurano alla piccola ogni bene. Noi del Villaggio e della Redazione ci associamo al coro e formuliamo entusiastici auspici di serenità e fortuna.



Veronica, la tua sorella maggiore, ti aspettava con ansia... e così **ISABELLA MANNI** è arrivata il 6 ottobre 2009 a portare tanta gioia nei cuori di mamma Maria Paola e papà Loris. Un augurio ai nonni di casa Manni e di casa Bramosi per il lieto evento!



Papà Giuliano e mamma Maria Giovanna annunciano la nascita della loro prima stella **MATTEO RICCIO** nato il 27 dicembre 2009. Auguri vivissimi da nonno Mimi, nonna Anna, nonna Adele, dagli zii, dalle zie, dai cugini e dalla cugina e dai parenti tutti. Benvenuto tra noi.

BATTESIMO

Matias e Gabriel - insieme a mamma Jaisell, papà Fabrizio e i nonni Anna e Antonio - augurano al loro cuginetto **EMANUELE** ai suoi genitori Emanuela e Umberto tantissimi auguri e felicità nel giorno del suo Battesimo, celebrato da Don Benedetto nella Cappella del Villaggio Don Bosco, il 14 febbraio 2010.



LETTERATI CONTEMPORANEI

Un plauso a **LUIGI BRASILI** e a **MASSIMO PASSERI**, scrittori tiburtini che si stanno affermando nel panorama letterario nazionale. Luigi ha visto ancora una volta pubblicato un suo racconto on-line a seguito del suo straordinario piazzamento al 3° posto alla I edizione del concorso letterario "L'Arca" - Anno 2010*; Massimo si è classificato 3° premio *ex aequo* per la sezione D al XXVIII concorso nazionale di Narrativa e Poesia «Franco Bargagna» di Pontedera (PI). Complimentii!
* Cfr. <http://www.scrittorisommersi.com/concorso-letterario-larca/ce-tutto-un-mondo-intorno-di-luigi-brasili/>

CONGRATULAZIONI

...a **MARINA GIOJA**, che ha conseguito brillantemente l'iscrizione all'ALBO DEGLI AVVOCATI DEL FORO DI ROMA. I nostri affettuosi auguri per l'attività professionale che siamo certi svolgerai con il consueto impegno e passione, portando nel cuore le tue origini tiburtine. I genitori, Renato Gioja e Anna Sciarretta, le sorelle Cristina e Silvia.

COMPLEANNO



Il 26 marzo 2010 la nostra zia **GIORGIA RICCIO** ha festeggiato i suoi primi 14 anni. Un mondo di auguri e un abbraccio particolare dai suoi nipotini Mattia, Davide, Domenico e Matteo.
Sei grande... Zia!



30 marzo 2010 - Buon compleanno mamma e nonna **FLORA** per i tuoi 70 anni, con tanto amore da Agnese, Paola, Raniero, Gianluca, Beatrice, Antonio, Benedetta, Alessandro, Tommaso, Roberta, Maria Teresa e Camillo.



15 marzo 2010 - **LUCIA**, attornata da figli, nipoti e parenti ha festeggiato il suo 80° compleanno. Auguri!

LAUREA



Il 16 marzo 2010 presso l'Università «Alma Mater Studiorum» Università di Bologna **ERMINIA DECEMBRINI** ha conseguito la laurea in INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO, riportando la votazione di 108/110, discutendo la tesi in *Valorizzazione delle risorse primarie e secondarie: "Approccio modellistico al processo di selezione e separazione dimensionale dei RSU e applicazione a un impianto TMB"*. Relatore Chir.mo Prof. Alessandra Bonoli.

* * *

Il 7 aprile 2010, presso l'Università LUISS Guido Carli, **ANDREA ANDREI** ha conseguito, con il massimo dei voti e la lode, la Laurea magistrale in SCIENZE POLITICHE - *Corso in Comunicazione politica, economica e istituzionale*, discutendo la Tesi "La cronaca tra professione ed hobby: il *citizen journalism* e le nuove frontiere del giornalismo", per la quale è stato Relatore il Chiar.mo prof. Michele Sorice.



SCHEMA N. 61

Sezione: Costumi di Tivoli

di Roberto Borgia

Del pittore e incisore Luigi Olivetti ci siamo interessati recentemente avendo chiesto alla Biblioteca della sua città natale, Revere, dei dati proprio sulla sua nascita.

Tramite la consultazione dei registri parrocchiali ci è stato risposto dunque che Olivetti Luigi Giacomo Angelo risulta nato nel paese del mantovano l'11 novembre 1856, di Francesco e Rossi Anna Maria.

Perché ci interessa il pittore e incisore Olivetti?

Innanzitutto proprio perché di lui si hanno poche notizie, anche se rimangono molti suoi lavori ad olio, acquarello e all'acquarello.

Cominciò a lavorare dal 1890 in vari luoghi come paesaggista e pittore di genere, ritraendo soprattutto giovani donne, attento ai costumi regionali caratteristici. Si può dire che i suoi dipinti costituiscono un'antologia di luoghi e di personaggi dell'Italia e dell'Europa della seconda metà del XIX secolo; è documentato soprattutto sulla Costiera amalfitana con lavori su Amalfi e Ravello.

È stato molto attivo anche a Roma e, nei suoi ultimi anni, a Tivoli e rimane il dubbio che sia morto proprio nella nostra città, nel 1941, ma in questo caso, la ricerca effettuata sui registri del nostro Comune non ha dato esito positivo, di conseguenza occorre lasciare un punto interrogativo sulla località e sulla data della morte.

L'acquarello su carta presentato "Ragazza sullo sfondo di Tivoli", cm 53 x 36, firmato "Luigi Olivetti Roma MCM", è stato offerto, qualche anno fa da Telemarket insieme a un altro acquarello raffigurante una "Contadina in un interno", intorno agli 8.000,00 euro. Quotazione abbastanza importante per questo pittore che ci raffigura qui una giovane donna sullo sfondo della nostra città, con il Tempio della Sibilla e la cascata.

Se fosse un'immagine fotografica diremmo che si tratta di un'inquadratura troppo precisa e ricercata, ma rimane certamente la poesia e la bellezza di questo acquarello.

Mi è venuto in mente, vedendo questo acquarello il famoso bozzetto di Evaristo Petrocchi (1870-1944), quasi coetaneo dell'Olivetti, intitolato "Santa Zinforosa de na vòta", che pur composto nel 1937, ci descrive la bellezza delle donne tiburtine con l'abito della festa in occasione di quella che, quando Petrocchi era "miccu", era "la più festa megghio che ci stea a Tivuli".

Così

"allu giorno della festa quele che eranu spusatu prima, faceanu la spassigiata pe lu Treu e Santacroce. Te le sarissi arobate coll'occhi, colle pollacche (giubbotto, come quello nell'acquarello) roscie de scarlattu e colle trine d'oro e le veste de seta, de vellutu e de broccatu, mbracittu allu spusu vestitu

colla mutata (vestito) nera, lu colletto namidatu e la corvatta, colla mani arevotata deretu alla schina, nazzichèno e vardenno de quà e dellà pe fasse aremirà ...

Ah! che voli vedè! Lu giorno appressu non l'areconosci. Lu spusu se mettea le scarpi colli ghiodi e li panni vecchi e gghiea a caricà lo stabbu pe la vigna; e la spusa collu scifu ncapu a lavà alla Limara!

Oggi le femmine se vestu da ommi, portano tuttu a mustra, e nzinente li capilli che n'a vota se faceva a chi li portèa più lunghi o colle trecce che ariveanu finu alli peti, oggi se li tagghianu comme l'ommi!

E non dicemo delle pennazzule (ciglia) petturate, e la tén-ta alle canasse, e li callamari (correttore per occhiaie) sotto all'occhi".





Diario di bordo

Pagine di vita della nostra casa

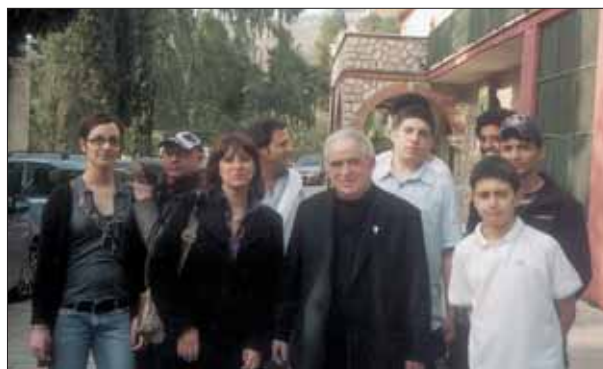
20 Marzo

Le nostre Suore, Suor Marta, Suor Dora, Suor Luce, insieme alle altre consorelle, Piccole Suore dell'Annunziata, rinnovano i voti. Eccole con la Superiora Sr. Alix. Un augurio e un ringraziamento per il lavoro che svolgono al Villaggio Don Bosco.



Uovo Cral

Il Cral dell'Ospedale di Tivoli ha voluto donare un uovo di cioccolata per ciascun ragazzo del Villaggio, in occasione della Santa Pasqua. Un grazie di cuore!



Se vuoi la Pace

Se vuoi la Pace, dichiara guerra alla guerra, al tuo egoismo che vuole tutto per sé e non ti fa vedere il bisogno del tuo fratello. Combatti ogni desiderio di dominio che vuole farti comandare nel gioco, a scuola, a casa, dappertutto. Se vuoi la pace, cerca che tutti attorno a te abbiano il necessario, abbiano la possibilità di parlare, siano liberi come vuoi essere libero tu di parlare, di lavorare, di pregare, di amare, di vivere. La Pace comincia da te.

G. Elba



Domenica delle Palme: la festa degli Ex Ragazzi



Il piazzale si riempie dei nostri Grandi Ex.



Tutto pronto grazie alle Suore, per celebrare la Santa Messa.



E dopo le celebrazioni religiose eccoci tutti riuniti nel Salone.

Il momento più atteso dai bambini, e non solo: l'apertura delle uova di cioccolato che ha visto uniti grandi e piccini, nell'euforia delle "sorprese"!

Bimbi belli in visita al Villaggio



TIVOLI MARATHON

di Sandro Spaventa

VILLA ADRIANA, 14 MARZO 2010

DNA in corsa per la Solidarietà

Altra meravigliosa esperienza quella avuta in occasione della 3^a edizione della gara non competitiva *DNA in corsa per la Solidarietà*, il cui ricavato sarà donato a favore dell'«Associazione Italiana Lotta contro la Leucemia» e della «Comunità di Sant'Egidio» per il programma della lotta all'AIDS e alla malnutrizione in Africa.

I temi appena accennati, che non avrebbero bisogno di spiegazioni aggiuntive sull'importanza che rivestono, al contrario vanno discussi per sensibilizzare alcune persone indifferenti che troppo prese dalla vita frenetica che conducono, da falsi problemi da cui pensano d'essere afflitti, o concentrati troppo su realtà virtuali da cui sono presi e che distolgono l'attenzione dalle realtà da cui sono circondati, vengono desensibilizzati e spesso non valutano l'importanza e la gravità di situazioni del genere.

Sofferamoci a riflettere su quanto ci circonda e proviamo a piantare veramente una carota in giardino piuttosto che su fattorie virtuali e vedremo che tutto sarà più semplice e più soddisfacente e magari raccogliendo quella carota, con la schiena un po' dolorante, avremo modo d'osservare ciò che ci circonda da un punto di vista diverso e noteremo senz'altro particolari a noi sconosciuti fino a quel momento.

La corsa in oggetto, adottata da tutta la *Tivoli Marathon*, è nata da un'idea della Presidentessa dell'Associazione «Vento di Tramontana» Francesca Boccini, conosciuta nel territorio tiburtino per le molteplici iniziative sociali indirizzate non semplicemente all'inserimento del diversamente abile nel tessuto sociale, ma soprattutto alla sensibilizzazione del tessuto sociale nei confronti del diversamente abile, facendo capire a tutti che la disabilità è solamente nei preconcetti che molti di noi hanno a livello mentale. Grazie Francesca per ciò che ci trasmetti e per il gradito regalo che ci hai fatto.



Tutti a correre!



Un concorrente di «Liberi di fare sport».



Andrea Doria Volley.



I bimbi.



Vendita dei biglietti.



Legionari Romani.



I partecipanti.



Tivoli Marathon al lavoro.



Francesca Boccini con Marika.



Tivoli Marathon.

La giornata è iniziata di buon mattino per lo staff della *TM* impegnato nelle attività necessarie alla buona riuscita della manifestazione e a parte qualche prevedibile imprevisto giunto in itinere, tutto si è svolto nel migliore dei modi e il risultato finale oltre alle espressioni soddisfatte delle persone che hanno partecipato, ne sono stati testimonianza.

I primi ad arrivare sono stati i ragazzi di «Liberi di fare sport»; pensate alcuni di loro erano nei pressi della partenza già dalle 7,30 del mattino grazie all'enorme entusiasmo generato dall'attesa della gara.

Pian piano altri partecipanti, stimolati anche dalla meravigliosa giornata, hanno fatto capolino nel parcheggio vicino Largo Yourcenar di fronte all'ingresso principale della Villa, poi l'acquisto del pettorale che ha previsto anche un ricco pacco gara tra cui una maglietta bianca riportante il logo della manifestazione per i più piccoli, una verde con il logo *Tivoli Marathon* per gli adulti fornita dal Parco Laghi dei Reali, e tutti pronti per la partenza scortati da un drappello di *Legionari Romani* in alta uniforme, appartenenti alla Legione di «Villa Adriana Nostra», Associazione culturale di Villa Adriana.

Eccoci giunti alla partenza con il percorso che si è svolto interamente all'interno della Villa e che ha toccato alcuni dei suoi più importanti luoghi come il Pecile, l'Acquedotto, le cento camerelle e molti altri.

L'arrivo: il vincitore, un ragazzo della *Tivoli Rugby*, che ha concluso in 9'50" sui duri 2.200 m, tempo eccezionale che farebbe gola a qualunque sportivo, poi di seguito il popolo tiburtino, le ragazze dell'«Andrea Doria Volley» di Tivoli, associati della confraternita di Villa Adriana tra cui in particolare il loro presidente Nello Sperandio.

La giornata è stata inoltre allietata dalla presenza della nostra associata Marika Torcivia nota speaker di Studio 54 Network una delle prime radio presenti su internet, la cui prontezza e professionalità hanno dato un tocco particolare a tutta la manifestazione.

È giunto il momento dei ringraziamenti con la speranza di non dimenticare nessuno.

Cominciamo dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio nella persona della Dott.ssa Adembri, che ci ha consentito di svolgere la manifestazione in un dei posti più belli del mondo, ovvero Villa Adriana. A seguire le associazioni che hanno collaborato: «Liberi di fare sport», «Podistica Solidarietà», «Confraternita Misericordia» di Villa Adriana, «Villa A-

driana Nostra» e la «Casetta Lauretana»; i patrocini del Comune di Tivoli, della Provincia di Roma, della Regione Lazio e dell'Inail Lazio.

Grazie alle attività commerciali a partire dal negozio di articoli sportivi *Marathon Sport* di Villa Adriana che ha fornito calzoncini da running e buoni sconto, dalla *Beverfood service*, nota azienda distributrice di bevande e prodotti alimentari sita a Guidonia in via Maremmana Inferiore che per il secondo anno consecutivo ha dissetato i nostri atleti, *La Luisa* di Villa Adriana che ha addolcito le fatiche dei nostri ragazzi, la *Farmacia Tornaghi* di Villa Adriana che ha contribuito alla riuscita dell'evento, il *Forno* di Villa Adriana in via Galli, la *Panetteria* di Villa Adriana in via di Villa Adriana e il *Supermercato PAM* di Villa Adriana. Ringraziamento particolare ad alcune associate *TM* che hanno prodotto artigianalmente alcuni dolci che sono stati presi d'assalto da tutti i partecipanti al progetto *DNA in corsa per la Solidarietà*.

È arrivato il momento dei saluti e della chiusura finale della piacevole giornata trascorsa insieme; vi lasciamo ricordandovi che le numerose foto della giornata sono visibili e scaricabili sul nostro sito www.tivolimarathon.it e rinnoviamo l'invito a partecipare sempre più numerosi nelle future edizioni dei prossimi anni.

Alla prossima gara... alla prossima avventura!

14 E 21 MARZO 2010

Gladiatore in trionfo

Altri due magnifici risultati ottenuti dall'atleta, punta di diamante della *Tivoli Marathon* specializzato sui 5.000 e 10.000 metri, **TIBERIO APETREI** conosciuto ai più come il *Gladiatore*. La prima perla l'ha ottenuta nella 6 Km della *Corri per Haiti*, gara a scopo benefico svoltasi il 14 marzo u.s. nelle strade del centro di Roma con arrivo in piazza del Popolo.



Corri per Haiti.

Il suo tempo di 21 netti ha consentito di tagliare il traguardo conquistando la 6ª posizione assoluta e per cui ha ottenuto una meravigliosa coppa! La seconda magnifica prestazione ha avuto come teatro la *5 km di Ladispoli*, gara in memoria dell'atleta 'scalzo' Abbebè Bichilà vincitore nel 1960 della Maratona di Roma, morto il 25 ottobre 1973 ad Addis Abeba all'età di 41 anni. Ladispoli ha pensato di ricordarlo intitolandogli un ponte in sua memoria ed è proprio lì che il nostro Gladiatore ha stabilito il suo personale nella specialità dei 5 km, pensate 16'38" che gli hanno consentito di conquistare la terza posizione assoluta e di essere premiato per la seconda volta consecutiva con una gloriosa coppa.

Grande Gladiatore, continua così sembra ora che hai intrapreso la via corretta per la tua personale gloria. Hanno fatto da spalla al Gladiatore gli amici Antonio Virgulti che ha concluso con l'ottimo 18 e 47, pari a 3 e 45 al km ed Enrico Alfani, anche lui ha fatto un'ottima figura concludendo in 19 e 13, pari a 3 e 50 al km! Bravi a entrambi.

Alla prossima gara ... alla prossima avventura!

Auguri Federico

Tantissimi auguri al nostro associato Federico Molinari per la grande Vittoria. Non fraintendete non si tratta di una vittoria avuta in ambito sportivo, ma della sua piccola primogenita **VITTORIA MOLINARI** giunta a rallegrare gli occhi di mamma e papà con il suo ineguagliabile sorriso.

Auguri!



Federico Molinari.



PODISTICA SOLIDARIETÀ RM069

Le emozioni della Maratona di Roma

di Fabio Ricci

Il 21 marzo si è disputata la 16ª edizione della MARATONA DI ROMA, la più importante e partecipata gara italiana sulla distanza dei 42 km e 195 metri. Oltre 11.000 podisti giunti al traguardo e, tra questi, ben 120 della nostra squadra: un risultato che ci ha consentito, anche quest'anno, di salire sul podio, piazzandoci al 2° posto assoluto! Molti dei nostri maratoneti erano alla prima esperienza e alcuni di loro hanno liberamente scritto sul nostro sito il racconto della loro gara; per raccontarvi cosa vuol dire *CORRERE UNA MARATONA* (i pensieri, i dubbi, le paure...) ho deciso di riportare parte delle loro riflessioni, certo che sapranno trasmettere splendide emozioni anche a chi non hai mai corso per 42 km.

* * *

La mia prima maratona, preparata, studiata, sognata metro per metro. Mesi di allenamento solitario, la lotta quotidiana per ritagliare il tempo per la corsa, soprattutto per i lunghi... e negli ultimi due mesi tante difficoltà familiari, preoccupazioni, stanchezza. Più volte sono stato sul punto di interrompere la preparazione, ma alla fine una specie di assurda tenacia, una "tigna", mi ha fatto tenere in un modo o nell'altro i ritmi fissati dalla classica



Il gruppo alla Maratona di Roma.

"tabella"... Così ora sono qui, accanto al Colosseo, gli occhi pieni del tempio di Venere e Roma, il campanile romanico di Santa Francesca Romana, la basilica di Massenzio laggiù, sulla linea dello start, che immediatamente diventerà per tutti l'agognato traguardo. Sono qui come in trance, vestito di orange, un colore che mi è entrato sotto la pelle ormai, pronto a intraprendere questo viaggio lungo 42 Km, il viaggio di una vita... e sento che mi porto dietro tutti quelli che oggi non possono correre, i miei cari e i miei amici più provati, o malati, o solo stanchi, quelli che hanno dovuto sospendere lo sport, quelli che a correre non ci pensano proprio ma spendono la vita per qualcuno, quelli che non hanno avuto il tempo di prepararsi, quelli che mi stanno pensando e mi incoraggiano col cuore... e anche quelli che non ci sono più. Ho così tante gambe nelle mie che non posso non arrivare al traguardo! E parto così, leggero come una piuma, trascinato dal fiume umano ad abbracciare questa città, questa collezione di luoghi del cuore... millenni di vita che scorrono sotto le nostre scarpe, emozioni, amori, gioie e sofferenze hanno scavato queste pietre, anche le mie, le nostre. Come si fa ad amare una città in questo modo... ne sono succube, so di esserne parte e allo stesso tempo me ne stupisco... L'ingresso a Piazza Navona è veramente mozzafiato per chi corre, solo chi l'ha provato lo può capire fino in fondo. Le gambe continuano a correre da sole, ma tutto il tuo essere sembra fermarsi sospeso ad ammirare ogni sfumatura, ogni angolazione di luce nella piazza più bella del mondo... e il pubblico urlante, la banda dei carabinieri, i turisti incuriositi, sono solo un lontano brusio di sottofondo... esco dalla piazza ancora girandomi indietro per cogliere gli ultimi scorci. Mi accorgo, senza sapere come, di essere ormai su via del Babuino... non la ricordo così lunga! Ma quando finisce? Piazza di Spagna ci accoglie da lontano con un vero boato, la folla è assiepata accanto al percorso e ci spinge a gran voce a non mollare, mentre una banda sulla scalinata di Trinità dei Monti suona la marcia di Radetzky... incredibile, questa musica così leggera si accompagna splendidamente col movimento scenografico barocco della scalinata... o sarà che stavolta le vedo "in movimento" perché sto correndo? Veramente non so più se sto correndo o se sto forzando le mie gambe ad avanzare, ormai totalmente contratte. E mentre mi concentro come per auto-anestetizzarmi, sono investito dalla luce abbagliante del marmo e dell'acqua di Fontana di Trevi, totalmente circondata di gente. È solo un attimo, la vedo scorrere velocemente sulla mia destra come un *trompe l'oeil*, ma il frastuono della



Umberto Tombolini.



Marziale Feudale.



Stefano Fubelli.



Antonio Tombolini.



Alberto Botta.



Antonio Passeri.



gente che ci incita mi fa capire che è tutto reale... i sampietrini sono veramente sconnessi... un hand-biker rimasto indietro ha seri problemi sia in discesa (rischia di investirci) sia quando la strada sale: la folla è tutta per lui, lo incitano con tutte le forze, anche noi ci facciamo da parte per farlo passare. Il percorso è veramente stretto con il pubblico su entrambi i lati, mi vengono in mente certe tappe di montagna del Tour de France... Finalmente scendiamo verso Piazza Venezia, ma la discesa non mi dà alcun sollievo... anzi... non vedo più nulla, vado a memoria, lo so che devo passare sotto il Campidoglio, poi il Teatro di Marcello, poi via dei Cerchi... Mannaggia quanto è ripida!... Non me la ricordo così! Svolto finalmente su via di San Gregorio, non riesco a vedere quasi più nulla, il Colosseo laggiù è una collina informa, l'Arco di Costantino non lo distinguo proprio. E mentre piano piano spingo sulla salita che circonda il Colosseo, arriva puntuale l'ultimo incitamento, quello del Presidente! Ora veramente ho avuto tutto, ora posso sciogliermi su questa discesa verso i Fori, rialzare finalmente gli occhi, riacquistare la vista, rivedere, come alla partenza, il tempio di Venere e Roma, il campanile di Santa Francesca Romana, la Basilica di Massenzio. Apro le braccia, rido e piango, amo troppo questa città, e forse oggi ho avuto l'occasione più grande per dimostrarlo.
(Antonio)

* * *

Mi sento solo, non esiste nessuno che può condividere questo momento, e non perché non ci sia gente intorno a me, ma perché questa disciplina ti mette a contatto con i tuoi fantasmi, con la tua testa. La tua fatica è solo tua. Nessuno può aiutarti ad andare avanti, sei solo con te stesso sei solo tu che sceglierai di ascoltare le gambe e fermarti o la testa e il cuore per andare avanti. Il maratoneta è solo. È paradossale pensare che in questo sport, su diecimila persone che scendono in gara, solo un pugno di uomini compete con l'avversario: tutti gli altri competono con se stessi e non si può barare, non ci sono giudici se non la nostra coscienza. Mi emoziono e piango... so che sto per compiere una piccola impresa. Metto le ali ai piedi e corro più veloce che posso verso il traguardo. Incredibile, impensabile, ma meravigliosamente vero.
(Roberto)

A illustrare queste pagine alcune delle oltre 9.000 (NOVEMILA!) foto scattate dal nostro staff di fotografi durante la gara e disponibili nella "fototeca" del sito.



Il gruppo per gli auguri di Pasqua.



La Podistica a UnoMattina: qui sopra il Presidente in diretta TV.



Cross della Caffarella.

Chiunque volesse contattarci può farlo ai numeri
338.2716443 o 339.5905259 oppure tramite e-mail scrivendo a podistica.solidarieta@virgilio.it
 Ulteriori informazioni possono essere trovate sul nostro sito web www.podisticsolidarieta.it
 nel quale è visibile anche la versione on-line di questa rubrica al link HYPERLINK
 "http://www.podistica_solidarieta.it/podistica/home.nsf/web-tiburtino!openform"
www.podisticsolidarieta.it/podistica/home.nsf/web-tiburtino!openform



KENYU-KAI ITALIA

Essere e non apparire

di Claudio Chicarella

Umberto, Franco, Nicola, Massimo, Adriano... I nostri 3ⁱ dan: sono loro, dopo me e Sabrina, le cinture nere con il grado più alto alla Kenyu-kai italia.

Umberto, Franco e Nicola sono 3ⁱ dan da più di 10 anni. Resistono, resistono con fiducia e rispetto e con altrettanta umiltà si inchinano al più alto (Sabrina 5^o dan Renshi), che del Karate ne ha fatto la sua vita.

Che dire? Siano orgogliosi del loro grado... è il grado della via del non ritorno!

Il Karate, li dovrebbe accompagnare fino al loro ultimo respiro.

In questa società "dell'apparire", qui alla Kenyu-kai, cerchiamo di dare un valore "all'essere".

Un ruolo, un grado, non sono frutto di una illuminazione, ma il risultato di un duro, continuo e autentico percorso. In tutte, dico tutte le federazioni si diventa cintura nera in circa 5 anni e dopo 2 anni dal 1^o dan si consegue il 2^o, e dopo tre dal 2^o, il 3^o e così via.

No, alla kenyu-kai, sono io con il permesso di Soke Tomoyori, che insieme a Sabrina, decido sul progresso di un allievo.

Raggiungere il 3^o dan da noi è un'impresa, andare oltre è molto, molto dura!

Ci sono gli *Amatori*, che hanno fatto della Pratica, un piacevole passatempo per stare "in forma", cercando di vivere dignitosamente il Karate consapevoli che la Via è per pochi.

Ci sono i più giovani, gli *Agonisti*, che vivono la disciplina con impegno e dedizione... "sportivamente", ed è giusto così, sperando che fra loro ci sia con il tempo qualcuno intenzionato a percorrere la Via... e per finire, ci sono "le Nere", che mi

seguono, ma per come è impostata la loro vita, non potranno mai vivere il Karate come Via... E non lo pretendo.

Io e con me Sabrina, che il Karate lo viviamo come Via, consapevoli della responsabilità che abbiamo nei confronti dei nostri allievi, cerchiamo quotidianamente di dare l'esempio di cosa vuol dire "oggi", vivere il marziale.

No... non è facile oggi, vivere il marziale!

Anche illustri Maestri, con un trascorso alle spalle fatto di duro lavoro, di dedizione all'Arte, si sono fatti coinvolgere dalla cultura dell'apparire, trascurando quella dell'essere.

Il praticante di Karate, l'allievo, il Maestro non cercano gloria, onorificenze, ma solo un sano rapporto con il loro corpo e la loro mente.

L'ho scritto e detto tante volte, nei momenti opportuni, lo ribadisco oggi con più convinzione, oggi, che assisto con delusione alla "mercificazione" dell'Arte.

È risaputo... si sa... io e Sabrina di Karate ci viviamo, con il Karate riusciamo a vivere dignitosamente, ma mai, mai, anche quando abbiamo passato momenti difficili, abbiamo "venduto fumo" per vivere meglio.

I fatti ci stanno dando ragione, e lo dimostrano i molti allievi che ci seguono, e poi c'è ancora e più forte la nostra passione nel trasmettere l'Arte, per dare un modesto, ma incisivo contributo all'educazione dei più piccoli, e alla maturazione dei più grandi.

Sì, con il "Nostro Karate", che tutto è... e lo dico con convinzione e orgoglio, tranne che leggerezza e superficialità.

E, come si sa e si vede, di leggerezza e superficialità è piena la vita di molti.



INFORMA CON UP LINE

Patologie dei muscoli e dei tendini

Strappi, stiramenti, tendiniti

di **Patrizia Mancini*** e **Ugo De Angelis****

*Personal Trainer - **Educatore Alimentare



Si tratta di rotture parziali del muscolo, il soggetto deve rimanere a riposo per un periodo di tre-cinque settimane. Il tempo servirà a permettere al muscolo di cicatrizzarsi. Bisognerà rispettare i tempi di recupero imposti dall'ortopedico e poi riprendere gradualmente l'attività sportiva. Occorre fare una precisazione sulle patologie muscolo-tendinee.

- **STRAPPO MUSCOLARE:** lesione determinata da uno sforzo brusco che sorprende il muscolo non preparato. A seconda della gravità si distinguono:
- **ALLUNGAMENTO:** la fibra è andata oltre la resistenza di alcune di esse, strappandosi per cui il dolore persiste anche a riposo;
- **STIRAMENTO:** causa un dolore acuto, che si ripete nel muovere il muscolo interessato;
- **LACERAZIONE:** si è distrutta la maggior parte delle fibre del muscolo, causando dolore intenso, gonfiore, travaso ematico, impotenza nei movimenti;
- **TENDINITE:** infiammazione di un tendine, che se preventivamente curato non sfocia in tendinite cronica, più difficile da curare/trattare.

LA SCELTA DEI CIBI

Per dare una mano al proprio metabolismo occorre ridurre il più possibile: frittture, cibi ricchi di grassi (sappiamo tutti quali sono!) e alimenti troppo zuccherati (idem!), dando preferenza a tutti quegli alimenti che si rivelano nostri alleati. In primis le verdure. Alcuni ortaggi come i carciofi, bietole, carote e cavoli, sono ricchissimi di composti che svolgono un'azione decongestionante sul fegato e attivano il metabolismo dei grassi. Anche i cereali, come il muesli ad esempio, ci danno una mano, come naturalmente la frutta e lo yogurt (quello magro), ricco di Vitamina B e utile per liberare in fretta l'organismo dalle tossine. Il sale, invece, va limitato il più possibile perché, come tutte le donne sanno, favorisce la ritenzione idrica. Per contrastarne l'effetto, via libera a tutti gli alimenti ricchi di potassio, come le patate, specialmente nelle bucce, i kiwi, le banane, gli spinaci, le verdure, in particolare quelle a foglia verde, il succo d'arancia, i cereali integrali, e le foglie di menta. Notevoli quantità di potassio si trovano anche nell'aglio, nel lievito di birra, nel riso integrale, nelle melasse, nei datteri, nei fichi, nella frutta secca, nell'uva passa e nelle albicocche.

Info: up.line.fitness@alice.it

La primavera premia gli atleti dell'Empolum

Domenica 21 marzo nella piscina dell'«Empolum Sporting Club» si è svolta la terza tappa del Campionato Regionale di Nuoto UISP.



Gli atleti del Team Empolum hanno dato prova di grande carattere cimentandosi nelle varie gare e riportando ottimi risultati. In particolare nella categoria Es C hanno conquistato il podio Francesco Nascenzi, Matteo Facchini, Gaspare Aversa, Flavio Cangiari. Per la categoria superiore sono andati a medaglia Paola Proietti, Simone Cocchieri, Camilla Moreschini e Serena De Angelis. Gli es. C hanno conquistato l'oro nella staffetta 4x50 con Matteo Facchini, Francesco Nascenzi, Alessandro Conti e Robert Ceolca. Nella 4x100 mista femminile assoluta un ottimo 2° posto con Paola Proietti, Camilla Moreschini, Serena De Angelis e Elena Pani; stesso piazzamento per i maschi nella 4x100 mista con Simone Cocchieri, Ottaviano Paolucci, Danilo Lurci e Valerio De Benedetti. La giornata si è conclusa con la nostra società classificata al 2° posto dietro la UISP Orvieto. Nella stessa giornata la nostra atleta Greta Mastrantonio è stata impegnata nelle finali del Meeting Regionale Primavera ES A F.I.N. svoltosi nella piscina del Centro Federale di Pietralata. Ottimi i risultati per un appuntamento così importante: 7° posto nei 200 m stile con 2'25"; 8° posto nei 100 m stile con 1'07"; 18° posto nei 100 m dorso con 1'17"; ma al termine della giornata la nostra Greta ci ha regalato un sorprendente 1'05" nei 100 m stile confermando la splendida forma che le consente di migliorarsi a ogni nuovo appuntamento. Vanno ricordati inoltre gli altri finalisti: nel Meeting Regionale ES B Paolo Bruschi piazzatosi al 12° posto nei 50 m dorso con il tempo di 41" e nel Campionato Invernale di Categoria, Simone Cocchieri nei 50 m stile con il tempo di 25"2.

Una particolare menzione merita un nostro atleta: sabato 20 e domenica 21 marzo presso lo Stadio del Nuoto di Frosinone, si sono svolti i "Giochi Regionali di Nuoto" di «Special Olympics Italia», valevoli per le qualificazioni ai XXVI Giochi Nazionali Estivi. Un grande onore è stato riservato a Gabriele Di Bello, che, accendendo la "Fiamma Olimpica", è stato nominato tedoforo ufficiale dei giochi. Gabriele ha riportato anche dei buoni risultati nella competizione, guadagnando un argento nei 25 m stile libero e un bronzo nei 50 m dorso. Grande la soddisfazione dei tecnici Mimmo Frattini, Giuseppina Salinetti e Massimo Poggi, che si sono complimentati con i loro ragazzi esortandoli a continuare a impegnarsi in prospettiva delle prossime importanti manifestazioni.

L'«Empolum Sporting Club» ringrazia e si complimenta con i propri atleti che hanno inaugurato con gioia questa splendida giornata di primavera: Matteo Facchini, Francesco Nascenzi, Gaspare Aversa, Mattia Salvati, Carlo Di Rocco, Alessio Marini, Francesca Giammei, Elena Lauri, Federica Mosti, Simone Cocchieri, Camilla Moreschini, Serena De Angelis, Paola Proietti, Valerio De Benedetti, Elena Pani, Greta Mastrantonio, Gabriele Di Bello. Prossimo appuntamento il 25 aprile con il Trofeo Mercanti che vedrà impegnati i nostri ragazzi con la quarta tappa del Campionato e le qualificazioni per le finali previste per Maggio.



柔道



CLUB SPORTIVO TIVOLI

Anno di fondazione 1968
Piazza F. Sabucci, 4 - Tivoli - tel. 0774.333970
CENTRO CONI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT

Cos'è il Judo

di Romeo Fabi

Maestro

Alla domanda cos'è il Judo spesso vengono date varie risposte. È uno sport completo; è uno sport di situazione; è una disciplina olimpica; è un'arte marziale; è un sistema di difesa; è uno sport che forma fisicamente e mentalmente...

Ognuno tiene a sottolineare l'aspetto che in quel momento più vuole marcare, di fatto Judo è tutto questo e altro ancora, a me oggi piace spiegarlo dicendo che Judo è una passione.

Ma, come nasce la passione per il Judo, come può il judo diventare una passione?

Certamente non è una cosa facile, a parte qualche rara immagine rubata alle manifestazioni olimpiche, ben poco viene pubblicizzato o divulgato dai giornali o dalla televisione. Quindi non può essere un fenomeno di massa o di moda, deve esserci qualcosa di più intenso e profondo. Il Judo, per come lo conosco e lo vivo, si presta a diventare una passione, ma, non è facile come sembra. Ogni individuo è un fatto a se, nella pratica del Judo la prima cosa da fare è socializzare, imparare a relazionarsi con gli altri, contattare il compagno facendo la presa.

L'insegnante deve creare situazioni (anche di gioco) nelle quali gli allievi entrano in contatto tra di loro. Il movimento crea situazioni dinamiche, mai statiche, proprie del Judo, quindi, la seconda cosa fondamentale è quella di sapersi relazionare alle situazioni che sempre mutano e controllarle.

L'insegnante deve creare situazioni (anche di gioco) nelle quali gli allievi devono muoversi in sincronia con gli altri rispettando schemi ben precisi. Gli schemi devono allenare l'attenzione, un'attenzione che va educata e percepita non come una costrizione ma come il miglior modo di apprendere. Solo dopo aver percepito e sperimentato schemi fissi si potranno sperimentare schemi variabili. Una volta padroni della tecnica si potranno infine sperimentare e condividere nuove esperienze.

La voglia di sperimentare, la voglia di collaborare e crescere insieme nel principio del progredire in amicizia e mutua prosperità, questa è la passione.

Parole e concetti chiari forse solo agli addetti ai lavori, ma, io genitore, perché dovrei affidare mio figlio a un insegnante di Judo invece che a un insegnante di altri sport?

Spesso sono pediatri a consigliare i genitori perché i loro figli sono troppo vivaci e il Judo può calmarli, o i loro figli hanno problemi posturali e il Judo può aiutare a risolvere questi problemi, o i loro figli sono timidi e con il Judo si entra in contatto con altri bambini o perché... spesso i genitori conoscono il Judo perché lo hanno praticato e desiderano che anche i loro figli facciano questa esperienza... a volte la scelta è vincolata dal fatto che la palestra è quella più vicina o è l'unica dove il loro bambino viene preso a 4 anni. Per inciso, qualche bambino, decide di fare Judo dopo aver fatto un paio di lezioni di prova, quindi per sua scelta. Non importa per quale motivo si sale sul Tatami (materassina sulla quale si pratica il Judo) importante, una volta sul Tatami, è imparare a essere protagonisti delle proprie scelte.

Sin da piccoli, dopo gli esercizi fondamentali di base, i ragazzi devono imparare a cavarsela da soli, devono saper gestire le loro capacità nel migliore dei modi. Le esperienze fatte in un semplice allenamento di Judo sono in fondo le stesse esperienze



che possono essere fatte al di fuori del Dojo (palestra dove si pratica Judo), cambiano le finalità, ma spesso le modalità di soluzione del problema sono le stesse.

Come insegnante di Judo, forte delle esperienze e degli insegnamenti ricevuti dai miei Maestri, attento ai suggerimenti e agli spunti che in ogni lezione mi vengono dai miei allievi, spero di meritare la fiducia dei genitori che mi affidano i loro figli.

È solo grazie a loro (genitori e figli) che ancora oggi posso coltivare, condividere e trasmettere la mia passione per il Judo.

Judo e natura

Anche questo anno i piccoli "tigrotti" del Club Sportivo Tivoli hanno potuto partecipare alla consueta escursione con allenamento e a una divertente arrampicata sulle roccette sul monte Catillo, insieme a molti dei loro genitori.



Una splendida visione di Tivoli dall'alto.



La statua di Don Bosco sullo sfondo di Tivoli.



L'inizio della escursione dei "Tigrotti".



Percorrendo il sentiero "Don Nello Del Raso".



L'allenamento dei "Tigrotti" con il Maestro.



Scatti in velocità dei "Tigrotti".



I "Tigrotti" con i genitori e il Maestro.

Ancora una volta i ragazzi della sezione Judo del Club hanno vissuto una bellissima mattinata a contatto con la natura e con la splendida visione della nostra città dall'alto del Monte della Croce.

Io penso che per i ragazzi di oggi queste esperienze siano divertenti e indispensabili poiché molti di loro, al contrario di quelli della mia generazione, passano tantissime inutili ore davanti al televisore o al computer cimentandosi in video giochi virtuali che li allontanano dalla realtà e dalla natura.

A riprova di quanto sopra bastava vedere le espressioni di gioia dipinte sui volti dei ragazzi durante l'escursione e il rammarico da loro espresso quando è arrivato il momento di andare via.

La ginnastica artistica

Sabato 20 marzo a Civitavecchia si sono svolte le gare di Ginnastica Artistica del trofeo CONFSPORT-SERIE-B.

Per il Club Sportivo Tivoli ha partecipato la nostra "Tigrotta" ginnasta Daniela Pagnanelli che si è classificata al 2° posto conquistando la medaglia d'argento, dopo una splendida prestazione. Daniela è una delle atlete di punta del nostro Club; lei si sta allenando con grande impegno e sta dando delle ottime soddisfazioni alla nostra insegnante Natascia Marcotulli e se si ripeterà nella prossima gara di ritorno del Torneo, le sono aperte le porte verso la finale Nazionale a cui possono partecipare soltanto nove atlete in tutta Italia. Ma Daniela non è la sola atleta di ginnastica del Club a partecipare all'attività agonistica: infatti le nostre piccole atlete sono adesso in preparazione del Torneo Gym, gara riservata alle ginnaste che hanno iniziato da poco l'attività, di cui daremo i risultati nel prossimo numero del *Notiziario Tiburtino*, e sono sicuro che anche loro daranno grande soddisfazione alla loro insegnante che le segue con grandissima passione. In ultimo vorrei ribadire ancora una volta la bellezza e la completezza di questa disciplina che è una delle più antiche nel programma olimpico ed è molto adatta ai bambini di ambo i sessi fin dalla tenera età.



Il simbolo della Ginnastica Artistica nelle competizioni olimpiche.



La "Tigrotta" Daniela alla presentazione.



Daniela sul podio della premiazione.



Daniela durante l'esercizio.



A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

La creatività nell'arte marziale

di Pino Gravina

Tutto è scritto, codificato e definitivo e non modificabile nell'arte marziale.

Nulla di più errato della precedente affermazione.

Nella pratica dell'arte marziale e in particolare per chi la affronta da molti anni a significativi livelli, la differenziazione, l'evoluzione dei temi affrontati è fondamentale.

Per primi gli attuali Caposcuola giapponesi della maggiori scuole (Ryu) di karate sono in effetti dei veri e propri ricercatori del nuovo, della rivisitazione e dell'ammodernamento della filosofia e della tecnica dell'arte marziale. Nella fortunata occasione di aver avuto modo di incontrarne più di uno e di poterli "intervistare" circa il loro illuminato pensiero sull'arte marziale è sempre emersa la loro necessità di cercare il nuovo, il migliore, l'avanzamento della conoscenza sia nel campo pratico che in quello meno visibile e interiore della pratica del karate. Nuove tecniche e applicazioni sono sempre accompagnate se non impregnate del pensiero, dei motivi e dei fini che le hanno generate. Tutto si inquadra sempre nel rispetto del Budo (codice morale e comportamentale delle arti marziali giapponesi).

È vero, questo modo di fare ha lasciato spazio alla creatività del singolo di "personalizzare" l'arte marziale secondo i propri punti di vista ma ha permesso un confronto di elevatissimo livello che ha prodotto studi interessanti sulla applicabilità delle tecniche, della loro fisiologia e dei relativi miglioramenti al fine di non arrecare danni fisici al praticante e così via. Anche a livello intermedio la creatività è richiesta nella formulazione e codifica di contenuti da diffondere a vari gradi di conoscenza da riportare agli allievi. Non tutto quello che viene dalla mente degli "Accademici" è immediatamente rappresentabile alle masse in termini di comprensione e disponibilità. Se non si è già a un certo livello di conoscenza certe tecniche, attitudini e azioni possono non essere comprensibili e/o praticabili o talvolta pericolose.

Ecco la necessità di mediare, trasmettere in attesa di una conoscenza completa della tematica al momento giusto del percorso. Anche nell'aspetto sportivo del karate ormai da molti anni la creatività è scesa in campo. Dapprima con la codifica di kata (forme) appositamente realizzate per le competizioni, poi con una personalizzazione abbastanza spinta di alcuni kata tradizionali sulle caratteristiche del singolo atleta di punta.

Nella trasformazione e spettacolarizzazione dell'arte marziale nella forma definita "Karate Sound" (si avete letto bene ... sound)

l'espressione marziale codificata *ad hoc* viene coniugata appositamente con i ritmi di una base musicale appositamente creata.

Certo per chi segue una via tradizionale questo fa un po' rabbrivire ma si sa, le competizioni alla fin fine sono una forma di "teatro", di rappresentazione che in comune un patrimonio con l'arte marziale, ma a suo modo ha una sua identità ben definita. Se si accede, per propria scelta e volontà, al mondo delle competizioni bisogna attenersi alle sue regole. Ben ricorderà che i risultati ottenuti negli anni '90 tendono a confrontarsi con il solo patrimonio tradizionale il mondo delle gare: l'eliminazione immediata alle prime selezioni perché non rispecchiava i canoni di valutazione dell'ormai emergente visione delle competizioni sportive (a maggior ragione in vista di un allora possibile inserimento del karate nei giochi olimpici). In questo ambito comunque è data possibilità al singolo Insegnante tecnico di esprimersi e realizzare situazioni di tutto rispetto ottenendo ottimi risultati sportivi, accantonando per un momento il solo pesante retaggio dell'arte marziale giapponese che invece riprenderà tutta la sua importanza nella pratica quotidiana e nella crescita nella "Via del Karate".

In queste pagine nel tempo ho avuto modo di rappresentare esaurientemente entrambe le cose. A proposito di competizioni e attività, il gruppo Bushido Tivoli, dopo aver vittoriosamente conquistato il primo posto alla gara Nazionale Kombat League che si è tenuta a Villanova di Guidonia alla fine di marzo, si sta organizzando per le prossime manifestazioni Csen tra cui il 2° trofeo Città di Priverno (Fr), Coppa Italia etc. Ma il *fil-rouge* della stagione è il consueto Stage di Arti Marziali della Bushido Tivoli che anche quest'anno presenterà nuove avvincenti novità. Il M° Alberto Salvatori sta lavorando a tempo pieno sulla cosa e come sempre saprà sorprenderci con qualche nuovo aspetto dell'arte marziale.

Come sempre sarà mio compito relazionarvi nei prossimi numeri di queste pagine.



Un podio tutto Bushido.



Squadra bambini prima classificata.





COMUNITÀ MONTANA DELL'ANIENE

Con Čechov continua il successo di "Teatro, saperi e... sapori"

di Domenico Petrucci

L'importante manifestazione della Comunità Montana dell'Aniene continua con grande successo riscotendo applausi e consensi a dimostrazione che l'impegno organizzativo del dott. Paolo Martino, esponente della Comunità Montana dell'Aniene e Sindaco di Arsoli, trova fondamento non solo in un grande amore per l'arte, ma anche da un sincero desiderio di avvicinare, fra loro, tutte le popolazioni della Valle dell'Aniene, in un proficuo scambio di cultura e tradizioni.

La manifestazione, ormai giunta al suo quinto anno, acquisisce pertanto sempre più le caratteristiche di un avvenimento che, attraverso la rassegna enogastronomica e il teatro, promuove con grande efficacia, l'amicizia e la socializzazione fra tutti gli abitanti dei paesi della Valle dell'Aniene, coinvolgendo anche istituzioni e associazioni artistiche e culturali.

Per quanto concerne la gastronomia, siamo arrivati a una simpatica gara fra sedici paesi (vedi programma), che si impegnano a far gustare i piatti più caratteristici e gustosi della loro cucina tradizionale mentre, per il teatro, si tratta di dare spazio alle numerose compagnie teatrali dei paesi della Valle dell'Aniene, con lavori originali o di autori classici, sempre di notevole interesse, per poter effettuare un'ampia panoramica su come possa essere inteso e interpretato il teatro, quale specchio della vita, nelle sue molteplici sfaccettature, passando dal comico al drammatico, dalla satira alla farsa e dal teatro popolare a quello cosiddetto impegnato.

Quest'anno poi il calendario si è presentato particolarmente ricco. Ha iniziato il 21 novembre u.s. la compagnia teatrale «Arspop» di Arsoli che ha rappresentato l'opera di Remo Bromuro "La casa in cima alla collina"; il 5 dicembre u.s. è stato poi il turno del Laboratorio teatrale «Peter Pan» di Tivoli, con la commedia "Li Guerfi e li Ghibellini a Tivoli" di Domenico Petrucci. Si sono poi succedute, con scansione quindicinale, numerose altre compagnie teatrali fino ad arrivare il 27 marzo u.s. all'appuntamento con Anton Pavlovč Čechov, con tre atti unici! "L'orso", "Una domanda di matrimonio", "Le nozze" - presentati dall'Associazione culturale «I perché no?» di Anticoli Corrado, con la regia della prof.ssa Anna D'Incalci. Dopo la cena, a base di prodotti semplici e genuini della zona, consumata presso l'"Antico Granaio" di Arsoli, tutti al teatro comunale, gremito all'inverosimile, per gustare il genio di Čechov e la bravura degli attori dell'Associazione culturale «I perché no?», che sono stati veramente all'altezza della situazione, riscuotendo grandi consensi e continui applausi, con replica anche nel pomeriggio del giorno successivo.

Lo spettacolo è stato preceduto da un breve intervento del dott. Martino che ha sottolineato le difficoltà organizzative dell'iniziativa ma anche la grande soddisfazione per i lusinghieri risultati raggiunti ha, quindi, ringraziato la signora Sonia Koepke, per l'efficiente collaborazione, nella "gestione" dei rapporti con tutte le organizzazioni culturali

partecipanti alla manifestazione e i rappresentanti delle varie compagnie teatrali. Ha fatto seguito la presentazione dello spettacolo da parte della prof.ssa Anna D'Incalci che ha illustrato, con dovizia di particolari, la vita e le opere di Anton Čechov, mettendo in evidenza le grandi qualità artistiche e morali del drammaturgo russo.

Di questo geniale autore (1860-1904) è importante ricordare la profondità del pensiero che ha influenzato un importante periodo storico. Laureato in medicina svolse con grande impegno la sua professione di pediatra, alla quale rimase fedele anche quando divenne un celebre scrittore. Dello stesso ci sono pervenuti circa un migliaio di racconti, dodici commedie teatrali e una grande quantità di articoli, lettere e appunti, particolarmente famosa la sua opera: "Il Giardino dei ciliegi".

La concezione della vita di Čechov è apparsa evidente anche nei tre lavori presentati al Teatro di Arsoli, da «I perché no?» e si richiama costantemente a una visione della stessa intesa come «una ininterrotta corrente in cui è trascinato ogni *Io empirico*, sempre connesso con un *Io autentico*, eternamente potenziale, ma appena attuato». In altre parole possiamo dire che le opere teatrali del grande scrittore russo non sono tanto efficaci nel loro sviluppo esteriore, quanto in quello interiore, come ebbe a sottolineare anche

Konstantin Stanislavskij nel suo saggio "Mia vita nell'arte".

La serata si è conclusa in modo splendido con la buona notizia che il teatro comunale di Arsoli, verrà presto ristrutturato per renderlo ancora più bello e accogliente, per un pubblico sempre più numeroso e per meglio rispondere all'impegno e alla bravura di tutte quelle organizzazioni culturali che collaborano alla rassegna "Teatro, Saperi e... Sapori", il cui successo fa onore al Presidente della Comunità Montana dell'Aniene, dott. Luciano Romanzi, all'ideatore e realizzatore della stessa dott. Paolo Martino, e a tutti paesi e alle organizzazioni culturali che partecipano con entusiasmo e grande impegno.

A tale proposito va sottolineato che Tivoli è al secondo anno della sua partecipazione, alla Rassegna con il Laboratorio teatrale «Peter Pan», ma si sta lavorando affinché, nella prossima edizione, si possa partecipare con più associazioni dando così, della nostra città, una visione ampia e articolata della produzione teatrale e, perché no?, anche delle tradizioni della nostra buona cucina.

I prossimi appuntamenti della V Rassegna Teatrale ed Enogastronomica della Valle dell'Aniene:

8 MAGGIO 2010 - Son tutte belle le mamme del mondo - Coro giovanile di Arsoli, diretto dal M° Patrizia Conti.

22 MAGGIO 2010 - Il figlio del Mercante di Domiziano Lasigna e Michele Mellone. Compagnia Teatrale della «Diaspora Petilina» - Roma.

12 GIUGNO 2010 - Anniversario di Matteo Rinaldi. Compagnia Teatrale «Le Riofreddane» Associazione Culturale «Aredò» - Riofreddo.

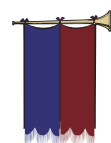
EX GRANAIO MASSIMO, ore 19,00: degustazione di sapori antichi.
TEATRO COMUNALE, ore 21,00: rappresentazione teatrale.



DALLA PROTEZIONE CIVILE REGIONALE 300MILA EURO PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA EX CARTIERA PARMEGIANI-AMICUCCI

chiedendo di «adottare, con la massima urgenza, i conseguenti provvedimenti al fine di garantire la messa in sicurezza dello stabile in oggetto e di assicurare la pubblica e privata incolumità». Lo stesso giorno la richiesta del Commissario straordinario è stata sostenuta anche dal Prefetto della Provincia di Roma Giuseppe Pecora con apposita nota diretta agli uffici regionali competenti. «Siamo molto soddisfatti per il risultato raggiunto - ha commentato il Commissario straordinario De Meo - ringraziamo la Protezione Civile della Regione Lazio per aver accolto la nostra richiesta nell'interesse della comunità di Tivoli. I lavori, avviati venerdì 9 aprile, saranno realizzati con la massima urgenza per eliminare il rischio di altri possibili crolli e per liberare dai detriti la sottostante via degli Stabilimenti, attualmente non transitabile dai veicoli e dai pedoni».

La Direzione Regionale della Protezione Civile ha assegnato definitivamente al Comune di Tivoli un contributo economico pari a € 300mila per realizzare il primo stralcio dei lavori urgenti di messa in sicurezza e di bonifica dell'immobile comunale denominato ex cartiera Parmegiani-Amicucci. Poco più di un anno fa, l'8 marzo 2009, l'edificio è stato interessato da un crollo e una parte delle macerie ha invaso la sottostante via degli Stabilimenti. Il Commissario straordinario del Comune di Tivoli, Prefetto Mario De Meo, lo scorso 12 marzo ha sollecitato l'intervento della Protezione Civile Regionale chiedendo di «adottare, con la massima urgenza, i conseguenti provvedimenti al fine di garantire la messa in sicurezza dello stabile in oggetto e di assicurare la pubblica e privata incolumità». Lo stesso giorno la richiesta del Commissario straordinario è stata sostenuta anche dal Prefetto della Provincia di Roma Giuseppe Pecora con apposita nota diretta agli uffici regionali competenti. «Siamo molto soddisfatti per il risultato raggiunto - ha commentato il Commissario straordinario De Meo - ringraziamo la Protezione Civile della Regione Lazio per aver accolto la nostra richiesta nell'interesse della comunità di Tivoli. I lavori, avviati venerdì 9 aprile, saranno realizzati con la massima urgenza per eliminare il rischio di altri possibili crolli e per liberare dai detriti la sottostante via degli Stabilimenti, attualmente non transitabile dai veicoli e dai pedoni».



ACQUISITI DAL COMUNE DI TIVOLI I BENI DELLA ESTINTA IPAB OPERA PIA TADDEI

Il Comune di Tivoli ha acquisito i beni immobili della estinta Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza «Opera Pia Taddei». I beni acquisiti consistono in un unico edificio ubicato in via Campitelli, utilizzato come istituto scolastico, che si estende per circa mille metri. Il verbale di consegna dell'edificio è stato sottoscritto dal Commissario Regionale Daniele Tasca e dal Commissario straordinario del Comune di Tivoli Prefetto Mario De Meo. Il 23 dicembre 2009 la Giunta Regionale, con deliberazione n. 999, ha dichiarato estinta l'IPAB «Opera Pia Taddei» individuando nel contempo, quale successore a titolo universale, il Comune di Tivoli.

Il Comune di Tivoli ha acquisito i beni immobili della estinta Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza «Opera Pia Taddei». I beni acquisiti consistono in un unico edificio ubicato in via Campitelli, utilizzato come istituto scolastico, che si estende per circa mille metri. Il verbale di consegna dell'edificio è stato sottoscritto dal Commissario Regionale Daniele Tasca e dal Commissario straordinario del Comune di Tivoli Prefetto Mario De Meo. Il 23 dicembre 2009 la Giunta Regionale, con deliberazione n. 999, ha dichiarato estinta l'IPAB «Opera Pia Taddei» individuando nel contempo, quale successore a titolo universale, il Comune di Tivoli.



a cura di
Anna Maria Panattoni

VILLA ADRIANA

Una storia mai finita

Tivoli, Villa Adriana. *Antiquarium del Canopo*
1° aprile - 1° novembre 2010

Da non perdere l'esposizione allestita, all'interno della residenza tiburtina dell'imperatore Adriano, sotto l'egida del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Lazio - Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio.

Ritornano all'interno della Villa le sculture antiche, estratte a più riprese dal complesso e finite, nei secoli, ad arricchire i maggiori musei italiani ed europei.

L'emblema della mostra è il ben noto *Fauno ebbro* (nella foto), scultura di matrice ellenistica, in marmo rosso rinvenuta nel 1736 e diventata fulcro del Museo Capitolino dopo il sapiente restauro di Bianchi e Cavaceppi.



Oltre alle statue, non manca, nell'allestimento espositivo, la presenza documentaria di pavimenti e pareti in tarsie marmoree e l'approfondimento del rapporto tra l'imperatore Adriano e l'Egitto.

Tra tutti i pezzi, inoltre, vanno ricordati perché esposti per la prima volta a Tivoli i fregi figurati conservati al Museo Nazionale Romano e quello, proveniente dal Teatro marittimo conservato al British Museum di Londra. Il resto dei materiali proviene dai Musei Capitolini, dai Musei Vaticani e dal Museo di Palazzo Moroni di Bergamo.

La mostra prende vita dal progetto scientifico della dott.ssa Marina Sapelli Ragni (Soprintendente archeologica) con la collaborazione della prof.ssa Francesca Ghedini e dell'arch. Mario Lolli Ghetti, già Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio, e di tutti gli studiosi che in questi anni hanno compiuto ricerche archeologiche nella e sulla Villa di Adriano, in primo luogo di quanti hanno operato e operano nella Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio. Nel comitato organizzativo, oltre alla dott.ssa Ragni, la dott.ssa Benedetta Adembris, il dott. Zaccaria Mari, l'arch. Rosa Mezzina e il dott. Sergio Sgalambro.

Il catalogo della mostra è edito da Electa.

Orari: tutti i giorni dalle 9,00 a un'ora prima del tramonto.
Biglietti: € 10 intero; € 6,75 ridotto.

In foto: Fauno ebbro da Villa Adriana. Marmo rosso antico. Roma, Musei Capitolini (© Archivio fotografico Musei Capitolini).

Ricordiamo ai Lettori i contatti da utilizzare per inviare in Redazione il materiale da pubblicare sul

Notiziario Tiburtino

Tel. e Fax **0774 312068**

caselle di posta elettronica:
notiziarotiburtino@tele2.it

oppure

redazione@notiziarotiburtino.it
direttamente dal nostro sito

La sede del Villaggio Don Bosco è aperta a Tivoli in via Colsereno, 60 nei seguenti orari:

LUN 17,30-19,30 - MER 9,30-12,30
GIO 9,30-12,30 - VEN 17,30-19,30

Dialogo sul caffè ovverosia il caffè “scientifico” della commare Maria

di Giacomo De Marzi

Ogni tanto conviene rifarsi la bocca con il dialetto, che ingentilisce l'anima con immagini e con ritmi attinti dal fondo dei sentimenti: si dice infatti che per andare all'esperienza di un paese, di una città, si debbano penetrare proprio i segreti del suo dialetto. Quello tiburtino si presenta abbastanza lontano dalla madrelingua e più vicino a quella latina; è molto ricco di vocali e di fonemi, risulta inoltre di lettura e scrittura non facili, tuttavia, superate alcune difficoltà – più fonetiche che interpretative – diviene poi armonioso e disteso, a volte fluido e beffardo, che spesso motteggia nella sua offerta di suoni, di pensieri e di parole di poesia. Un dialetto ironico, il nostro, intriso di umorismo vigoroso, che serba nelle sue pieghe freschezza e sapore, seppure a volte chiuso e un po' scorbutico per un orecchio estraneo.

– Mari', ve' drento e assettate che so' fattu appena lu caffè.

– Arivo a galippe, Lòci'; a 'ncaffè 'nse dice mai de none! Solamende a senti lu profumu aremano tutta allucinata! Comme lu si preparatu? Che ci si missu?

– Stavota so' usata la miscela dellu supermercatu, propiu quella che la trevisiò 'gghiana “Etichetta Nera”.

– Lòci', peccarità! Lu caffè 'bbonu non se usa mai già pruntu, ma se macina cò 'llu macininu seu, andò affunnu c'iaremanu sempre 'mpo' de scagghiette scartarelle. Comme lu si fattu tune, areesce 'na ciufèca! E vabbè, pe' 'ssa vota ci bevemo la miscela. E la machinetta? Quale si usata?

– Quale machinetta? Mari', la solita “Moka” de casoma: che ci voli mette', la schiumarola?

– Eh, no! Scusame se 'tte 'llo dico, ma lu caffè ghiatutu areesce bbe' solu cò 'lla “Napuletana”: l'aroma non se perde, lu sapore aremane e la forza cresce! Eppone la “Moka” tea non c'iha mancu lu scartoccittu!

– Embèh?! E'cche ne sapea: so' anni che uso la “Moka”!

– 'Nci fa' casu, Lòci', c'iaccontentemo. E l'acqua? Quale ci si' messa? La si' fatta scaulà? L'acqua? Anumesante mei! Comme quale acqua? Ma quella dellu rubbinettu!

– Ennone, Lòci'! L'acqua dellu rubbinettu è quella de scolarura dell'acqueduttu “Ronci” e non va 'bbè pe' gnende, è pesante, ci stane troppu carcio! Bisognea arebboccalla co' quella “Rivellese”. Comme dice lu proverbiu? «Chi se beve la “Rivellese” non se ne va più da stu paese»; è tutta n'ara cosa, è più leggera e non te fa' lu caffè 'ntuschiatu! E la bullitura? Comme la si' fatta? Co' quale focu?

– Oddio! Ma che me sta' a cogghionà? Comme la dovea fa'? Collu gasse della bombola!

– Mannaggia! Esso n'aru sbagghiu! Lu caffè 'bbonu vò la rescallazziò sopre allu focu de carbonella, che ha da esse' lentu ma vivu, vivu ma senza fiamma e bisogna arepiallu prima che lu caffè esce tuttu, pe' non fane veni defore pure l'acquetta morta dellu funnu e pe' non fallu affiarà: lo gasse è comme lu focaracciu: è troppu forte! E dimme 'mpo': drento alla machinetta la porvere de caffè la si' depositata oppure la si' 'ncarcata?

– Ma 'cche ne saccio! So' piatu lu cucchiarinu e ci so' missu lu caffè! Co' tutte 'sse cose me' stà' 'ffà appucignà! Che aru dovea da fa'?

– Comme, che aru? Ssosi abbrustulisci tuttu. E li buchitti collu stuzzicadenti, li si' fatti? Dovì fa tre buchitti alla miscela de caffè, doa a destra e unu a mancina, pe' non arebbelà la machinetta e pe' accongialla; appressu bisognea stregne forte lu coperchiu. Arespunni a me: la miscela, andò la mitti quannu l'arepusi?

– Andò? Ma drento a 'na scatola de latta che era delli confetti de Surmona, sopre allu credenzinu.

– Esso che c'iaresemo... Lòci', la latta aruvina lu caffè e lo fane ammuffi: ci vò 'gnissempe lu recipiente de cocciu. Ma arminu 'mpo' d'orzu ci 'llo si' 'mmischiatu?

– L'orzu? 'Mmischiatu allu caffè? Mari', pe' 'ppiacere, non me fa' la cociculu: mai e 'ppo' 'mmai! Lu 'ntrugghiu de caffè e d'orzu 'nzemi crea l'acciaccapistu!

– None, Lòci', damme retta; l'orzu ci vo', pe' non fane scappà lu sapore: mancu lu zampittu se 'bbeve più lu caffè senza 'ncinichittu d'orzu. Vabbè, pe' stavota ci 'llo bevemo senza, tantu la robba che non strozza 'ngrassa! Ma che tazzine usi?

– Le solite, Mari'; quelle che m'hannu aregalatu quannu me sò spusata e che non sò mancu sgrugnatè!

– Ennone, Lòci', scusame: quessa è robba de ceramica, ma lu caffè se beve drento a quelle de porcellana: mica semo foretani! Pe' sta' vota ci adatte a beve alla ceramica. Ma 'cche vedo?! Lu cucchiarinu è d'argentu! È materiale che se scurisce e doppu pocu tempu diventa tuttu niru: bisogna usane quilli de nichel, perchene aremanu sempre brillanti e smucignanu megghio sarvugnunu, che confusio: famme lu piacere, passame 'mpo' de “saccarina”.

– Che t'oggiu da passane? La saccarina? E 'cchedene?

– Comme 'cchedè? E' lu dorcificante che addorcisce a postu dellu zuccaru, ma non te fa' 'ngrassà! Se non 'ncill'ha', magari damme 'mpo' de mèle.

– Lo mele? La saccarina? Ma non me fa' la rafagana! lo c'iaaggio solamente 'mpo de zuccaru e 'gnitantenquannu faccio la coreziò co' l'anice.

– Che 'ssi dittu? L'anice? Lòci', damme retta, non giochemo a pecuru pecuru: sòsi ammazzi lu caffè, che diventa comme l'acetella e 'mmocca te dane 'nsapore farzu: tu te l'ha da beve senza alcole, senza zuccaru, coll'acqua 'bbona, drento a 'na tazzina de porcellana e fattu co'lla machinetta sea... Ghiemo bè! Passame do' biscotti.

– Mari', me dispiace ma 'nc'illaggio; li biscotti li so' feniti: ci n'avea scasuamente solu 'na cartata de casaricci scrocchiarelli: me 'lli so' magnati tutti!

– Eh, no! Lu caffè vò lu famacciu pinu, arminu co' n' stozzetta de pa' pe' lu stuzzichinu, sinnone 'n'se sende lu sapore: pe' 'ssa raggio se 'bbeve doppu lu botticillu.

– Essi, mo' prima de beveme lu caffè me magno li frascarelli e li scorzacobbi! Mari', sa' che te dico? Vattelapighià andò te pare! Essolu lu caffè meu: o quissu o gnen-de! Sinnò scigni 'Nsammaleriu, femmate 'gghio allu bare de “Dora de Freghinu”, paga do' Euri, fattene preparà 'na concolina e abbeverate collu sgommarellu o collu sorellu, comme dici tu. E quannu scigni versu la Piazza, fa' attenziò a no' sprefonatte alle sverzarelle della discesa de “Pirella”... Io, lu caffè meu, me 'llu 'bbevo comme lu so' fattu sempre!



LA MONETA VIRTUALE

6. Gli strumenti operativi: i terminali

di Valter D'Amario

Nel mondo della moneta immateriale, il rapporto che si instaura sul piano giuridico tra chi utilizza e chi fornisce beni o servizi si concretizza, sul piano operativo, nel contatto e nel colloquio che si svolge tra la carta e l'apparecchiatura di accettazione. Questo "accoppiamento" può essere fisico o virtuale, e ciò dipende dalla tecnologia impiegata, la quale è andata sempre più "sbizzarrendosi" nell'intento di consentire lo svolgimento delle contrattazioni commerciali al di là di ogni confine geografico e di ogni ostacolo tecnico.

In questo scenario coesistono due grandi sistemi.

Terminali e sistemi di gestione

Il primo sistema è quello tradizionale, che si basa su apparati e mezzi di trasmissione dedicati esclusivamente ai servizi di pagamento, e che usa i Cash Dispenser (semplici erogatori di banconote, ma a volte il termine è usato come sinonimo di A.T.M.), gli sportelli automatici A.T.M. (*Automated Teller Machine*, cassa automatica), i P.O.S. (cioè i terminali presso i "Point of Sale", o punti vendita), nonché alcune componenti speciali (software, lettori, tessere) installate su computer.

Il sistema tradizionale è il risultato di un'evoluzione storica su scala mondiale. In esso, in linea di massima, la carta ed il terminale devono riconoscersi come appartenenti ad uno stesso circuito, devono darsi reciprocamente istruzioni parlando una "lingua" comune, devono essere in grado di eseguire una o più "applicazioni" (ad es. un prelievo, un pagamento, una stampa, un aggiornamento di dati, ecc.). Si comprende perciò che, come le carte, anche i terminali (l'*hardware* o, come pure si dice, le *devices*) devono funzionare secondo rigidi requisiti definiti dai circuiti all'interno dei quali si trovano ad operare. E tutto questo, che si ottiene grazie alle "certificazioni" rilasciate dagli acquirer, che devono a loro volta aver superato i collaudi imposti dai circuiti, è il presupposto per poter attivare, quando occorre, le garanzie di rimborso poste a tutela del mercato. In altri termini, si è in presenza di un complesso di strumenti, procedure e regole nettamente delineate ed efficienti, nel cui ambito ci possono essere aspetti perfettibili, ma in cui nulla è lasciato al caso. Si tratta di un'infrastruttura piuttosto costosa, ma che assicura un controllo permanente delle transazioni.

Il secondo sistema è quello che sfrutta apparecchiature generiche (di norma il telefono ed il personal computer) e reti "aperte" (ad es. Internet), realizzando evidenti economie ma affidando i controlli a soluzioni spesso riduttive e parziali.

Fino a qualche anno fa, un'operatività di questo tipo non era nemmeno prevista, tanto che si sono dovute apportare le necessarie integrazioni ai contratti in vigore, soprattutto in merito al punto critico del disconoscimento delle operazioni da parte del titolare della carta, non essendovi, in un'operazione a distanza, alcuna possibilità di verificare la firma.

È evidente che, in questa seconda ipotesi, non si può parlare di standard tecnici e di "protocolli" di sicurezza, ma solo di accorgimenti più o meno efficaci e rischiosi (come ad es. la verifica di alcune cifre stampate sulla carta). Questa è una scelta valida finché la percentuale delle frodi non arriva a superare i livelli di guardia ritenuti sostenibili in rapporto ai volumi del "negoziato", ed è anche il terreno su cui si sta giocando una partita di dimensioni globali per l'estensione e il consolidamento del cosiddetto e-commerce, o commercio elettronico.

Cash dispenser, ATM, POS, PC

Detto questo, si può entrare un po' più da vicino nel sistema tradizionale, osservando che, dal punto di vista delle funzioni possibili, così come accade per le carte (che possono consentire di prelevare o di pagare), i terminali devono provvedere a dare soldi o a registrare pagamenti.

In pratica, ciò è guidato da un software che, attraverso un menù presentato su uno schermo, formula domande, raccoglie risposte e prepara messaggi per i diversi centri di gestione, i quali rispondono con altri messaggi, fino a che un messaggio finale chiude il colloquio e la sessione operativa (con l'erogazione del denaro o con il pagamento, oppure con il rifiuto ad erogare o ad accettare il pagamento).

I Cash Dispenser e gli A.T.M. sono collegati tramite una linea diretta e "sicura" ad un centro di gestione designato dal proprietario (una banca o un'altra società appartenente ad un circuito).

I P.O.S. invece sono in sostanza telefoni che permettono la trasmissione di dati tramite un modem, per poter autorizzare e registrare pagamenti. Oggi ne esistono diverse versioni, che comunque appartengono a poche "famiglie" di base, suddivise in ragione del tipo di collegamento con il loro gestore, che può avvenire tramite filo o via etere (consentendo in quest'ultimo caso di disporre di terminali portatili), e che resta pur sempre esposto a ogni intromissione. Alcuni di essi sono poi a volte in grado di operare "off line", cioè senza collegarsi al proprio centro, con indubbi vantaggi in termini di economia e sicurezza, ma con altre problematiche di cui si parlerà.

Il P.O.S. verifica a quale circuito appartiene la carta, si collega all'acquirer che lo ha abilitato a trattare quell'operazione, invia i dati relativi alla transazione e, se riceve l'autorizzazione, stampa lo scontrino, altrimenti stampa un "report" con la causale del rifiuto (che non va presa troppo sul serio, perché la scelta è limitata a poche motivazioni generiche). Tutto ciò può avvenire sia sfruttando la banda magnetica, sia sfruttando il microchip.

La durata della transazione, il cui prolungarsi innervosisce tanto il venditore quanto l'acquirente, dipende soprattutto dalle fasi di riconoscimento e controllo della carta e dalla stampa finale, mentre il processo di autorizzazione (che compie a volte un lungo giro per il mondo) dura in genere pochi secondi.

Il servizio P.O.S. non è legato ad apparecchiature specifiche. Le funzioni possono essere svolte anche da computers dotati del software necessario e di apparati di lettura delle carte, purché sussistano tutte le condizioni previste dalle "certificazioni" nazionali ed internazionali.

Va detto che qualche volta l'A.T.M. lavora come un P.O.S. (quando ad es. registra pagamenti per la ricarica delle schede telefoniche e delle carte prepagate), ed è noto che può anche prestare servizi diversi per le banche installatrici o per terzi convenzionati. D'altra parte, eccezionalmente, anche un P.O.S. può lavorare come un A.T.M., e ciò accade quando, per smaltire il denaro giacente nel punto vendita, venga registrata una spesa maggiore di quella effettiva e venga corrisposta al titolare della carta la differenza in contanti, come se fosse un resto.

La Domenica delle Palme di... Quelli del '33 ...con gli Amici

di Americo Pascucci

Domenica 28 marzo si è ritrovato il gruppo del '33 con gli amici.

La località scelta per il raduno non poteva essere migliore, sia per la meravigliosa giornata piena di sole che per la splendida cornice del Santuario della Madonna Nostra Signora di Fatima.

L'interno del Santuario, gremito in ogni ordine di posto, ci ha permesso di ascoltare con immenso piacere la Santa Messa donandoci un senso di pace e di serenità.

Al termine, a differenza dell'8 dicembre (giornata piovosa e fredda), c'è stata la possibilità di trascorrere una buona mezz'ora in amichevole conversazione e poter scattare qualche foto ricordo tra l'azzurro del cielo e il profumo primaverile dei prati in fiore.

Come consuetudine, con calma, ci siamo avviati tutti insieme al Ristorante "Ripoli" di Tivoli che, per la seconda volta in pochi mesi, ci ha ospitato per la consumazione del pranzo e per finire in allegria una bellissima giornata.

Questa volta per motivi diversi ci sono state molte defezioni, un quindicina di amici sono mancati all'appuntamento, e, nello scambio degli auguri pasquali, c'è stato anche per loro un pensiero augurale sperando di ritrovarci di nuovo insieme l'8 dicembre dell'anno corrente.



L'altare del Santuario.



I soli uomini del '33.



Quelli del '33 con la torta.



Quelli del '33 con gli amici.



LIONS CLUB TIVOLI HOST

Sordità infantile: una diagnosi precoce può salvare dal sordo-mutismo

di Vincenzo Pauselli

La sordità infantile rappresenta ancora oggi un grave problema sociale e sanitario di notevole rilevanza anche e soprattutto per le ripercussioni economiche e gli alti costi sociali associati alla malattia. Circa 200 bambini ogni 100.000 nati presenta una sordità profonda che nella maggior parte dei casi non viene diagnosticata alla nascita, nonostante sia la malattia congenita più frequente (circa il 90% dei casi). L'organizzazione dei Lions italiani non poteva restare indifferente di fronte a una patologia tanto penalizzante e causa di un deficit nello sviluppo globale della personalità del bambino che lo rende incapace di comunicare. Così da quattro anni è operativo il Service nazionale "Mai più bambini sordi" nato con l'obiettivo di informare l'opinione pubblica, di sensibilizzare le Istituzioni competenti per una presa di coscienza della sordità e delle sue implicazioni socio-culturali, e soprattutto di promuovere progetti regionali di screening neonatali, primo importante passo per un trattamento efficace della sordità.

In tale contesto organizzativo il Tivoli Host ha pianificato il proprio service che consiste nell'acquisto di un'apparecchiatura per la misurazione delle otoemissioni acustiche, strumento destinato a essere impiegato, con il concorso volontario di operatori specializzati, in campagne di screening audiologici su neonati di età non superiore al terzo mese. Le otoemissioni sono dei suoni di debole intensità emessi dalla coclea (organo dell'udito), in particolare dalle cellule ciliate esterne, in risposta a stimoli impulsivi inviati attraverso un'apposita sonda applicata nel condotto uditivo esterno; tali suoni, quando ci sono, vengono registrati da un microfono miniaturizzato applicato all'interno della sonda stessa.

Il metodo, semplice e affidabile, consente con facilità e rapidità di esecuzione (cinque minuti circa) e con un basso costo sia economico che di risorse umane, di individuare in maniera oggettiva i soggetti con funzione uditiva integra rispetto a quelli ipoacusici, permettendo così di intervenire con azioni riparatrici atte a scongiurare o comunque a limitare il rischio di un sordo-mutismo disabilitante. La sordità è una patologia "silente", pertanto una sua precoce individuazione migliora notevolmente l'apprendimento del linguaggio e lo sviluppo cognitivo del bambino; non a caso Aristotele scriveva che "l'orecchio è l'organo dell'educazione", intendendo con ciò dire che l'orecchio è alla base dello sviluppo del linguaggio.



Renato Recchia, sommelier.



Cioccolato e vino.

L'attività di screening che il Lions club Tivoli Host intende sviluppare è in via di pianificazione, possiamo però anticipare che essa interesserà tanto la città di Tivoli che i paesi vicini con l'organizzazione di specifiche giornate dedicate alla effettuazione di questa operazione.

I fondi necessari per acquistare l'apparecchiatura si ricaveranno da iniziative che il club si sta facendo carico di organizzare; la prima, già realizzata, è consistita in un'apprezzata serata presso il ristorante "Il Maniero" dove il socio dott. Renato Recchia, fine sommelier ed esperto enologo, ha intrattenuto i molti ospiti intervenuti su un tema assai goloso ed eccitante: "La cioccolata e i suoi vini". Abbiamo così appreso come la pianta del cacao abbia origini lontanissime, i Maya e gli Atzechi ne iniziarono la coltivazione intorno al 1000 a.C., ma la data ufficiale della "scoperta del cacao" risale al 30 luglio 1502 allorché

Cristoforo Colombo, al suo 4° e ultimo viaggio, sbarca in Honduras dove gli Atzechi usano "mandorle di cacao" quale moneta per gli scambi. Nel '600, attraverso la Toscana e grazie al commerciante fiorentino Francesco D'Antonio Carletti, il cioccolato arriva in Italia; nel 1615 si diffonde in Europa.

Il cioccolato è buono, energetico, finanche eccitante; ma non fa ingrassare?

«Come per ogni altro alimento a elevato contenuto proteico – precisa Renato Recchia – il risultato dipende dalle quantità consumate, e ricorda che 100 gr. di cioccolato fondente apportano 542 calorie, mentre 80 gr. di spaghetti al pomodoro e basilico ne forniscono 422, e una fetta di crostata con marmellata circa 550».

Per quanto riguarda infine il corretto abbinamento vino-cioccolato, dalla dotta spiegazione di Renato sull'argomento estrapoliamo un semplice suggerimento, e cioè che per apprezzare le molteplici e intense sfumature di gusto del cioccolato, questo deve accompagnarsi con vini liquorosi "fortificati" prodotti utilizzando un vino base di gradazione non inferiore al 12% addizionato con alcol e acquavite di vino per aumentarne la gradazione alcolica. Infine giusto qualche indicazione circa i tipi di vino da considerare: Marsala, Barolo chinato, Recioto e Sagrantino passito, tra gli italiani; Porto, Bauyuls (francese), Tokay (ungherese) e lo spagnolo Jerez (cherry), tra i prodotti esteri.

A conclusione della serata gli ospiti hanno potuto gustare diverse varietà di cioccolato cercando di spolarle, secondo gli insegnamenti di Renato Recchia, con i tanti vini a disposizione.



**ASSOCIAZIONE MEDICO-CHIRURGICA
DI TIVOLI E DELLA VAL D'ANIENE**

www.assomedicativoli.blogspot.com
assomedicativoli@gmail.com

Che fine ha fatto l'influenza suina, l'H1N1?

Storia di una epidemia ...mancata (per fortuna)

del dr. Guido Baldinelli

Nefrologo - Consigliere Associazione Medico-Chirurgica di Tivoli

A novembre scorso ho incontrato un mio amico fotografo terrorizzato dalle notizie incalzanti dei media sulla prossima epidemia di influenza H1N1: ogni giorno il telegiornale riportava la notizia di qualche decesso per influenza. Mi ha confidato il suo panico per la salute della sua figlioletta, per altro sana, mi diceva: «come debbo fare per proteggerla?». L'ho tranquillizzato e poi ho scritto un articolo sul numero del novembre scorso di questa rivista dal titolo "Niente panico, è solo influenza".

Dicevo che ci saremmo trovati di fronte a una pandemia, cioè a una malattia che avrebbe colpito tutto la popolazione mondiale. Riportavo notizie sull'epidemia di Spagnola del 1918, epidemia gravissima sia per la tanto temuta mutazione del virus e sia per i sistemi sanitari insufficienti e i bassi livelli di igiene. Si stima che la spagnola abbia causato almeno 50 milioni di morti nel mondo. Oggi, per fortuna, in Italia viviamo in un paese con un sistema sanitario fra i migliori al mondo (non lo dico io, lo dicono le statistiche).

Le previsioni per l'epidemia di influenza H1N1 in Italia parlavano di una nazione paralizzata, con la forza lavoro a letto con la febbre, di una mortalità non alta, ma di una grande contagiosità. Sono state allestite in tutta fretta le contromisure necessarie per arginare il "morbo": il vaccino, i farmaci e l'informazione della popolazione. Per fortuna non sono servite perché la tanto temuta pandemia ha colpito solo 4 milioni di italiani e poi si è fatta da parte prima di Natale per dar spazio all'influenza stagionale, quella che ha il suo picco alla fine di gennaio. Quest'anno l'influenza stagionale in Italia ha fatto più morti della influenza H1N1.

Perché l'H1N1 non ha colpito duro né in Italia né nelle altre parti del mondo?

Perché il virus non è stato così contagioso da trasmettersi con facilità da malato a sano, e perché, come ampiamente previsto, ha portato una malattia mite (due giorni di febbre, pochi sintomi generali, poche complicazioni) e una mortalità più bassa dell'influenza stagionale. Una precisazione sulla mortalità: i virus influenzali non sono particolarmente maligni e portano a morte solo individui che hanno già altre gravi patologie o sono molto avanti con l'età. Invece nei giovani l'influenza passa con due o tre giorni di riposo a letto e senza nemmeno l'aiuto di farmaci. Tornando all'H1N1, il fatto rilevante è che il virus non è mutato, cioè non ha cambiato il suo DNA e quindi non è aumentata né la sua contagiosità, né la sua pericolosità, come invece successe disastrosamente nel 1918.

Un discorso a parte merita il vaccino: si è vaccinato poco e in ritardo, sia in Italia che nel resto del mondo sviluppato. Poco, tanto è vero che gran parte dei vaccini preparati dall'industria e pagati dagli Stati sono rimasti inutilizzati e scadranno nei magazzini, anche per colpa di alcuni medici che non hanno indicato la vaccinazione come l'arma più importante contro le malattie infettive.

Io, che sono nefrologo, ho vaccinato tutti i miei pazienti con insufficienza renale, perché sono convinto che prevenire una malattia sia meglio che doverla poi curare (principio basilare della medicina).

Alcuni colleghi, invece, non hanno consigliato la vaccinazione perché non convinti della sua utilità e della sua innocuità. Quindi soldi pubblici buttati. Inoltre i vaccini sono arrivati tardi, a fine novembre, quando l'epidemia era già cominciata. Io ho vaccinato gli ultimi miei pazienti, quelli con più i 65 anni e con insufficienza renale (come da protocollo), a fine gennaio. Troppo tardi: per fortuna l'epidemia di influenza era passata. La vaccinazione per l'influenza stagionale invece viene iniziata ogni anno a metà ottobre per prevenire il picco di incidenza della malattia che avviene a inizio febbraio.

Concludendo mi sento di dire:

- Fortunatamente la pandemia è stata meno aggressiva di quanto previsto (bassa la contagiosità e la letalità).
- L'Ordine Mondiale della Sanità si è mosso come se fosse una epidemia pericolosa, e così doveva fare.
- Non sottovalutiamo mai l'influenza stagionale, quella di tutti gli inverni che, nonostante le campagne vaccinali, reclama le sue vittime.

DIZIONARIO MEDICO

Pandemia: Patologia infettiva che investe, più o meno contemporaneamente, ampie aree geografiche dell'intero pianeta. È una particolare forma di epidemia che, nel volgere di poco tempo, a causa dell'alto grado di contagiosità, travalica i confini di una nazione, espandendosi nei diversi continenti. Al di là degli esempi storici (peste, tifo, ecc.), oggi l'esempio più evidente di pandemia è rappresentato dall'influenza, la quale, con periodicità circa annuale, si presenta in molte parti di più continenti quasi contemporaneamente.

Virus: I più piccoli organismi biologici, privi di metabolismo proprio, il cui corredo genetico (costituito da DNA oppure da RNA) si riproduce solo all'interno di cellule di altri organismi viventi. Sono potenzialmente patogeni per tutti gli esseri viventi.

Mutazione: Cambiamento della struttura del codice genetico (DNA o RNA). Nel caso dei virus può determinare un aumento della contagiosità e della capacità di provocare malattia.



A sinistra:
il bigliettaio del tram non fa salire un passeggero perché non ha la mascherina (Seattle USA, 1918).

A destra:
(per ridere), l'influenza suina e quella aviaria.



Il ministro della salute Fazio con Topo Gigio, il testimonial delle strategie per arginare l'influenza.



Il vaccino influenzale: si è rivelato un flop: è arrivato troppo tardi e poi l'epidemia grave non c'è stata (grazie al cielo!).



Gran parte del vaccino preparato e inutilizzato scadrà nei frigoriferi.



Poliziotti con mascherine fornite dalla Croce Rossa per proteggersi dal contagio dell'influenza spagnola (Seattle, USA, 1918).



Oakland, 1918: l'ospedale era talmente pieno di malati che si dovettero mettere dei letti nella sala conferenze.




**CENTRO SPORTIVO A.S.D.
«VINCENZO PACIFICI»**

Attività fisica per tutte le età

di Michela Giacinti

Ufficio Stampa

Il Centro Sportivo è alla continua ricerca di discipline nuove da proporre ai propri soci. L'insegnante Eleonora Taffi propone diversi corsi riservati agli adulti: ginnastica generale, total body e ginnastica posturale/dolce. La ginnastica generale permette di lavorare tutte le parti del corpo, a corpo libero e con i piccoli attrezzi, migliorando l'armonia dei movimenti. Durante le lezioni si praticano esercizi per la coordinazione, l'equilibrio, la postura, la capacità aerobica e la forza muscolare, tutto ciò effettuato con musiche di sottofondo. Total body consiste in un allenamento aerobico con base musicale in modo da migliorare il ritmo, la capacità polmonare, la pressione arteriosa, la gittata cardiaca oltre al consolidamento delle capacità coordinative e condizionali. La ginnastica posturale è caratterizzata da esercizi della ginnastica correttiva che interessano la mobilità del corpo in toto, a partire dall'appoggio plantare fino al capo. I movimenti sono specifici per tutte le patologie correlate a dismorfismi (atteggiamento scoliotico, cifotico ecc.), paramorfismi (scoliosi, cifosi ecc. già in fase cronica), epicondiliti, protrusioni discali e lesioni muscolari. Queste discipline aiutano a migliorare la fitness metabolica e lo stress psicologico dei soggetti. Sono indicate soprattutto per i soggetti diabetici, ipertesi, osteoporotici, obesi e sedentari. Non è richiesta nessuna preparazione particolare per partecipare al corso, è necessaria solo l'attestazione certificata dal medico che autorizzi a praticare tale attività. L'insegnante effettua costantemente aggiornamenti alla sua formazione compresa la specializzazione in attività motoria preventiva e adattata e lo studio di tutte le malattie/patologie correlate alla neurodegenerazione, all'età e all'invecchiamento, in modo da fornire sempre lezioni diverse, coinvolgenti e divertenti grazie all'aiuto di attrezzi specifici come pesetti, bastoni, elastici, pedane propriocettive e fitball.

I corsi si tengono presso l'Istituto Comprensivo «V. Pacifici» nei seguenti orari: ginnastica generale lunedì e venerdì alle ore 18.30; total body lunedì e venerdì alle ore 19.30; ginnastica posturale/dolce il mercoledì alle ore 17.30

Per iscrizioni e informazioni la segreteria riceve nei seguenti giorni: LUN-MER-VEN ore 17,00-19,00 - MAR-GIO ore 10,00-12,00 - Fax 0774534204
csvp@centrocultvp.com - www.centrocultvp.it


**CENTRO CULTURALE
«VINCENZO PACIFICI»**

Insieme sulla neve

Lo scorso 20 febbraio per tutti i ragazzi di I, II e III media iscritti al Centro Culturale è stato organizzato un "Campo Scuola" in montagna (Monte Livata e Campo dell'Osso). La partenza fissata per le 9 di sabato 20 febbraio davanti alle scuole medie «Vincenzo Pacifici» di Villa Adriana; con pullman privato i ragazzi sono arrivati a destinazione alle ore 11 e hanno soggiornato presso l'albergo "Locanda Mamma Peppina" situato a Monte Livata. Lo stesso giorno hanno partecipato alla loro prima lezione di sci di fondo, accompagnati da due istruttori; per la serata gli animatori hanno organizzato diverse attività di gruppo e la visione di un film. Il giorno successivo alcuni genitori hanno raggiunto la località per condividere l'esperienza con i propri figli; questi ultimi durante la mattinata hanno preso parte alla loro seconda e ultima lezione di sci. Per l'ora di pranzo ragazzi, genitori, animatori, educatori e accompagnatori si sono riuniti tutti presso la locanda per condividere il pasto. Alle ore 16,00 tutti sono ripartiti per tornare a Villa Adriana. Il Centro Culturale «V. Pacifici» organizza spesso esperienze del genere, per incrementare l'integrazione e la solidarietà tra i ragazzi. Gli animatori e gli educatori sono ricchi di idee e cercano durante il corso dell'anno di individuare attività che possano soddisfare i bisogni dei ragazzi di oggi, e come risulta dall'elevato numero di iscritti, riescono sempre nel proprio intento creando momenti di condivisione e divertimento in luoghi sicuri e sotto il controllo di persone fidate ed esperte. Le Iscrizioni sono ancora aperte, in quanto sono previsti numerosi eventi per i prossimi mesi (gite, feste, campi scuola, etc.). Accorrete numerosi!

Livata - Campo scuola, 20-21 febbraio 2010.


LIBERA UNIVERSITÀ «IGINO GIORDANI»

Tutti in Salento

di Michela Giacinti

Ufficio Stampa

La Libera Università «Igino Giordani» ha organizzato per i giorni 7, 8 e 9 maggio 2010 un soggiorno in Salento. Durante i tre giorni gli iscritti saranno condotti presso le località più suggestive del territorio: Lecce, Santa Maria di Leuca, Gallipoli, Otranto, la Grotta della Zinzulusa, Alberobello e lo Zoo Safari di Fasano. La partenza da Villa Adriana è prevista nella serata di giovedì 6 maggio; il giorno successivo si arriverà direttamente a Santa Maria di Leuca dove, accompagnati da una guida esperta, si visiterà l'intera città e la grotta della Zinzulusa, che si trova sulla litoranea che va da Otranto a Santa Maria di Leuca e dista circa 3 km da Castro. La grotta è stata scoperta nel 1793 dal Monsignor Francesco Antonio Del Duca, il quale sosteneva che la grotta fosse un tempio dedicato alla dea Minerva che aveva aiutato Ercole nello scontro con i giganti. La grotta Zinzulusa è una delle grotte più affascinanti e spettacolari del Salento. Sabato 8 si trascorrerà l'intera giornata per le vie di Lecce. Città millenaria, culla del Barocco pugliese, ricca di retaggi messapici, greci, romani, bizantini, normanni, angioini, aragonesi, spagnoli, ma nota soprattutto per la straordinaria presenza di architettura, scultura e pittura barocca. Passeggiando tra le vie di Lecce si ammireranno facciate di chiese e di palazzi che sembrano elaborate di proposito per ottenere effetti simili a quelli di una scenografia teatrale. La giornata terminerà con una cena tipica, accompagnati dalle note della Pizzica. Domenica 9 si visiterà quindi Alberobello e lo zoo safari. Alberobello (in dialetto *Iarubèdd*) è un comune italiano di 11.040 abitanti della provincia di Bari. Celebre per le sue caratteristiche abitazioni, i *trulli*, dichiarati patrimonio dell'umanità dell'UNESCO nel 1996. La storia di questi edifici molto particolari è legata a un editto del Regno di Napoli che nel XV secolo sottoponeva ad un tributo ogni nuovo insediamento urbano. I conti di Conversano, proprietari del territorio su cui sorge oggi Alberobello, imposero allora ai contadini inviati in queste terre di edificare a secco, senza utilizzare malta, le loro abitazioni, in modo che esse potessero configurarsi come costruzioni precarie, di facile demolizione. Lo Zoo Safari di Fasano è "il Parco faunistico pedonale e il Parco divertimenti annessi, più grande d'Italia e uno dei maggiori d'Europa" (definizione del sito ufficiale). Lo Zoo Safari di Fasano, in provincia di Brindisi, si estende per ben 140 ettari e ospita circa 200 differenti specie animali per un totale di circa 1.700 animali. La particolarità dello Zoo Safari è l'ambiente in cui gli animali vivono. I 140 ettari del parco sono immersi nella vegetazione tipica della macchia mediterranea, in cui gli ospiti del regno animale hanno la possibilità di vivere godendo di grandi spazi naturali. Gli animali sono inseriti in questo habitat e godono di un'ampia libertà di movimento; sono liberi di avvicinarsi ai visitatori quando vogliono (ovviamente è garantita la sicurezza). Nella serata si ripartirà per Villa Adriana.

Per prenotazioni e informazioni rivolgersi alla segreteria situata in Via Leonina 8 presso i locali dell'Istituto Comprensivo «Vincenzo Pacifici» di Villa Adriana
Orari segreteria: LUN-MER-VEN ore 17,00-19,00 - MAR-GIO ore 10,00-12,00
Fax 0774534204 - luig@centrocultvp.com - www.centrocultvp.it

AVVISO IMPORTANTE - ASSEMBLEA DEI SOCI DEL CENTRO CULTURALE «V. PACIFICI» IL 19 APRILE 2010 ALLE ORE 17,00 IN PRIMA CONVOCAZIONE. IN SECONDA CONVOCAZIONE IL 20 APRILE 2010 ALLE ORE 18,00. ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2009, SVOLGIMENTO ATTIVITÀ IN CORSO E DA SVOLGERE.

Il trentennale della morte di Igino Giordani

Il 18 aprile scorso il Centro «Igino Giordani» e il Movimento dei Focolari hanno ricordato il trentennale della morte di Igino Giordani con una S. Messa (ore 16 nella Chiesa di Sant'Andrea) e con un convegno alle Scuderie Estensi con la finalità di proseguire il dialogo con quanti hanno partecipato ai precedenti incontri e di far conoscere agli altri la figura e la personalità di questo Tiburtino illustre.



**CENTRO POLIVALENTE ANZIANI
QUARTIERE EMPOLITANO**

In gita a Subiaco

Luogo d'arte e di culto non nuovo, ma sempre ricco di suggestioni e sorprese

di Pasquale Castiglione

Addetto Stampa

Tutto si può dire del Comitato di gestione del Centro tranne che non si dia da fare per accontentare i propri tesserati. Dopo la riuscitissima *Festa della donna*, il Presidente sig. Gianni Pelacci, il Vice Franco Fradiacono e il Tesoriere Antonio Lauciello hanno pensato bene di organizzare una gita al Santuario di S. Benedetto a Subiaco. A prima vista sembrava una gita qualunque e, invece, complice una bella giornata di sole, è apparsa subito una coinvolgente ed emozionante escursione a uno dei santuari più belli d'Italia; a onor del vero il Centro si è avvalso della collaborazione dell'Associazione Culturale «Penelope» che ha organizzato il tutto e noi del Centro dobbiamo vivamente ringraziarne il personale che ci ha permesso di fare questa gita. Molti dei partecipanti erano già stati al Santuario, ma comunque sabato 13 marzo è stata per noi una visita particolare: sin dall'arrivo siamo rimasti affascinati per la posizione in cui si trova il convento e ci siamo chiesti come sia stato possibile costruire il santuario sulla roccia a strapiombo e perché proprio in quel luogo. A guardarlo intensamente è facile restare senza fiato; poi le guide che ci hanno messo a disposizione hanno esaudito la nostra voglia di sapere tutto sul complesso; siamo poi scesi a visitare il Sacro Speco, luogo che trasmette un senso di serenità che ci ha molto colpito, infine abbiamo appreso di come erano state realizzate tutte le stanze con gli affreschi: in alcuni casi, bisogna riconoscere che c'è veramente da rimanere estasiati. Terminata la visita al Santuario siamo scesi al convento di S. Scolastica, altro luogo sacro: nella visita ci hanno illustrato esaurientemente la storia del convento, facendoci visitare i tre chiostri che lo rendono particolare e importante. Come in tutte le gite che si rispettano, poi, per terminare la giornata abbiamo mangiato al Ristorante "La Rusticana": abbiamo anche ballato fino a tarda sera. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutta l'organizzazione dell'Associazione Culturale «Penelope» e in particolare il Centro anziani di Subiaco, con il quale abbiamo fatto un gemellaggio, e la dott.ssa Antonella Callaringi.



**AMCI - ASSOCIAZIONE
MEDICI CATTOLICI ITALIANI**

Sezione di Tivoli

Attività

di Maria Antonietta Coccanari de' Fornari

Il 16 marzo si è svolto nella Sala Favari l'incontro sulla Diagnosi che abbiamo organizzato con la collaborazione dell'«Accademia del Desco d'Oro». Relatori i proff. Vito Cagli, cardiologo, che ha riportato l'importanza della comunicazione della diagnosi al paziente, e Dario Antiseri filosofo, portavoce del pensiero popperiano in Italia, che ha dissertato sul tema dell'errore nella Storia della Scienza e in particolare della Medicina. Moderatore lo psichiatra Mario Giampà. Nell'occasione i due illustri relatori hanno anche commemorato la suprema figura di studioso e di uomo del prof. Massimo Baldini, prematuramente scomparso, già Preside della Facoltà di Scienze Politiche della LUISS e Direttore della Scuola Superiore di Giornalismo oggi a lui intitolata, che fu loro legato da vincoli culturali e di profondissima amicizia. Parole commosse sono state anche dette per lui dall'allievo dr. Andrea Andrei, e anche da chi scrive, poiché il prof. Baldini fu mio Maestro quando dirigevo il Museo di Storia della Medicina della Sapienza Università di Roma, e fu il prefatore del mio primo romanzo (*"Il romanzo invisibile"*, 1993), un onore e una gioia naturalmente per me immortali. Si associavano a questa amorosa memoria nelle loro missive augurali inviatemi, anche il dr. Gino Falleri vicepresidente dell'Ordine dei Giornalisti, e S.E. Rev.ma Mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo di Tivoli, che il giorno successivo ha celebrato nella chiesa di S. Anna il Precetto pasquale per l'AMCI e gli operatori sanitari.



**ROTARY
INTERNATIONAL**

Attività

**di Maria Antonietta
Coccanari de' Fornari**

Primavera festosa per il nostro Rotary: caminetto splendido nella tenuta dei cari Carlo e Nicole Conversi; presentazione del nuovo sito Rotary club di Tivoli, ad opera della commissione presieduta da Riccardo D'Amario; e annuale spettacolo il 19 marzo al Cinema Teatro Giuseppetti con una infinità di artisti a favore del C.I.S. per un progetto destinato ai diversamente abili. Sempre grandi i nostri giovani dell'Interact che con la vendita di uova di Pasqua a piazza Santa Croce hanno contribuito al progetto internazionale rotariano *Polio Plus* con il quale sta per essere debellata definitivamente la poliomielite nei paesi poveri.

Accadde nel...

...1979, 5 aprile: l'indimenticabile prof. Camillo Pierattini tiene una conferenza in occasione del "mitico 3194° Natale di Tivoli". Torna, al di là delle leggende, al periodo storico del ferro, quando si forma la popolazione tiburtina con gli apporti demografici di elementi latini, sabini, equi ed etruschi, nessuno dei quali ebbe la preminenza, ma di cui rimangono tracce nei culti di Ercole e della Sibilla. Pierattini riferiva sulle attività agricole mercantili e militari degli albori, poi sullo splendore dell'epoca romana e il fiorire di ville insigni nel beato luogo, e poi la decadenza con le invasioni barbariche, e via via le vicende che conducono ai nostri giorni, auspicando che la città possa "conservare e valorizzare il suo antico patrimonio umano e culturale" (*dagli archivi del socio Gaetano Pacifici*).

Nuovo appuntamento per la città di Tivoli: "TGS'nd Friends"!

Due nuovi concerti, 24 aprile e 8 maggio, con ospiti d'eccezione, all'insegna dell'amicizia e della buona musica

di A. Romani

**Ufficio stampa Tibur Gospel Singers
www.tiburgospelsingers.it**

TGS'nd Friends, così il coro tiburtino ha deciso di chiamare questo evento che prevede due appuntamenti, entrambi orientati alla solidarietà. Il primo concerto avrà luogo sabato 24 aprile alle ore 18,30 presso le Scuderie Estensi: in questa occasione avremo l'onore di assistere all'esibizione di Charlie Cannon con i «Charlie's Gospel Angels» e degli «All Over Gospel Choir»; il concerto, organizzato dai TGS, sarà a favore del fondo per emergenze dei bambini «Save the children», un'associazione onlus Italia attiva nel soccorso dei minori sia sul territorio nazionale che mondiale. L'8 maggio invece, sempre alle 18,30 alle Scuderie Estensi, si esibiranno il «St. Thomas Choir» di Aquino e i «Tibur Gospel Singers» in un concerto a favore della Fondazione «Villaggio Don Bosco». Entrambi i concerti sono stati organizzati dai TGS con l'intento di divertirsi ed aiutare, inoltre ritengono importante sottolineare con il titolo "*TGS'nd Friends*" il clima della manifestazione che è appunto improntata all'amicizia sia tra i cori sia verso le associazioni che si andranno ad aiutare: «Non c'è competizione tra i cori - rincarare il maestro M. De Santis - ma solo il piacere di stare insieme per divertirsi e far divertire». I TGS sono quindi felici di invitarvi a quest'evento, certi che i cittadini di Tivoli sapranno dare una calorosa accoglienza ai nostri ospiti. E poiché siamo certi che non siete stufi di Gospel, vi invitiamo il 23 aprile p.v. alle ore 21,00 presso la Parrocchia di San Giuseppe Artigiano (Largo S. Giuseppe Artigiano a Roma): i TGS si esibiranno in "*Joy in my soul*", un concerto a favore della ricerca sulla fibrosi cistica, organizzato dalla Parrocchia San Giuseppe Artigiano e dalla Fondazione Onlus per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica (Ffc).



Il Melograno Nido
Centro informazione e servizi
per la famiglia

Storie da Asilo Nido

di Roberta Pizzurro

Come responsabile del Melograno nido desidero raccontare la grande gioia condivisa con il meraviglioso staff e le care famiglie dei nostri piccoli ospiti scaturita dall'apertura dei nuovi locali del nido.

Ebbene sì... dopo tanta attesa, faticoso lavoro, immensi sacrifici e molteplici tentativi di ricerca di buoni rapporti con chi ancora nel condominio non condivide la nostra esistenza, siamo riusciti a far suonare il "picchio" che fuori la nuova entrata era pronto già da tempo ad accogliere tutti i bambini.

Mi dispiace che in una cittadina così bella come la nostra ci sia ancora tanta indifferenza, incomprensione o forse ignoranza da parte di chi non vede in un nido una fonte di miglioria e riconoscimento sociale, ma ne fa solo occasione di liti e dispetti frequenti. Basterebbe solo riflettere qualche istante sulla difficoltà di tante famiglie, divise dal desiderio di stare con i loro bambini e la concreta necessità di andare a lavorare, nella tranquillità di saperli in un luogo accogliente e stimolante, vicino casa, che permette loro di arrivare prima a condividere esperienze e ambienti. Senza dimenticare l'elemento più importante: *la presenza di bambini ... sì la loro presenza è sempre portatrice di gioia, spensieratezza, creatività e grandi insegnamenti per tornare a vivere una vita sorridente.* Comunque, ringraziamenti indispensabili concedetemi!

A chi? Innanzitutto alla grande famiglia del nido che mi ha sostenuto nel portare a termine questo desiderato traguardo, alle famiglie dei bambini frequentanti, in particolare a quelle mamme che hanno condiviso lacrime, gioie e adattamenti e a quelle in attesa di far parte dell'allegro gruppo, a quelle figure indispensabili della ASL e del comune in grado di interpretare esigenze e difficoltà, ai condomini comprensivi e sostenitivi, diversi dai citati in precedenza e a tutti coloro che oggi vivono la nostra realtà.

La più reale testimonianza di tanta collaborazione e voglia di fare la vorrei ricordare con le belle occasioni, ricche di legami forti, di ricerca di allegria, di consapevolezza di essere una grande e felice famiglia, capace di arricchirsi di quella gioia che solo i bambini ci sanno insegnare.

A Natale abbiamo trascorso una bella serata a Villa Ulpia dove in attesa di Babbo Natale siamo stati in compagnia di Hello Kitty, Topolino, la trampoliera e le fatine. Delle meravigliose immagini scorrevano sulla parete, immagini dei bimbi impegnati nelle attività dell'asilo, dei piccoli pesciolini del baby nuoto... e poi forti applausi per i lavoretti realizzati con impegno e amore dedicati a mamme e papà commossi. Il tutto conclusosi con abbracci, lacrime e speranze per un anno altrettanto ricco di emozioni. A carnevale simpatiche mascherine hanno invitato i loro genitori a vivere una festa divertente nella parte nuova dell'asilo, aperta nel mese di febbraio e vissuta da tutti come un ambiente conosciuto da sempre, colorato, arricchito da strutture psicomotorie invitate, da giochi e pannelli stimolanti, da una sa-



la linne rilassante, da bagnetti accessoriati pronti ad accogliere i nuovi tentativi del "senza pannolino" e da tanta soddisfazione che rende l'aria sempre più familiare. Sabato 20 marzo finalmente tutti insieme all'aria aperta in occasione della prima gita in fattoria. Ad accoglierli la signora Anna della fattoria didattica «Anna Momigliano» e in compagnia della sua famiglia abbiamo visitato tutti gli ambienti dedicati all'accoglienza e la cura dei vari animali dei quali tutti i bambini hanno potuto conoscere abitudini divertendosi ad aiutare i grandi nel dargli da mangiare, coccolarli, ricordando il lavoro fatto in precedenza all'asilo: *gli animali non sono giocattoli, ma esseri viventi e vanno rispettati.* La meravigliosa giornata si è conclusa con un simpatico pic-nic e tanto gioco nel parco: mamme, papà, operatori e bimbi tutti insieme a cantare, scivolare, dondolare e tanto altro. Una vera e propria festa di inaugurazione ancora non è stata organizzata e questo perché il desiderio di iniziare a lavorare in un contesto tanto studiato e desiderato ci ha sin da subito catapultato in impegni intensi.

Un lavoro già definito in precedenza grazie alla costante partecipazione di tutte le persone

CINEFORUM

Siamo ancora piccoli per andare al cinema ma posso invitare mamma e papà all'asilo per vedere i miei primi brevi film, seguiti da un'attività divertente e un'ottima merenda.
Vi aspettiamo il 10 maggio

INCONTRI TEMATICI

per tutti noi genitori che amiamo i nostri figli e le nostre famiglie. Occasioni che permettono di trascorrere un po' di tempo lontano dai tanti impegni in un contesto sereno capace di offrire confronto, chiarire dubbi e saperne un po' di più.
Venerdì 7 Maggio ore 17.30-19.00
La comunicazione 21 - Il bambino in vacanza





ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DIL. E CULTURALE «ARCOBALENO»

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRESIVO TIVOLI TERME

Sede: Via Pio IX - c/o Scuola dell'Infanzia 1° piano - 00011 Tivoli Terme - cell. 3455910287
www.assoarcobaleno.it - mail: ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it

Attività dal vivo e appuntamenti sul sito

Il 15 marzo 2010, presso i locali dell'Associazione in via Pio IX a Tivoli Terme, si è inaugurata la mostra di pittura "La mia prima tela". In esposizione le opere degli alunni di 5 anni delle scuole dell'infanzia di via Pio IX, di via Tommaso Neri e quelle dei partecipanti al Corso di Pittura per ragazzi e al Corso di Pittura per adulti dell'Associazione «Arcobaleno».



La tela de «La Locomotiva».

La creatività dei piccoli e grandi artisti si è espressa riproducendo su tela, utilizzando colori acrilici e tempere, opere d'arte di grandi maestri come Van Gogh, Mirò... I genitori, i parenti e gli amici dei talentosi che hanno realizzato le opere e che hanno visitato la mostra hanno potuto constatare con stupore e meraviglia la bellezza, i colori e l'espressività di quelle tele. Durante la mostra è stato possibile fare un'offerta per il prezioso Centro Diurno «La Locomotiva» di Tivoli Terme che si occupa con affetto e amore delle persone disabili residenti nel territorio. Il Centro ha ringraziato donando all'Associazione una tela da loro realizzata. Dato il successo ottenuto è prevista una nuova esposizione, anche con nuove opere, il 23 maggio p.v. presso l'Auditorium della scuola media «Orazio».

Visita a Villa Borghese

Il 14 marzo 2010 l'Associazione «Arcobaleno» ha organizzato una visita alla Galleria Borghese in Roma. In mattinata, i numerosi partecipanti sono stati introdotti e accompagnati in questo itinerario nella bellezza di statue antiche e moderne, di eccellenti pitture, dalla Dott.ssa Roberta Contini, laureata in Storia dell'Arte e insegnante del Corso di Yoga dell'Ass. «Arcobaleno». Visi protesi verso l'imponenza



Yoga a Villa Borghese.

delle statue del Bernini, occhi commossi di fronte all'espressività del candido marmo, menti attente a captare il gioco di luci e ombre, di messaggi impliciti ed espliciti dei vari stili pittorici. Nel pomeriggio gli allievi del Corso di yoga partecipanti, hanno potuto rilassarsi e rigenerarsi attraverso l'incontro con l'elemento terra, partecipando a una lezione yoga all'aperto, riscaldati da un tiepido sole e accarezzati da una leggera brezza tra gli alberi di Villa Borghese. Gli altri hanno approfittato della giornata stupenda per continuare ad apprezzare la bellezza della natura con un pranzo al sacco sui prati della Villa.

Il 18 aprile è stata la volta della visita allo straordinario "Giardino monumentale di Ninfa".



Visita alla Galleria Borghese.

Prossimi eventi

presso Auditorium della Scuola Media «Orazio» di Tivoli Terme

- Domenica 9 maggio, ore 16.00-19.00: Arcobaleno in musica *Festa della Mamma*
- Domenica 23 maggio, ore 17.00-19.00: *Mostra di Pittura, Saggi di Chitarra e del Coro Polifonico* (attività svolte presso l'Associazione)
- Domenica 13 giugno, ore 18.00: **ARCOBALENO IN CONCERTO**
- Domenica 20 giugno, escursione sociale: **ARCOBALENO IN MARE**, gita sul litorale laziale con lezione di yoga nel solstizio d'estate a contatto con gli elementi acqua e fuoco

APPUNTAMENTI SUL SITO:
www.assoarcobaleno.it

Dal 1° aprile 2010 è attiva l'interessantissima rubrica "SPIGOLATURE" a cura dell'arguto Roberto, con preziosi consigli e curiosità. Gli alunni della Scuola Media «Orazio» di Tivoli Terme, appassionati di enigmistica, troveranno a breve sul sito un appuntamento quindicinale dove saranno coinvolti nella risoluzione di un cruciverba inedito realizzato dall'enigmistica Anna. La "prima" soluzione esatta, inviata on-line, verrà premiata con un biglietto omaggio per il Planet Multicinema di Guidonia.





GRUPPO AMICI DI QUINTILIOLO

Una finestra sul Santuario

di Francesco Gubinelli

Accogliamo Maria SS.ma di Quintiliolo

«...chiediamo dunque per noi, questa mattina,
mentre salutiamo
l'immagine della Madonna di Quintiliolo
di avere questa fede in Gesù.
In quel dono di amore e di grazia
che ci è stato dato da Dio
grazie alla fede di Maria e chiediamo di aver fede
in Gesù, di lasciarci guidare dalla fede in Lui
per trovare la vera pace che cerca
il cuore dell'uomo, divenendo discepoli fedeli
del come ha avuto fede Maria...»

Con queste parole il nostro amato Vescovo S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, nella sua omelia del 2 agosto scorso, salutava l'immagine della Madonna di Quintiliolo che, lasciando la Cattedrale di Tivoli, tornava nel suo Santuario.

Dopo esattamente nove mesi eccoci qui, di nuovo, ad accoglierla in città; nel prossimo numero del *Notiziario Tiburtino* con foto e commenti illustreremo la cerimonia del benvenuto. Nel frattempo fervono i preparativi per accogliere La con amore e devozione.

Tutti siamo chiamati a dimostrare dedizione alla nostra Madre invocando abbondanza di fede, pace, serenità, ricchezza e prosperità. Confidando quindi in un *grande abbraccio* nella festa di Maggio si invitano tutti coloro volessero essere partecipi di questo gruppo d'amore per Quintiliolo a scriverci a amicidiquintiliolo@tiscali.it anche per suggerimenti, invio foto, riflessioni, racconti e quant'altro possa essere fonte di interesse.

Partecipata Via Crucis

Si è rinnovato, ad opera di quell'encomiabili e infaticabili persone del Movimento *Pro Sanctitate* (Sig. Franco e Sig.ra Maria n.d.r.) che da venti anni ne curano la perfetta organizzazione, il suggestivo rito della Via Crucis lungo la strada che dall'Arco porta fino al Santuario di Quintiliolo. Giovedì 19 marzo u.s. la processione dei fedeli è stata guidata da S.E. Mons. Mauro Parmeggiani affiancato dal Vicario della diocesi Mons. Benedetto Serafini e da una rappresentanza del Clero.

Il Vescovo è intervenuto sul tema annuale della Via Crucis *"Il sacerdote: dono per la santità di tutti"* e ha benedetto *"le campane elettroniche"* ovvero i nuovi altoparlanti esterni al Santuario che da qualche giorno grazie alla donazione del Sig. Sergio Pacifici allietano la città di Tivoli con musiche inneggianti la beata Vergine di Quintiliolo.

Particolare interesse ha suscitato in noi il commento all'ultima stazione della Via Crucis.

«È deposto in fretta il corpo di Gesù mentre il silenzio scende sul monte Calvario. Madre e discepoli non hanno più lacrime né parole. Anche a noi, in questo momento, sembra mancare il respiro. Ma a differenza dei testimoni oculari dell'evento siamo fortunati anche se, nei momenti di dolore, ci risulta difficile comprendere l'affermazione di



L'immagine della Beata Vergine di Quintiliolo in sosta sotto l'arco, all'ingresso a Tivoli.

Giovanni sul granello di frumento che deve morire per portare molto frutto. Siamo fortunati perché sappiamo che il Signore è risorto: quando pensiamo al sepolcro di Cristo, lo vediamo vuoto contemplando la sua Resurrezione. Il nostro concittadino Igino Giordani, del quale è in corso la causa di beatificazione, così si è espresso al riguardo: "Vivere è aprirsi; morire è chiudersi. Se il seme non muore e cioè non si sviluppa, e fiorisce e fruttifica, muore. E l'uomo muore perché passa il tempo a coltivare sé, si chiude in sé e soffoca tra pene. Vive se si espande con l'amore e non pensa più a sé, ma al prossimo, visto come rappresentanza di Dio; e in Dio che è vita, anch'egli vive"».

(da «Diario di fuoco, 6 aprile 1968», opera dell'«Amica di Quintiliolo» Gabriella Carnevali)

In questo mese abbiamo pensato di dedicare, nella nostra rubrica, uno spazio a una preghiera mariana. Per iniziare, nell'uscita imminente alla processione di Maggio, riportiamo l'inno alla Madonna di Quintiliolo (di Diomira Mattei Giuliani).

Ell'è tornata ancora
tra i figli suoi, Maria.
La prece di ogni cuore
a lei rivolta sia.

Tu benedici i giovani,
perché, uno all'altro sprone,
nei loro cuori sentano
e patria e religione.

**Vergin di Quintiliolo,
prega per noi il Signor.
Soccorri questo popolo
fidente nel tuo amor.**

Tu benedici i campi,
la terra tutta in fiore;
l'agricoltor che suda
passi men tristi l'ore.

Ave Maria dai colli
dell'immortale ulivo!
Ave Maria ti acclama
un popolo giulivo!

Madre, col tuo velario
copri l'uman famiglia,
sia dessa un santuario,
che ad un altar somiglia.

Tu benedici i pargoli,
le carezzanti chiome
e le innocenti labbra
inneggiano al tuo nome.

Tra i figli suoi di Tivoli,
"gioite!" Ell'è tornata.
la nostra umile prece
da lei fu già ascoltata.



ASSOCIAZIONE CULTURALE
«I CAVALIERI DI SANTO STEFANO»

Musica e pittura

di Valter D'Amario

PROGRAMMA DI PRIMAVERA – Presso la ex Chiesa di Santo Stefano in Vicolo dei Ferri sono state organizzate le seguenti manifestazioni:

- 16 aprile, ore 21: Concerto di pianoforte del Maestro Damiano Flecca in occasione del bicentenario della nascita di Chopin;
- 7 maggio, ore 21: recital “*Il Canto dell’Amore*”, con Walter Maestosi e Daniela Barra;
- 21 maggio, ore 21: “*Cavalleria Rusticana*” di Pietro Mascagni (atto unico eseguito dall’Accademia Opera House di Roma);
- 4 giugno, ore 21: *Concerto di musica classica* per due pianoforti tenuto dal Maestro Davide Clementi e dal Maestro Alessandra Recchia.

MOSTRA – Organizzata, dal 20 al 27 marzo, una rassegna di opere della pittrice Daniela de Scordio intitolata “*Cento miliardi di galassie*”. La mostra si è tenuta presso le Scuderie Estensi e ha avuto il patrocinio del Comune di Tivoli. Nel corso della manifestazione inaugurale l’opera dell’artista è stata presentata a cura di Enrica Torelli Landini, sono stati letti testi poetici della de Scordio con l’intervento di Grazia Palma Testa e del giovane Filippo Cattivera, e sono stati eseguiti brani musicali al pianoforte ad opera del Maestro Alessandra Recchia. Nella serata di chiusura ha avuto luogo un concerto di musica classica tenuto dal Maestro Roberto Lorenzetti al pianoforte e dal soprano Claudia Capodagli.



LIONS CLUB TIVOLI D'ESTE

Riflessioni sul processo breve

di A.M.L.

Martedì 9 febbraio u.s., presso la tenuta di Roccabruna, il nostro club ha organizzato una conferenza/dibattito su: *Il processo breve - Riflessioni su una riforma controversa*. A parlare su questo non facile argomento il PDG e Presidente del Tribunale di Tivoli Bruno Ferraro, che ha cercato di spiegare a una platea numerosa e attenta questo tema impegnativo e controverso. Chiarendo – per prima cosa – come sia impropria la definizione “breve”. Un processo è un processo, senza aggettivazione: né più né meno che lo strumento attraverso il quale la giustizia si fa concretezza. Ma il processo, che dovrebbe essere solo lo strumento per l’attuazione del diritto, ha finito per assumere più importanza del diritto stesso. Quello del processo breve è un terreno minato e la giustizia – fatto serio, che, come tale va seriamente gestita – assume oggi, troppo spesso connotazioni spettacolari. Ferraro ha inoltre esposto le differenze tra le procedure civili e penali, nonché il rapporto del nostro stato con il Tribunale europeo, sottolineando come l’Italia subisca continue sanzioni poiché non riesce a emettere condanne entro il limite stabilito dalla UE e come ciò comporti costi elevatissimi. Nel penale, poi, si va incontro al tristissimo caso delle prescrizioni, in cui il reato viene cancellato, per superamento dei termini previsti. Molto partecipi le persone in sala, che hanno poi rivolto all’oratore diverse domande, ottenendo risposte precise e attente, dove si è sempre sottolineato quali fossero attinenti alle regole della legge e alla sua applicazioni e quali frutto di riflessioni e opinioni personali. Quindi... tutti a cena (dove la discussione è continuata), per non far diventare – secondo le parole di Bruno Ferraro –: “*Troppo lunga una conferenza sul processo breve*”.

RECITAL-SPETTACOLO A TIVOLI

Il Canto dell’Amore

di W. Maestosi, con Walter Maestosi, Daniela Barra, Giovanni Monti

di Tullia Ranieri

L’Associazione culturale «I Cavalieri di S. Stefano» presenta il 7 maggio, alle ore 21.00, nell’ex Chiesa di S. Stefano, in vicolo dei Ferri n. 3, a Tivoli, il recital-spettacolo dal titolo “*Il Canto dell’Amore*” - Homo homini deus (John Locke), di W. Maestosi. Protagonisti, Walter Maestosi e Daniela Barra, accompagnati al pianoforte da Giovanni Monti, autore anche delle musiche originali.

È l’amore il tema conduttore di questo suggestivo percorso di parole e musica, reso unico dai magistrali interpreti. L’amore in tutte le sue forme, articolato nel recital in cinque temi:

- 1) L’amore dei genitori per i figli;
- 2) l’amore dei figli per i genitori;
- 3) l’amore di coppia;
- 4) l’amore dell’uomo per la sua terra
- 5) l’amore dell’uomo per l’uomo.

Il verbo “Amare” è l’idea base dello spettacolo, al di là degli interessi personali, delle guerre di potere, della corsa al successo, dell’esagerata esaltazione del proprio ego che spesso ci fa dimenticare chi ci è vicino... Imparare ad amare per ascoltare e accogliere, per essere liberi.

“*Non si nasce liberi, si diventa liberi*”. Da un immaginario cimitero della memoria, che li custodisce, tornano i grandi poeti italiani, con le loro voci e anime, diverse, profonde, carnali, spirituali, restituite a noi in tutta la loro pienezza da due attori e un musicista che sanno “amare” la parola potente e la musica che la porta. Per dirla con le parole di Maestosi, “*Il Canto dell’Amore è una fantasmagoria di suoni, parole, colori*”, un viaggio che risulta per lo spettatore emozionante, vero, indimenticabile.

I tre artisti meritano davvero un cenno a parte.

- Attore dalla voce che scava dentro, **MAESTOSI** ha lavorato con tutti i più grandi registi di teatro e di cinema italiano (Salvini, Costa, Fenoglio, Landi, Calenda, Rossellini, Rossi, Freda, Cottafavi, Majano, Nocita etc.); impossibile esporre qui un curriculum che lo vede anche meraviglioso doppiatore, e protagonista di più di mille radiosceneggiati, commedie e programmi culturali per RadioRai. Va sottolineata inoltre la sua importante opera di diffusione della poesia, in Italia e all’estero. Insieme a Daniela Barra, ha vinto il Premio Internazionale “*Santa Caterina d’Oro Città di Siena 2007*”, come riconoscimento per la loro intensa attività di promozione nazionale de “*La Divina Commedia*” (incisa in 7 cd).
- Daniela **BARRA**, attrice-cantante di origine lucana, è un’artista eclettica, di fuoco, dirimpente. Vanta un curriculum artistico internazionale. Ha lavorato con Walter Maestosi, Giorgio Albertazzi, Nicola Piovani (*Concerto Fotogramma 2004*), Rodolfo Maltese, Italo Moscati, Francesco Pannofino, e altri nomi di spicco del panorama teatrale e musicale italiano, e non solo. Ha cantato Napoli e recitato in Russia, a Malta, in Australia, in America del Nord, in America Latina, dove è stata la rappresentante dell’Italia alla Fiera Internazionale del Libro a Santo Domingo per il Ministero dei Beni Culturali. In Italia è conosciuta per il suo impegno artistico nell’ambito della letteratura poetica e della musica, con circa cento spettacoli dedicati alla letteratura di tutti i tempi. Da 10 anni conduce e presenta la serata finale del prestigioso premio di Poesia Camaiole.
- Dopo il diploma in Conservatorio, Giovanni **MONTI** ha studiato la musica da film (con Luis Bacalov e Nicola Piovani) e la Direzione d’orchestra. Dal 2004 collabora con la Compagnia della Rancia, in veste di compositore, pianista e Direttore musicale realizzando diversi spettacoli, tra cui *Jesus Christ Superstar* con la regia di Fabrizio Angelini e *Cabaret* con Michelle Hunziker e la regia di Saverio Marconi. Particolarmente fortunato è risultato l’incontro con l’attore-doppiatore Walter Maestosi e l’attrice-cantante Daniela Barra, con i quali collabora come pianista e compositore di musiche originali in una serie di spettacoli di poesia e musica di altissimo livello. Morbido e incisivo, accompagna parole e crea suoni con profondità e maestria.


**CULTURA E SOLIDARIETÀ
TIVOLI**

Attività

Mentre prosegue la nostra attività nei campi della Cultura e del Sociale, due nuovi esercizi commerciali hanno accettato di agevolare i soci della nostra associazione.

- Il **CINEMA GIUSEPPE** il venerdì farà il biglietto ridotto su tutti gli spettacoli; il sabato il biglietto ridotto sul 1° e 2° spettacolo; la domenica il biglietto ridotto sul 2° e 3° spettacolo.
- La **PIZZERIA ALICAR** di Alimonti e Carli in Via Palatina n° 17 a Tivoli effettuerà lo sconto del 5% su importi superiori ai € 10.00.

Ecco gli altri esercizi commerciali convenzionati:

- PALESTRA "TIME TO MOVE"**
Via della Missione, 40 tel. 0774336809..... sconto 15%
- "L'ISOLA CHE NON C'È"**
Via Palatina, 38 tel. 07743112138 sconto 10%
- PIZZERIA SALVATI**
Via Colsereno, 80 tel. 0774334127..... sconto 10%
- PIZZERIA "GALLO D'ORO"**
Via Duomo, 53 tel. 0774335363 sconto 10%
- ABBIGLIAMENTO "CAPRICCIO"**
Via Colsereno, 52 tel. 0774318687..... sconto 10%
- NOLEGGIO FURGONI
"PEGASO QUICK DELIVERY"**
Via Pisacane, 2 tel. 0774331661..... sconto 15%
- MERCERIA "ALDINA"**
Via Parmegiani, 31 tel. 0774333973..... sconto 10%
- OTTICA "BERTI MANRICO"**
Via del Trevio, 43 tel. 0774312685..... sconto 10%
- FORNO PETRINI**
Piazza Palatina tel. 0774312159 sconto 10%
- PASTA ALL'UOVO "MARCELLO"**
Via Parmegiani, 3 tel. 0774312685 sconto 10%

**CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER ANZIANI
TIVOLI CENTRO**

Eletto il nuovo Comitato di Gestione

Il 12 marzo, si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Comitato di Gestione. Al primo turno è stato raggiunto il quorum del 50% +1 degli iscritti e quindi tutto si è svolto nel migliore dei modi. Dalle schede, è uscito il *Nuovo Comitato di Gestione* che qui di seguito descrivo:

- **Presidente:** Rondoni Francesco.
- **Vice Presidente:** Pascucci Americo.
- **Consiglieri (in ordine alfabetico):** Campeti Alfredo, Di Censi Franco, Di Censi Luigi, Dionisi Ernesta, Doddi Giorgio, Giupese Giancarlo, Marinucci Maria Rita, Mazzilli Carlotta, Pascucci Maria.
- **Comitato di garanzia:** Cecchetti Amedeo (coordinatore), Anastasi Ettore, Mozzetta Luigi.

Le consegne con il Comitato uscente, sono avvenute il 30 marzo alle ore 17,00 alla presenza del Presidente uscente con il nuovo Comitato. Auguri di buon lavoro!

ASSOCIAZIONE «PER LEI»

La donna con una malattia oncologica



della dott.ssa Simona Di Giovanni

simonadigi@libero.it

Quando una donna riceve una *diagnosi* di neoplasia maligna si apre la prospettiva di un percorso carico di dolore fisico e mentale che comporta profonde ripercussioni in lei e nella sua famiglia. I ricoveri, l'intervento, le terapie, gli effetti collaterali conseguenti, l'incapacità fisica che ne può derivare, provocano nella paziente la percezione di una minaccia alla propria vita, vissuta ed espressa in modi e gradi diversi, a seconda dell'età, dello stato civile e della fase del ciclo vitale (giovane, adulta, coniugata, madre, nonna). *Il tumore può comportare nella mente della donna i seguenti pensieri:* equazione cancro = morte con la conseguente angoscia; incomprensibilità e inderivabilità; sensi di colpa; punizione per ciò che ha fatto; grandi incertezze per il futuro che oscillano tra forti speranze e paure incommensurabili; timore di vedere irrimediabilmente modificata la propria immagine corporea; dopo la chirurgia, sensazione di sentirsi "svuotate" e incapaci di controllare il proprio corpo e i segnali che esso invia; dopo la chemio, il cambiamento di fisionomia per la perdita di capelli e di peli; scarsa propensione all'intimità con correlata diminuzione dell'attività sessuale per timore di mostrarsi al proprio partner e di accorgersi di non piacere più come prima o di suscitare un senso di pietà.

Nei confronti di questi vissuti, la donna può mettere in atto delle difese ovvero delle risposte automatiche che la proteggono dall'angoscia e dalla consapevolezza di pericoli e fonti di stress interni ed esterni a lei. Le difese inducono una sorta di anestesia, per evitare o sopportare il continuo confronto con la morte attraverso una fuga dal piano emotivo e/o cognitivo e dell'agire. Se è impossibile "non sapere", almeno "non sentire" può apparire istintivamente una via di fuga più accettabile per salvaguardare un pseudo-equilibrio. Alcuni esempi di difese sono il "dimenticare" i rischi dell'intervento del quale la donna è stata informata con precisione dal chirurgo o l'anticipare vissuti e la pianificazione delle risposte future per diminuire gli aspetti angoscianti del futuro fattore stressante.

Nella fase di ritorno alla normalità, la paziente può rischiare di rimanere imprigionata dalla malattia se metterà le proprie paure davanti alla sua vita, impedendo la riappropriazione della propria crescita ed evoluzione. *Per sostenere il carico di ansia* che sempre accompagna queste vicende e migliorare le relazioni familiari, la donna può trovare beneficio da un supporto psicologico attraverso colloqui individuali, di gruppo o di coppia. A volte le donne sentono il bisogno di incontrare altre donne che stanno vivendo la loro stessa esperienza o che l'hanno già vissuta, per confrontarsi con loro. Parlare con gli altri, vedere come reagiscono e come ne sono uscite le potrà aiutare a superare questo momento difficile e a rassicurarsi che l'aspetto tornerà come prima. Le associazioni di volontariato come «Per Lei», che operano sul territorio, rappresentano dei validi aiuti per rispondere ai bisogni della donna.



La locanda di Emmaus

di S.C.

Sabato 10 aprile 2010, il «Laboratorio Teatrale Diocesano Giovanile» ha messo in scena con successo, in un teatro Giuseppetti gremito, «La locanda di Emmaus», un atto unico con otto canzoni suonate e cantate dal vivo, con balletti. L'apprezzamento è stato sancito da scrosci di applausi; per essere costruttivamente critici, qualche problema con i microfoni c'è stato, ma proprio da ciò abbiamo trovato lo stimolo a dare il meglio di noi stessi! Alla fine dello spettacolo è intervenuto S.E. Mons. Mauro Parmeggiani, Vescovo della Diocesi tiburtina, il quale oltre a ringraziarci per il lavoro svolto, ha invitato le altre parrocchie a richiedere il nostro spettacolo presso di loro.

Cosa accade

La scena è fissa sulla Locanda e ci sono vari personaggi che si susseguono e parlano di un incontro particolare che ha sconvolto nel bene o nel male la loro vita ... è l'incontro con Gesù ... incontro personale o racconti su di Lui che comunque segnano la storia di ogni personaggio. Il copione è allegro, le musiche, orecchiabili, per un divertimento garantito e un messaggio che lascia anche allo spettatore qualcosa di importante!

Il «Laboratorio Teatrale Diocesano Giovanile» nasce qualche anno fa dal desiderio, del Servizio di Pastorale Giovanile della Diocesi di Tivoli, di creare un'attività che possa interessare su più fronti il mondo dei giovani. Il teatro, con le sue forme espressive, è da subito considerato il mezzo privilegiato per questo scopo. La danza, il canto, la recitazione, la musica... ci sono sembrate buone "armi" da utilizzare per coinvolgere il maggior numero possibile di ragazzi e giovani, che abbiano voglia di divertirsi in modo sano e dando spazio alle proprie qualità.

A tutt'oggi abbiamo raggiunto il ragguardevole numero di 45 "artisti" provenienti da tutti i paesi della diocesi di Tivoli, che ogni mercoledì si ritrovano per le prove presso la Parrocchia San Michele Arcangelo (Chiesa del Gesù). Naturalmente siamo tutti dei dilettanti, dai 14 ai 40 anni, guidati da chi nel gruppo ha qualche esperienza in più negli specifici ambiti (in ordine alfabetico per ambito).

Responsabile della Direzione Artistica e delle Coreografie Daniele Tani; Responsabili della Recitazione Sara Cecchetti, Maeva Cottarelli; Responsabile delle Musiche Angela Marocchini; Responsabile del Canto Serena Tacconelli; Scenografie a cura di Franco Narzisi, Amato Paolacci, Pierluigi Pastori, Luciano Tani; Costumi a cura di Donatella Lauri; Tecnico audio-luci David De Angelis e Alessandro Innocenti. Un grazie specialissimo anche a tutti artisti: Jean, Maria Beatrice, Emanuela, Laura, Silvia, Lisa, Daniele M., Tatiana, Mauro, Marco, Vincenzo, Francesca, Alessandra D., Barbara, Anna Maria, Lucrezia, Alessandro, Sara N., Michele, Alessandra D.G., Nico, Aldo, Mahsha, Fabio, Andrea T., Antonio, Serena C., Gianluigi, Nicole, Anna, Sara F., Alessandra M., Andrea Q., Emanuele, Giulia, Matteo, Federico, GianMarco e Sofia.

Questo è il sito del nostro gruppo: ltdgtivoli.weebly.com



Gli attori.



I ballerini.



Foto di gruppo.



I cantanti.



I musicisti.

CENTRO PER LA PASTORALE FAMILIARE

Ritiro quaresimale per le famiglie della Diocesi

«Gesù in persona si accostò e camminava con loro: ma i loro occhi erano incapaci di riconoscerlo...» (Lc 24,15-16)

di Claudio e M. Teresa Gilardi

Il 14 marzo, presso l'accogliente sala parrocchiale di Anticoli Corrado, si è svolto un incontro di spiritualità con le famiglie della Diocesi, guidato da S.E. Mons. Mauro Parmeggiani. Nella preghiera e nella riflessione abbiamo letto il brano dei discepoli di Emmaus, scelto come immagine del programma pastorale diocesano di quest'anno. Il Vescovo ha voluto paragonare i sentimenti di paura, di dolore, la delusione, il senso di solitudine dei due discepoli con le difficoltà delle famiglie di oggi che, come i due di Emmaus hanno perso di vista la speranza. I discepoli stanno andando via da Gerusalemme, dove hanno assistito alla passione e morte di Gesù; lui il capo, la roccia forte nel quale avevano riposto tutto il loro desiderio di libertà, la loro fiducia, li ha abbandonati... non può essere la persona che credevano. Così i due si isolano, chiudono il cuore a qualcosa di più grande, se ne vanno dalla comunità.

Questo è lo stato che si sperimenta in molte famiglie: si inizia a stare insieme da giovanissimi, ma poi la vita diventa faticosa, iniziano le difficoltà nella coppia, i problemi economici, la persona che abbiamo accanto non è quella che pensavamo... ci viene voglia di fuggire. Ma – ci ricorda il Vescovo – le prove fanno parte dell'esperienza dell'uomo, della famiglia piccola chiesa e della Chiesa intera. Non possiamo abbandonare tutto dimenticando che Cristo ci insegna la perseveranza e la fedeltà, ci insegna soprattutto a non confidare soltanto sulle nostre povere forze; con uno sguardo di fede dobbiamo imparare ad accogliere e confidare nel Signore, nostra vera speranza, che non ci abbandona e si prende in ogni momento cura di noi (...guardate i gigli dei campi...).

L'avventura di Cristo, come può accadere nelle nostre famiglie, sembrava finita nella croce, chi può aiutarle? Sono sole, né la politica, né la psicologia o altro può risolvere i loro problemi. Mentre i discepoli vanno trascinando-

si per la loro strada, in punta di piedi si accosta a loro Gesù... c'è l'incontro, la Pasqua che opera e trasforma le nostre vite. Cristo ci insegna a camminare con lui facendosi compagno di viaggio!

Cristo, gioia vera vuole sentire raccontata da noi tutta la tristezza che pervade le nostre vite e allora preghiamo e apriamo il nostro cuore a chi solo ci può aiutare.

Egli è il vero operatore di aiuto: da speranza al cuore dell'uomo con la sua grazia, sa ascoltare e dona tutto se stesso. La sua pedagogia è vincente: solo dalla delusione può rinascere la speranza. Cristo può intervenire se l'uomo si fa piccolo e nella disperazione apre il cuore gridando: "Signore aiutami! Resta con noi perché c'è il buio nella nostra famiglia, abbiamo bisogno di Te!"

Quando stiamo affrontando difficoltà nel nucleo familiare, il Signore non è lontano da noi, si fa compagno di viaggio, non ci rimprovera ma ci prende per mano e ci conduce verso la resurrezione, dalle tenebre alla luce.

Salviamo la famiglia se ci mettiamo in ascolto della parola di Dio che ci fa vedere nell'altro il segno tangibile del suo amore. Salviamo la famiglia se apriamo la porta delle nostre case al Cristo che prende e spezza il pane... nell'Eucarestia unisce la nostra vita alla sua, si offre al padre per amore e ci conduce verso la resurrezione.

Fin da bambini la figura dei discepoli di Emmaus è una colonna portante della nostra fede. Tutti noi ci riconosciamo in loro, nelle loro debolezze, ma anche nella loro capacità di invertire il cammino e tornare da Gesù, del quale hanno sperimentato la dolcezza. La mattina di domenica 14 siamo arrivati stanchi per la settimana piena di impegni e pesante, ma siamo ritornati nelle nostre case con la gioia e la speranza nel cuore e il desiderio di riconoscere il Signore che sicuramente ogni giorno incontriamo nel nostro cammino e aprirgli la porta del cuore.



DIOCESI DI TIVOLI

È prossima l'indizione della prima visita pastorale di Mons. Parmeggiani alla Diocesi di Tivoli

Due annunci importanti sono stati dati durante la S. Messa Crismale ai sacerdoti e ai fedeli della Diocesi di Tivoli, Giovedì Santo 2010, dal Vescovo S.E. Mons. Mauro Parmeggiani. Il primo è stato un'esortazione alla vicinanza, alla solidarietà, alla preghiera, in tutte le chiese della Diocesi, per il Papa. Il secondo, è stata la notizia dell'imminente indizione della prima Visita Pastorale che il Vescovo Mauro, dopo aver ormai più volte visitato le comunità parrocchiali, le comunità religiose e molti luoghi di sofferenza, di studio e di educazione e di lavoro, compirà nella Diocesi di cui è Pastore dall'ottobre 2008.

Con queste parole, il Presule l'ha annunciata:

«Carissimi sacerdoti, in questo giorno per noi tanto importante per ridare vigore al nostro essere sacerdoti e alla nostra comunione presbiterale, desidero annunciarvi che, dopo aver sentito in merito il Consiglio Presbiterale, ho in animo di indire la mia Prima Visita Pastorale alle parrocchie della nostra Diocesi.

Sono pertanto a invitare tutti voi e il popolo di Dio delle nostre comunità alla Veglia di Pentecoste, che si celebrerà in forma di Liturgia della Parola, presso il Santuario di N.S. di Fatima in San Vittorino Romano, alle ore 21,00 di sabato 22 maggio 2010. Durante tale Veglia indirò solennemente la Sacra Visita che avrà

inizio nel mese di gennaio 2011 secondo modalità e date che renderò pubbliche, per quanto possibile, in quella stessa serata.

Per permettere la più ampia partecipazione di sacerdoti e di popolo a questo momento della vita diocesana che reputo molto importante, vi comunico fin d'ora che in quella serata, a partire dalle ore 19,30, saranno sospese tutte le celebrazioni nelle parrocchie chiese od altri luoghi nella Diocesi.

Il giorno successivo, che nel Programma Pastorale diocesano è già indicato come "Giornata della Chiesa Diocesana" da celebrarsi in tutte le parrocchie, chiedo che sia data lettura a tutti i fedeli del decreto di indizione che firmerò durante la Veglia di Pentecoste.

Fin d'ora vi chiedo di informare i vostri fedeli e di accompagnare con la vostra preghiera personale e comunitaria questa iniziativa pastorale che non coinvolgerà soltanto il sottoscritto ma, come ben comprendete, tutta la vita della nostra Chiesa chiamata sempre più a porsi domande sulla sua identità e sulla sua missione nell'oggi della storia.

Che Gesù Buon Pastore accompagni e benedica il cammino di incontro con le nostre comunità che, a Dio piacendo, intraprenderò».



Corso di formazione Teologico/Pastorale per Operatori Caritas

Nel nostro territorio diocesano si vivono momenti di grande disagio, sociale, morale ed economico, verso i quali la Chiesa chiama tutti gli uomini e le donne a un impegno concreto di apertura e solidarietà nei confronti delle persone e famiglie in difficoltà. Il servizio all'uomo deve esprimersi con gesti concreti, riconoscibili in quanto espressione dell'impegno collettivo della Comunità cristiana a favore dei poveri e emarginati. Accanto all'azione pedagogica, la Caritas Diocesana per conferire ulteriore concretezza al proprio agire, vuole promuovere questo nuovo Corso di Formazione pensato per offrire nuovi strumenti conoscitivi e operativi per favorire una maggiore competenza a nuovi Volontari affinché gli interventi di sostegno risultino efficaci e rispondenti ai bisogni ascoltati. L'esperienza di questi anni ha evidenziato l'urgente necessità che in ogni Parrocchia venga istituita la Caritas Parrocchiale affinché la dimensione popolare della Chiesa sia sempre più radicata nel territorio nelle sue molteplici dimensioni, sociali e culturali. C'è assoluto bisogno di Comunità parrocchiali accoglienti, aperte a tutti, per prendersi cura dei poveri, collaborando con altri soggetti sociali e promuovere una vera azione comune.

PROGRAMMA DEL CORSO

- 1 Lettera Enciclica: Caritas in Veritate.** Giovedì 13 Maggio 2010. Relatore: Don Gianluca Zelli (Ufficio Catechistico Diocesi Tivoli).
- 2 La Dottrina sociale della Chiesa: Principi e lineamenti.** Giovedì 20 Maggio 2010. Relatore: Don Felipe Lopez (Caritas Diocesana Tivoli).
- 3 L'ascolto e l'accoglienza dei poveri, dimensioni fondanti nella pastorale parrocchiale.** Giovedì 27 Maggio 2010. Relatore: Fra Domenico Domenici (Parrocchia Santa Croce - Tivoli).
- 4 La catechesi come anima nella pastorale della Caritas.** Giovedì 3 Giugno 2010. Relatore: Don Felipe Lopez (Caritas Diocesana Tivoli).
- 5 Il servizio all'altro come scelta di relazione di pace.** Giovedì 10 Giugno 2010. Relatore: Oliviero Bettinelli (Caritas Diocesana Roma).
- 6 Il Centro di Ascolto, tecnica del colloquio, lavoro in equipe, strumenti e proposte operative.** Giovedì 17 Giugno 2010. Relatore: Virgilio Fantini (Caritas Diocesana Tivoli).
- 7 Conclusioni e celebrazione della S. Messa presieduta da S.E. Mons. Mauro Parmeggiani.** Giovedì 24 Giugno 2010. Parrocchia S. Michele Arcangelo - Tivoli, ore 18.00

ISCRIZIONI: nella propria Parrocchia; nella sede Caritas Diocesana Tivoli in Piazza S. Anna, 3 oppure e-mail: caritas.tivoli@gmail.com; tel. 0774333889; fax 0774332696.

Sede TIVOLI: Parrocchia San Michele Arcangelo - Centro Pastorale, ore 18,00.



DIOCESI DI TIVOLI

Piazza Sant'Anna, 2
00019 TIVOLI (RM)
Tel. 0774335227
0774330942
0774330943
Fax 0774331740

L'Agenda del Vescovo

MAGGIO 2010

- Domenica 2** ore 9,00, ingresso a Tivoli dell'immagine della Madonna di Quintiliolo; S. Messa a Piazza del Plebiscito e processione solenne fino alla Cattedrale.
- Domenica 9** ore 18,00, nella chiesa del S. Cuore di Gesù a Guidonia, ammette tra i candidati agli ordini del diaconato e del presbiterato i seminaristi: Flavio Barberi di S. Gregorio da Sassola e Dario Giustini del Bivio di S. Polo.
- Sabato 22** ore 21,00 presso il Santuario di S. Vittorino Romano presiede la Solenne Veglia di Pentecoste con tutti i sacerdoti e fedeli della Diocesi.
- Domenica 23** in tutte le Parrocchie: Festa della Chiesa Diocesana.

GIUGNO 2010

- Mercoledì 2** Pellegrinaggio ad Assisi con tutte le religiose della Diocesi.
- Sabato 5** Nel pomeriggio, S. Messa e Adorazione Eucaristica notturna in Piazza Garibaldi in preparazione alla Solennità del *Corpus Domini*.
- Domenica 6** ore 18,00, in Cattedrale, celebrazione della S. Messa e Processione fino a Piazza Garibaldi.
- Sabato 12** ore 19,00, in Cattedrale, S. Messa di ordinazione sacerdotale di don Ernesto Rapone e chiusura dell'Anno sacerdotale.



BRICIOLE DI STORIA

Mastro Titta operò anche a Tivoli e a Subiaco



a cura di www.tibursuperbum.it

Le popolazioni dello Stato della Chiesa, erano oggetto di soprusi, gabelle, carcerazioni e torture. L'uso della gogna e le condanne capitali venivano eseguite a monito per lo più sulle pubbliche piazze.

Il boia per eccellenza fu Giambattista Bugatti, meglio conosciuto come Mastro Titta. Con questo epiteto (diminutivo di Giambattista), divenuto sinonimo di boia, vennero poi chiamati tutti i carnefici incaricati di eseguire le condanne capitali nello Stato della Chiesa. Il Bugatti nacque a Roma alla fine del Settecento (per l'esattezza nel 1779) e iniziò giovanissimo la sua lunga "carriera" che terminò nel 1864, alla veneranda età di 85 anni, ritirandosi in pensione e vivendo con i 30 scudi mensili concessi da Pio IX per ricompensarlo dei suoi servizi. Leggendo le sue "Memorie di un carnefice", è possibile conoscere tutti i dettagli dei suoi 516 "servizi" resi suppliziando, mazzolando, giustiziando, squartando. Il Bugatti descrive in questo testo con accuratezza i processi, le vittime, gli assassini, i moventi, i delitti. Si sofferma sui particolari cruenti dell'esecuzione delle condanne eseguite in qualsiasi parte dello Stato Pontificio dove il pontefice lo inviava. La sua prima "prova di giustiziere" si svolse a Foligno impiccando e squartando un certo Nicola Gentilucci. Sono racconti raccapriccianti che possiamo apprendere consultando anche gli archivi storici delle località in cui lui operò. Spesso all'efferatezza di tali condanne capitali si trovarono ad assistere per caso anche stranieri, per lo più scrittori e artisti, in viaggio per l'Italia secondo la moda del gran tour. Costoro ne restavano raccapricciati e scossi. Due nomi illustri tra i molti: Charles Dickens che ne dà testimonianza nel suo "Lettera dall'Italia" e Lord Byron nella missiva che scrive all'amico John Murray. Anche l'italianissimo Massimo d'Azeglio ne "I miei ricordi" ci dà un quadro significativo dell'orrore della Roma di quel tempo. Quanto mai sconcertante era poi il rituale che Mastro Titta seguiva prima di accingersi a eseguire il suo compito di giustiziere. Si confessava, si comunicava e poi si vestiva coprendosi col suo caratteristico mantello rosso. Abitava, sembra, sulla riva destra del biondo Tevere; la zona non era adatta alla Roma bene dell'epoca ed era riservata a gente di dubbia moralità, a plebaglia, in una parola a individui come Mastro Titta. Era vietato loro passare il ponte (c'era perfino il proverbio "Boia nun pazza ponte" ovvero ciascuno stia al suo posto). Tale divieto non valeva per Mastro Titta perché, per giustiziare, doveva transitare per il ponte Sant'Angelo onde giungere a Piazza del Popolo, a Campo dei Fiori, a Piazza del Velabro ove c'era il patibolo. Vendendolo passare sul ponte col suo mantello rosso era facile intuire che in quel giorno un altro poveraccio veniva spedito all'altro mondo. Spesso lasciava Roma per svolgere il suo lavoro anche nelle province più o meno lontane.

A Tivoli il luogo ideale per eseguire le condanne a morte era Piazza Domenico Tani, che nel Medioevo era detta *Platea Maior Episcopatus* (Piazza maggiore dell'episcopa-

to). In questa Piazza (chiamata poi Piazza del Poggio, quindi Piazza del Mercato e, per finire dal 1849, Piazza dell'Olmo) Mastro Titta operò spesso. I documenti datano al 13 gennaio 1841 le ultime esecuzioni capitali a Tivoli. È interessante vedere al civico n° 41 (situato sul lato destro della Piazza dando le spalle alla cattedrale tiburtina) il piccolo carcere dove erano custoditi i condannati a morte prima di salire sul patibolo. Si tratta in realtà di una cinquecentesca piccola caserma-armeria sul cui architrave si può ancora leggere *Arma de militibus* mentre su uno stipite inferiormente è riportato *Arma de militibus de Tibure*. La caserma fungeva da carcere provvisorio solo nei momenti in cui occorreva tenere in sicurezza i prigionieri prima di farli salire sul patibolo. Mastro Titta operò anche a Subiaco, come è attestato nelle sue "Memorie di un carnefice". Il Titta ricorda che impiccò il 4 luglio del 1801 un venditore ambulante, tal Domenico Treca. Costui aveva una bella moglie, Felicità, di cui il boia descrive con accuratezza le forme. Ella viveva presso una parente per non stare sola quando il geloso marito era impegnato nelle fiere...

Ulteriori informazioni sulla pagina
<http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

L'organizzazione degli spettacoli teatrali nell'antica Roma

Era affidata agli *aediles* e al *praetor urbanus* che però se ne servivano per farsi una buona propaganda elettorale. Per la loro riuscita non disdegnavano di finanziarli anche di tasca propria purché avessero un buon "ritorno"...

Per maggiori informazioni visita la pagina
<http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

Le origini di Marcellina

Questo paese nasce come Comune autonomo nel 1909 in seguito al distacco da San Polo dei Cavalieri. Il suo toponimo non deriva, come molti sostengono, dalla *gens* romana dei Marcelli, che possedevano qui terre, ma dai De Marcellinis o Marcellini, nobile famiglia che nel Medioevo...

Altre notizie su <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

La ricetta del mese

Carciofalata alla "matticella"

È un piatto tipico del paese di Lariano, frutto di un'antica tradizione conviviale dal sapore contadino; è una pietanza povera, assolutamente economica, ma gustosa...

<http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/CarciofiMatticella.htm>

Per una nuova

Prospettiva letteraria

Rassegna culturale a cura dell'Associazione Kappa

a cura di Rita D'Amario

e-mail: associazionekappa@hotmail.it

Premio Letterario "UN MONTE DI POESIA" - 5ª Edizione 2010

Organizzato da: Pro Loco Abbadia San Salvatore, Assessorato alla cultura Comune Abbadia San Salvatore, Associazione culturale «Accademia V. Alfieri», Via Renato Rossano 2, 53021 Abbadia San Salvatore (SI), e-mail: atondi@terreditoscana.net, tel. 0577778324, con il patrocinio della provincia di Siena.

Scadenza iscrizione: 30 giugno 2010. Sezioni: Tema libero (adulti). Tema la montagna, Tema libero giovani. Lunghezza opere ammesse: 25 versi. Inviare da 1 a 3 poesie in 2 copie. Quota di adesione: € 10 per la prima poesia, più €5 per ognuna delle successive, fino a un massimo di 3 (es. per 3 poesie, inviare 20 €: 10+5+5). Si può concorrere a più sezioni inviando per ogni sezione scelta, escluso la sezione giovani, la relativa quota. Solo su 1 delle copie inviate deve essere riportato nome, cognome, indirizzo completo di numero telefonico ed e-mail (se è possibile). Gli elaborati dovranno essere interamente su un unico foglio A4, scritti con carattere Arial dimensione 12. Non saranno ammesse copie scritte a mano. È possibile inviare anche per e-mail, all'indirizzo tizianacur@hotmail.it. Unitamente agli elaborati deve essere inviata ricevuta del vaglia o del versamento della quota sulla postepay numero 4023 6004 6563 5961 intestato a Tiziana Curti. Premi: 1° €200, coppa e pergamena; 2° e 3° coppa e pergamena; 4° e 5° targa e pergamena. Per la sezione giovani 1° €100, coppa e pergamena; 2 e 3° coppa e pergamena; 4° e 5° targa e pergamena. Le poesie classificate ai primi posti di ciascuna sezione verranno pubblicate sul sito internet <http://unmontedipoesia.myblog.it> e lette nella rubrica di poesia "Vetrine d'autore", ascoltabile online su radiobla.blanetwork.net. Premiazione: 10 ottobre 2010, in occasione della festa d'autunno presso il Cinema Teatro Amiata, Via Matteotti 10, ore 10.00. Notizie sui risultati verranno comunicate ai partecipanti attraverso la stampa e web. I vincitori saranno avvertiti a mezzo posta. Giuria: esponenti del mondo della cultura e dell'amministrazione locale. Sponsor: Banca Toscana e Monte dei Paschi di Siena. La partecipazione al concorso è implicita l'automatico consenso al trattamento dei dati personali della: legge 675/96. Per i minori è obbligatorio il consenso dei genitori e la fotocopia del documento d'identità.

Premio Letterario Internazionale IDA BARUZZI BERTOZZI - 14ª Edizione 2010

A cura del Centro Culturale «Maestrale». Il Concorso è articolato nelle relative sezioni: **Cat. A1.** Poesia singola a tema libero e/o Poesia religiosa in lingua e/o in dialetto, edita o inedita. Inviare da 1 a 3 poesie, 2 copie dattiloscritte su foglio A4. Indicare in stampatello su ogni foglio: cognome e nome, indirizzo, telefono ed eventuale e-mail. **Cat. A2.** Silloge poetica inedita, in lingua e/o in dialetto. Inviare massimo 15 poesie a tema libero, 2 copie spillate, dattiloscritte su foglio A4. Indicare sulla prima pagina il titolo, l'indice delle poesie, cognome e nome, indirizzo, telefono ed eventuale e-mail. **Cat. A3.** Libro di poesie edito. Inviare 2 copie del volume. Indicare in stampatello sulla lettera di accompagnamento: cognome e nome, indirizzo, telefono ed eventuale e-mail. **Cat. B1.** Romanzo edito o inedito. Inviare 2 copie dell'opera. Indicare in stampatello sulla lettera di accompagnamento: cognome e nome, indirizzo, telefono ed eventuale e-mail. **Cat. B2.** Racconto (o silloge di racconti). Fiabe edito o inedite. Inviare 2 copie dell'opera. Indicare in stampatello sulla lettera di accompagnamento: cognome e nome, indirizzo, telefono ed eventuale e-mail. **Cat. B3.** Saggistica generale edita o inedita. Tesi di laurea. Inviare 2 copie dell'opera saggistica. Per la tesi di laurea inviare 1 sola copia. Indicare in stampatello sulla lettera di accompagnamento: cognome e nome, indirizzo, telefono ed eventuale e-mail. I giudizi espressi dalla giuria sono insindacabili e inappellabili.

Regolamento: Art. 1. La partecipazione è aperta a tutti i poeti e scrittori italiani e stranieri. Gli autori stranieri dovranno allegare la traduzione, se non sono opere scritte in lingua italiana. Art. 2. Gli elaborati dovranno essere inviati entro il 30 giugno 2010, tramite raccomandata semplice o posta prioritaria, al seguente indirizzo: Centro Culturale Maestrale - Casella Postale 84 - 16039 Sestri Levante (GE). Art. 3. È richiesto un contributo spese di €30,00 per ogni singola sezione, da allegare al plico. Art. 4. È ammessa la partecipazione a più sezioni, purché siano integrante le relative quote. Art. 5. Obbligatoria la lettera di accompagnamento (dattiloscritta) dove va specificata la sezione o le sezioni a cui si desidera partecipare, il titolo delle opere, un breve curriculum letterario (facoltativo) e l'indirizzo completo. Art. 6. Ogni autore è responsabile del contenuto dei propri elaborati. Art. 7. Le opere partecipanti non saranno restituite. Art. 8. La giuria si riserva di non assegnare premi qualora lo ritenga giustificato. Art. 9. I premi non ritirati personalmente o per delega, potranno

non essere spediti, ma soltanto se richiesti con lettera entro 15 giorni dalla data della premiazione e inviando in anticipo €10,00 per contributo spese. Non si effettueranno spedizioni in contrassegno. Art. 10. Sarà data comunicazione dell'esito del concorso, tramite telefonata o posta prioritaria, solamente ai premiati. Dopo la cerimonia di premiazione, a chi ne farà richiesta entro 30 giorni, verrà spedito il verbale con i premiati. Art. 11. L'Organizzazione del Premio si riserva la facoltà di apportare modifiche al regolamento se necessarie per causa di forza maggiore. Art. 12. Nessun rimborso di spese viaggio, pranzo, soggiorno ecc. è dovuto ai concorrenti premiati. Art. 13. La partecipazione al Premio comporta l'accettazione incondizionata di tutte le clausole contenute nel presente Bando. Cerimonia di premiazione: sarà gradita la presenza di tutti i concorrenti alla premiazione che si terrà alle ore 10.00 del 3 ottobre 2010, nella sala «Ghio Schiffini» della Società Economica di Chiavari, via Ravaschieri n. 15. È prevista la lettura delle poesie premiate e finaliste ad opera di attori o degli stessi autori. Saranno presenti la stampa nazionale e quella specializzata, editori, personaggi della cultura e dell'arte ed emittenti televisive. A conclusione della cerimonia di premiazione, seguirà il pranzo presso il Ristorante dell'Albergo dell'Orto, Piazza N.S. dell'Orto, 3 - Chiavari. La quota è di €18,00 a persona. Chi desidera partecipare può prenotare presso il ristorante: tel. 0185.322356 - fax 0185.322215. Garanzia di riservatezza. Il trattamento dei dati personali viene svolto nell'ambito della banca dati di «Maestrale» e rispettivi Premi Letterari gemellati, nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs. n. 196/2003. L'interessato potrà richiedere in qualsiasi momento la sua cancellazione. Premi e riconoscimenti: 1° Premio assoluto «Ida Baruzzi Bertozzi» €500,00 e Diploma d'onore. Marengo d'oro e diploma d'onore alle opere prime classificate di ogni sezione. Targa del Tigullio e Diploma d'onore alle opere seconde classificate di ogni sezione. Medaglia d'argento e Diploma d'onore alle opere terze classificate di ogni sezione. Medaglia d'argento e Diploma d'onore alle opere finaliste. Tra i riconoscimenti sarà assegnata la «Targa Giovanni Carosini» dell'Ente Morale Soc. Economica di Chiavari. La Giuria e il Comitato si riservano inoltre di assegnare riconoscimenti a personalità di spicco che si siano distinte nel campo scientifico, artistico o letterario. Info: Maestrale Centro Culturale - C.F. 90037360105 - 16039 Sestri Levante (GE) - Casella post. 84 - cell. 328.6643430 - www.maestralesestrelivante.com <> alberto1940a@libero.it <> alberto-dellaquila@alice.it

Premio Letterario "RACCONTAMI UNA STORIA" - 4ª Edizione 2010

Organizzato dal Comune di Ruda, Assessorato alla Cultura, in collaborazione con la Biblioteca Comunale «L. Chiozza» che ne cura la parte organizzativa.

Regolamento: Sezione A. Narrativa a tema libero per bambini e ragazzi che alla data di scadenza del premio non abbiano compiuto i 15 anni. 1° premio €150,00 in libri. **Sezione B.** Narrativa sul tema della solidarietà, premio speciale «R.L. Pravisani», aperto a tutti. 1° premio €150,00 in libri. **Sezione C.** Narrativa a tema libero in lavoro collettivo per bambini e ragazzi che alla data di scadenza del premio non abbiano compiuto i 15 anni (dedicato alle scuole, premio in memoria di Svetlan Stojanovic). 1° premio serie di libri del Comune di Ruda. Per tutte le sezioni il numero massimo di cartelle è fissato in 20. Per cartella s'intende: foglio A4 (cm 21x29.7) con circa 60 battute per riga, 30 righe per pagina. Le opere presentate devono essere inedite e in lingua italiana. L'autore deve spedire 2 copie del racconto unitamente alla scheda d'iscrizione. Il materiale deve essere inviato tramite raccomandata con ricevuta di ritorno alla Biblioteca Comunale «L. Chiozza» Via Mosettig, 2 - 33050 Ruda (UD). In alternativa può essere consegnato presso i locali della stessa negli orari di apertura (0431 973195). Le opere in gara devono pervenire entro e non oltre il 30 giugno 2010 e non saranno in ogni caso restituite. La partecipazione al Concorso è totalmente gratuita e aperta a tutti i cittadini italiani, ai cittadini di uno degli stati membri dell'unione Europea, ai cittadini extracomunitari residenti in Italia. Gli elaborati saranno giudicati da una commissione appositamente costituita e comprendente uno scrittore, un giornalista, la responsabile della Biblioteca del Comune di Ruda, un insegnante per la sezione narrativa a tema libero. La Commissione stabilirà un vincitore per la sezione A e un vincitore per la sezione B, ai quali spetterà un premio consistente in un buono libri del valore di €150,00 cadauno; per la sezione C la Commissione valuterà il miglior lavoro collettivo che verrà premiato con una serie di libri del Comune di Ruda. L'operato della Giuria è insindacabile. La Segreteria organizzativa è tenuta a informare, tramite telefonata o e-mail, l'esito del concorso e la data della premiazione a tutti i partecipanti; riceveranno lettera raccomandata solo coloro che risulteranno classificati al 1° posto per ciascuna sezione. Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico degli autori concorrenti. Gli organizzatori si riservano il diritto di utilizzare la versione integrale o parti dei componimenti presentati al concorso, senza che ciò comporti alcuna corresponsione di emolumenti agli autori, per manifestazioni di carattere culturale promosse dal Comune organizzatore. La partecipazione al concorso implica di fatto l'accettazione di tutte le norme indicate nel presente bando. Tutela dei dati personali. Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", la segreteria organizzativa dichiara, ai sensi dell'art. 13, "Informativa resa al momento della raccolta dei dati", che il trattamento dei dati dei partecipanti al concorso è finalizzato unicamente alla gestione del premio e all'invio agli interessati dei bandi degli anni successivi; dichiara inoltre, che con l'invio dei materiali letterari partecipanti al concorso l'interessato acconsente al trattamento dei dati personali; dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 7 "Diritto di accesso", che l'autore può richiedere la cancellazione, la rettifica o l'aggiornamento dei propri dati rivolgendosi al responsabile dati della Segreteria del premio, signora Federica.



di Alberto Conti



Il mese di aprile è stato particolarmente ricco di attività con le scuole. Infatti è entrato nel vivo il progetto "Scopriamo la montagna 2010", realizzato in collaborazione tra la nostra sezione C.A.I., l'Assessorato allo Sport del Comune di Tivoli e numerose scuole di Tivoli.

Oltre a incontri in classe su tematiche dell'educazione ambientale a trecentosessantagradi, si sono svolte anche delle uscite nella Riserva Naturale di Monte Catillo. Particolarmente importante è stata quella effettuata il 22 marzo scorso con gli alunni della Scuola Media «A. Baccelli», a cui ha partecipato anche un ragazzo disabile. Grazie al supporto del Gruppo LH Lazio del C.A.I. (che a livello nazionale sta svolgendo un progetto pilota per i disabili in montagna) e al supporto degli operatori della Riserva Naturale di Monte Catillo e del Parco Regionale dei Monti Lucretili, è stato possibile accompagnare i ragazzi fino all'area di Fonte Bologna, dove ci aspettava Davide e il papà (salita con la jeep). Qui, sotto la supervisione di Amedeo Parente, responsabile del Progetto LH Lazio, è stata montata la joelette, una speciale carrozzina monoruota, appositamente creata per far godere della montagna anche chi, colpito da disabilità, non avrebbe mai potuto godere questa meravigliosa esperienza. Finiti i preparativi, tutti insieme ci siamo diretti verso il bosco di Piavola, sotto il magnifico albero di quercia punto di arrivo della nostra gita. Al rientro a Fonte Bologna un veloce spuntino arricchito da qualche saporita salsiccia e dai giochi "naturali" insegnati dal guardia parco del Lucretili Roberto Pietrosanti. Grande la gioia e la soddisfazione delle insegnati, dei ragazzi ma soprattutto di Davide e del papà che hanno potuto vivere una magnifica esperienza. Un sentito ringraziamento per la perfetta riuscita di questa esperienza e per le altre uscite nella Riserva va rivolto ai volontari del C.A.I.

che hanno accompagnato i ragazzi indicando le bellezze naturali e i giusti comportamenti da seguire, agli operatori della Riserva Naturale di Monte Catillo, per la sempre costante assistenza, al guardia parco dei Monti Lucretili, per l'ausilio sia con la joelette, sia per le infinite notizie e curiosità naturali che hanno stregato i giovani partecipanti, ai volontari del progetto LH Lazio che instancabilmente seguono tutte le attività del Gruppo, dando ogni supporto per la corretta riuscita. Infine un particolare saluto alle insegnanti e a tutti i Dirigenti scolastici delle scuole partecipanti, che, aderendo al progetto, con-

sentono ai giovani alunni di vivere meravigliose giornate in montagna.

Oltre l'attività in montagna va ricordata anche quella presso la palestra di arrampicata «Giovanni Scipioni» presso l'impianto sportivo «Ripoli». Le stesse classi, per completare l'avvicinamento alla pratica della montagna,

si stanno cimentando con la salita "verticale". E con grande attenzione, i volontari C.A.I. hanno notato alcuni ragazzi veramente bravi. Magari stiamo scoprendo nuovi grandi alpinisti...

Altre gite sui monti comunali sono state realizzate, accompagnando oltre trecento ragazzi tutti a lavoro per preparare i lavori per il grande concorso che coinciderà con la *Festa della Montagna 2010*. Infatti da lunedì 3 maggio, presso le Scuderie Estensi sarà possibile visitare la mostra "La montagna vista da me", esposizione di fotografie, disegni e temi, realizzati dai giovani delle scuole cittadine che hanno svolto con il C.A.I. il progetto di educazione ambientale. Fulcro della Festa della montagna, il concorso è stato realizzato in collaborazione con la sezione C.A.I. di Palestrina per ricordare la figura di Danilo Restaneo, accompagnatore di Alpinismo Giovanile, prematuramente scomparso. La mostra sarà inaugurata lunedì 3 maggio alle ore 10,30 e giovedì 6 maggio avverrà la premiazione dei lavori più interessanti. Ma la *Festa della Montagna 2010* sarà arricchita anche dalle consuete attività di arrampicata con le scuole presso la palestra «Giovanni Scipioni» a Campo Ripoli, da incontri con grandi alpinisti, per concludersi con la consueta Festa del C.A.I. a Fonte Bologna (si ricorda che per partecipare a questo pranzo è indispensabile prenotarsi presso la sede entro venerdì 7 maggio versando la quota). Nel ringraziare tutti gli sponsor che hanno reso possibile la realizzazione di questa nuova edizione, invito i soci, gli appassionati e tutti i curiosi a partecipare alla Festa, iniziativa unica nella nostra regione e meritevole di attenzione anche per la presenza di grandi ospiti.

Sabato 11 aprile u.s., presso la magnifica cornice del Ristorante "La Sibilla", è iniziato un corso di formazione-informazione indirizzato ai Dirigenti delle Sezioni laziali, organizzato dal GR Lazio. Il corso, impostato secondo le modalità proprie della formazione manageriale d'azienda si svilupperà in 5-6 giornate distribuite nell'arco di 8 mesi toccando le seguenti tematiche: organizzazione e regolamenti, gestione delle risorse, promozione e strategia,



Sotto la grande quercia.



In partenza.



Lo staff di supporto.



A lezione di "natura".

fiscalità, contabilità, responsabilità civile e penale, comunicazione e leadership. Presenti tutti i Presidenti delle sezioni laziali e, per questo primo incontro, il Dott. Acciaro, commercialista della Sede Centrale. Le numerose indicazioni e informazioni di carattere fiscale e organizzativo comunicate, hanno fatto ben capire come sia opportuno "ammodernare" la gestione di una sezione, e di quante professionalità sia necessaria per ben condurre il sodalizio.

Programma Festa della Montagna 2010

LUNEDÌ 3 MAGGIO

10,30 Scuderie Estensi: apertura della **mostra-concorso** dei lavori svolti dagli alunni delle scuole elementari e medie *"La montagna vista da me"*: esposizione divisa per categorie (elaborati fotografici, disegni, lavori compositi).

19,00 Scuderie Estensi: Guida Alpina Pasquale Iannetti *"Vite vissute in montagna"*: documentario sul Gran Sasso d'Italia.

MARTEDÌ 4 MAGGIO

8,30 Palestra di roccia nell'Impianto Sportivo "Ripoli" in Tivoli: **Scuole in ...verticale**: le scuole elementari si cimentano con la pratica dell'arrampicata sportiva.

16,30-18,30 Scuderie Estensi: visita della **mostra-concorso** dei lavori svolti dagli alunni delle scuole elementari e medie *"La montagna vista da me"*.

MERCOLEDÌ 5 MAGGIO

8,30 Palestra di roccia nell'Impianto Sportivo "Ripoli" in Tivoli: **Scuole in ...verticale**: le scuole elementari si cimentano con la pratica dell'arrampicata sportiva.

16,30-18,30 Scuderie Estensi: visita della **mostra-concorso** dei lavori svolti dagli alunni delle scuole elementari e medie *"La montagna vista da me"*.

GIOVEDÌ 6 MAGGIO

8,30 Palestra di roccia nell'Impianto Sportivo "Ripoli" in Tivoli: **Scuole in ...verticale**: le scuole elementari si cimentano con la pratica dell'arrampicata sportiva.

18,00 Scuderie Estensi: **premiazione** della mostra-concorso dei lavori svolti dagli alunni delle scuole elementari e medie *"La montagna vista da me"*, con presenza delle principali autorità cittadine e del C.A.I. Lazio.

SABATO 8 MAGGIO

19,00 Scuderie Estensi: **serata con un ospite d'onore**.

DOMENICA 9 MAGGIO

8,30 FESTA DEL C.A.I. DI TIVOLI: consueta escursione sul sentiero "Don Nello Del Raso" nella Riserva Naturale di Monte Catillo e festa culinaria nell'area pic nic.

Il 30 marzo scorso è scaduto il termine ultimo per rinnovare l'iscrizione alla sezione C.A.I. conservando la copertura assicurativa. Si invita, chi non avesse ancora provveduto, a rinnovare al più presto l'iscrizione riattivando la copertura assicurativa e potendo continuare a partecipare alle gite sociali. Si precisa, infatti, che per motivi di responsabilità, i non soci non potranno iscriversi alle gite domenicali.



Un gruppo in vetta al Pellecchia.

Le uscite in programma a maggio sono:

2 MAGGIO

PARTENZA:

DISLIVELLO:

TEMPO DI SALITA:

DIFFICOLTÀ:

COORDINATORI:

MONTE LA MONNA (1.952 m) Gruppo dei Monti Ernici

dalla Madonna del Campo di Vico nel Lazio. Intersezionale con il C.A.I. di Alatri

1.200 m

3,30-4 ore

EE

Giustini Stefano 0774317617

Gustani Paola 0774317617

2 MAGGIO

PARTENZA:

DISLIVELLO DISCESA:

TEMPO DISCESA:

DIFFICOLTÀ:

COORDINATORI:

Torrentistica. **GOLE DI PRODO**. Gruppo dei Monti Orvietani

da Prodo. Numero limitato di partecipanti secondo prenotazione

130 m

3-4 ore

PD/AD+

Massimiliano Tani 3396060197

Mario Innocenzi 3389811328

3-9 MAGGIO

PARTENZA:

DISLIVELLO:

TEMPO DI SALITA:

DIFFICOLTÀ:

COORDINATORI:

3ª FESTA DELLA MONTAGNA DEL C.A.I. DI TIVOLI. Incontri con grandi alpinisti, attività con le scuole, valorizzazione del territorio per promuovere la cultura della montagna. Dibattiti presso le Scuderie Estensi. Attività di arrampicata presso la palestra «Giovanni Scipioni» a Campo Ripoli

FESTA DEL C.A.I. DI TIVOLI: area pic nic di Fonte Bologna. Gruppo dei Monti Comunali dall'Arco di Quintiliolo

200 m

1,30 ore

E

Alberto Conti 3491424571

Luigi Roveda 0774330428

Montanari Mariano 0774313540

9 MAGGIO

PARTENZA:

DISLIVELLO:

TEMPO DI SALITA:

DIFFICOLTÀ:

COORDINATORI:

MONTE MARCOLANO (1.910 m) Gruppo del Parco Nazionale d'Abruzzo

da Madonna della Lanna

854 m

2,30-3 ore

E

Maria Grazia Di Pasquale 3497910108

16 MAGGIO

PARTENZA:

DISLIVELLO:

TEMPO DI SALITA:

DIFFICOLTÀ:

COORDINATORI:

MONTE AUTORE - Santuario della SS. Trinità (1.855 m) Gruppo dei Monti Simbruini

da Campo dell'Osso per il Colle della Tagliata

790 m

6 ore

E

Sergio Orlandi 0774312171

Michele Fioravanti 0774531623

Mariano Montanari 0774313540

23 MAGGIO

PARTENZA:

DISLIVELLO TOTALE:

TEMPO COMPLESSIVO:

DIFFICOLTÀ:

COORDINATORI:

28 MAGGIO-3 GIUGNO Monte Etna (3.350 m). Dalla costa Etna ai crateri sommitali del vulcano; gita nelle bellezze storiche e naturali della zona. In collaborazione con la sottosezione C.A.I. Tivoli di Monterotondo e la sezione C.A.I. di Collesferro. Prenotazioni entro il 15 marzo p.v.

Alberto Conti 3491424571

Virginio Federici 3494559035

28 MAGGIO-3 GIUGNO

PARTENZA:

DISLIVELLO:

TEMPO DI SALITA:

DIFFICOLTÀ:

COORDINATORI:

10ª GIORNATA NAZIONALE DEI SENTIERI. Sabato 29: Corso di sentieristica presso la sede C.A.I. di Tivoli. Domenica 30: Escursione nel Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili. Segnatura e manutenzione di un sentiero

Stefano Giustini 0774317617

Vincenzo Lattanzi 3394766300

COORDINATORI:



SEZIONE C.A.I. TIVOLI
www.caitivoli.it

Vicolo dei Palatini, 11
aperta

il martedì ore 19,00-20,00
e il venerdì ore 18,00-19,00

Presidente Alberto Conti 3491424571

Islam e occidente: la fede religiosa come vero problema

di Bruno Ferraro

Presidente del Tribunale di Tivoli

In una condizione di normalità la diversità di fede religiosa non dovrebbe essere un problema: semmai dovrebbe preoccupare l'assenza di una fede in una o entrambe le realtà a confronto, per le indubbe ripercussioni nella valutazione e gestione dei vari aspetti del vivere civile.

Nel caso dell'Islam le cose non sembrano stare così, sono giustificati timori e preoccupazioni. Ce ne siamo resi conto nel dicembre 2009 quando, a seguito di un referendum, è stata vietata la costruzione di nuovi Minareti nel vicino territorio della Confederazione Elvetica.

È avvenuto infatti che il 57% degli Elvetici ha votato no alla costruzione delle torri che sovrastano le moschee. La proposta della destra conservatrice ha vinto a mani basse lasciando in preda allo sgomento anche gli stessi Vescovi Svizzeri. L'Olanda vuole fare altrettanto, così come in Italia la Lega.

Pronta la reazione del mondo islamico. Il Ministro degli Esteri Egiziano Ahmed Abul Gheit, intervenendo a Bruxelles a una riunione degli Euro-deputati amici dell'Egitto, ha esclamato che il referendum «è una strana decisione; avete Minareti in vari Paesi Europei, a Cipro, in Belgio, a Bruxelles, persino a Roma vicino al Vaticano; se mi chiedete di Gesù, vi dico che è un nostro profeta e maestro così come Mosè; fra cristiani, ebrei e musulmani siamo la continuazione gli uni degli altri, una cosa unica; queste sono questioni da disciplinare bene, dobbiamo avere fiducia reciproca e consentire all'altro di mostrare la propria cultura; ogni civiltà aggiunge qualcosa all'umanità».

Come al solito divisa la risposta del mondo politico nostrano. Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Carlo Giovanardi ha operato una valutazione serena e ha invitato tutti alla calma dichiarando: «certi argomenti vanno maneggiati con cura, sono pericolosi come bombe che rischiano di scoppiare da un momento all'altro; è necessario difendere la religione nazionale e tuttavia solamente la prudenza può salvarci dal fanatismo, che è l'ultima cosa di cui abbiamo bisogno; storicamente, dove sono arrivati gli Arabi la presenza cristiana è stata essenzialmente cancellata; è indispensabile dunque sbarrare la strada al fondamentalismo garantendo tuttavia la libertà religiosa».

Di ben diverso tenore le dichiarazioni di Livia Turco, Capogruppo in Commissione Affari Sociali della Camera e voce autorevole del Partito Democratico. In una lettera aperta al Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha puntualizzato che «l'Italia è un Paese con una profonda tradizione religiosa, conosce bene il valore del sentimento religioso e l'importanza di poterlo esprimere e celebrare in conformità della legge; gli articoli 8 e 19 della Costituzione esprimono in modo limpido il valore della religione come parte integrante della dignità e libertà delle persone; l'Italia, Paese a prevalenza Cattolica, sta diventando multi religiosa e la seconda religione italiana è proprio l'Islam; per un Paese civile è fondamentale consentire anche ai cittadini di religione islamica di professare la propria fede, in un quadro di regole certe coerenti con la nostra Costituzione; ad essere pericolosi non sono i Minareti bensì i seminterrati o i garage che contengono occulti luoghi di preghiera; l'esito del referendum in Svizzera contro un simbolo pacifico come i Minareti, espressione più autentica di una grande religione di pace come l'Islam, non può che preoccupare e farci riflettere».

Non ritengo di dover scendere sul terreno della polemica politica, ma non posso fare a meno di ricordare alcune affermazioni a contenuto forte che autorevoli rappresentanti hanno operato in periodo recente. Tra tutte la lettera indirizzata nel 2006 all'allora Premier Prodi dall'ex Presidente della Repubblica Cossiga in cui affermò: «il tuo governo è contro USA e Israele, tanto vale uscire dall'equivoco e allearci con il nemico» (sottinteso, evitando di farlo con iniziative sotterranee).

Prima di abbandonarci a qualche provocazione, ritengo opportuno premettere qualche dato storico. L'Islam si presenta fin dalle sue origini come un progetto globale di esistenza che riguarda non solo la sfera religiosa ma tutti i settori della vita: privata, familiare, sociale, politica, giuridica, economica. Allah, attraverso il Profeta Maometto ha trasmesso agli uomini il messaggio divino perfetto, a cui l'intera umanità, sotto la guida dell'Islam, deve attenersi sino alla fine dei tempi. Il manuale di istruzioni che Dio ha inviato agli uomini è il Sacro Corano, opera discesa dal cielo, scritta in arabo, nella quale sono contenuti i fondamenti della religione, le leggi e i regolamenti che attengono ad ogni aspetto della vita e a cui ogni Musulmano deve ispirarsi. Quando Allah e il suo inviato hanno decretato qualcosa, non è bene che il credente scelga a modo suo. Chi disobbedisce palesemente si travia. Nel Corano Dio riafferma con forza la supremazia del diritto della Comunità Musulmana su ogni altro diritto, ribadisce che ogni legge creata dall'uomo è da ritenersi imperfetta e che tutti gli uomini devono sottostare alla sola legge divina che è perfetta, imprescrittibile e immodificabile. Il connotato essenziale del diritto islamico è la sua non territorialità, per cui vale per tutti i musulmani indipendentemente dallo Stato di appartenenza. Oltre al Libro Sacro esistono le prescrizioni dettate dagli uomini a cui è affidato il compito di proseguire nei secoli l'opera del Profeta.

Sulla base di tale ricostruzione, mi chiedo, sollecitando il lettore a farlo autonomamente: può un Musulmano sottomettersi a un diritto che non sia quello Coranico? Come e con chi rapportarsi se il mondo islamico si caratterizza per la mancanza di una organizzazione gerarchica, per cui gli Imam (che non sono sacerdoti ma civili) rispondono solo a se stessi senza alcun collegamento fra loro e/o con i Paesi di origine? È giusto che le persone emigrino dai Paesi islamici verso l'Europa per trovarvi lavoro e libertà e allo stesso tempo rifiutino tutto ciò che è Europeo e Occidentale, pretendendo però di instaurarvi una società musulmana? Come può avvenire l'integrazione se i musulmani restano ancorati alla loro fede e alla loro cultura? Essendo l'Islam società, cultura e religione che ha come fine l'islamizzazione delle altre società, quale integrazione o progetto politico saranno possibili in futuro? È possibile che i musulmani rinunzino a fare ciò che hanno fatto in tutti i Paesi in cui sono diventati maggioranza, rinunziando a chiedere l'indipendenza dal resto della società?

E allora, siamo in presenza di uno scontro di civiltà, uno scontro che non è tra Cristianesimo e Islam quanto tra religione e secolarizzazione: uno scontro che possiamo superare solo se l'Europa riesce a recuperare le radici della nostra civiltà cristiana. I musulmani, come dice il Papa, sono inorriditi per il degrado religioso, ma non lo sono tanto contro i cristiani quanto contro gli Stati che i cristiani, per essere moderni, hanno messo in piedi. A loro volta anche i cristiani sono inorriditi, non tanto contro i musulmani in quanto tali ma contro i musulmani che credono nel loro Dio mentre essi non credono più nel proprio. Osserva l'ex Presidente del Senato Marcello Pera che lo scontro di civiltà si può evitare o assorbire solo con una specifica opera di evangelizzazione e non con una generica promozione di religiosità o spiritualità.

Se quanto detto corrisponde a verità, negare l'esistenza di uno "scontro" è la soluzione peggiore. Battersi per non farsi cogliere impreparati sul terreno politico e religioso è una ineludibile necessità.

Nel frattempo il principio di sovranità che governa i rapporti fra tutti i Paesi civili ci dà la possibilità di pretendere nel nostro territorio il rispetto delle nostre leggi e dei nostri valori... a cominciare dal Crocifisso su cui in passato mi sono più volte soffermato!

Sotto i cipressi



GIUSEPPINA MASCHIOTTI
nata il
29 settembre 1941
morta
il 14 marzo 2010

Simona e Alessandro, i nipoti, i fratelli, le cognate e i parenti tutti la ricordano con affetto.



FRANCESCO LIBERICO (Checchino)
morto
il 17 marzo 2010

Ciao Checchino, la tua morte improvvisa ci ha lasciato dentro un vuoto immenso, ora ci manca la tua persona, il tuo sorriso, il tuo

buonumore. I tuoi begli occhi scuri che lasciavano trasparire gioia e allegria e che ora con tanto amore illumineranno un altro volto. Siamo sicure che resterai sempre nel cuore di tutti coloro che ti hanno voluto bene.

Le tue sorelle Luciana e Rita

Tutti unite nel dolore, le persone a te care non dimenticheranno mai l'amore che ci hai dato, il tuo orgoglio e la tua allegria nel vedere la nostra grande famiglia sempre unita e felice insieme a te. Ora invece sono solo ricordi ma tu sarai sempre presente e vicino a tutti noi.

La tua GRANDE famiglia

Tullia e Lilla ricordano con affetto il cugino **FRANCESCO** e sono vicino ai suoi cari.



ANNA PALLANTE
morta
il 1° aprile 2010

In ricordo della nostra carissima Anna che rimarrà sempre nei nostri cuori. Gli amici delle palazzine nn. 178, 180, 182, 184 di Via Empolitana.



DELFINA BUCCIARELLI
nata
il 26 novembre 1933
morta il 5 aprile 2010

Il tuo ricordo rimarrà sempre con noi. Sei stata sempre amata e continuerai a esserlo.

Tuo fratello Quirino e famiglia

La sorella Mimma e la famiglia tutta ricordano con affetto e amore la cara **DELFINA**.

In suffragio della cara **DELFINA** da parte di Rosina e Pietro Ronci.



GIROLAMO ROCCA
di anni 67
morto il 20 marzo
2010

Il figlio, le figlie con le rispettive famiglie ricordano nella memoria il caro congiunto.

La famiglia Martone si associa al dolore della famiglia Rocca per la

morte del caro **GIROLAMO**.

Gli amici di Ottavio ricordano il papà **GIROLAMO ROCCA**.

Anna Bernardini e la famiglia in memoria di **DOMENICA DONATI** scomparsa il 30 marzo 2010.



Contessina
CARLA MARCHETTI PACIFICI
nata il 25 maggio
1930

morta il 5 aprile 2010
«Io sono la Resurrezione e la Vita, chi crede in me, anche se morto, vivrà in eterno».

È la frase evangelica che si addice a Te, carissima Carla. Hai sempre creduto e vissuto fermamente nella fede cristiana. Non possiamo dimenticare la tua bontà, la tua generosità verso gli indigenti e i bisognosi. Grande è stata la tua vita terrena per il bene del prossimo. Ti ricordiamo sempre nelle nostre preghiere; questo è il nostro impegno. Vivrai sempre con noi.

I tuoi amici

Roberto e Rosanna Faccenna ricordano con affetto la Contessina **CARLA PACIFICI**.



VANDA TARISCIOTTI
morta il 29 marzo 2010

Te ne sei andata in sordina cara dolce nonna, ma non è così. / Tu solo sai quanto hai sofferto, sempre in silenzio hai sopportato senza mai manifestarlo. / Per non mancare di rispetto a tutti noi del tuo dolce affetto. / Oh! Nonna cara, ti vogliamo bene, per quanto non hai potuto darci, carezze, baci e tanti abbracci. / Noi ti ricordiamo così, con tanto amore e affetto e tu cara nonna, lo potrai gridare forte, forte in Cielo a un qualsiasi angioletto.

I tuoi cari nipoti

I titolari e i colleghi della ditta Edilprogetti Srl in memoria della signora **VANDA TARISCIOTTI**.



ELVEZIA DE LUCA in MICELI
nata
il 13 febbraio 1939
morta
l'8 gennaio 2010

Il tuo ricordo rimarrà sempre con me. Sei stata sempre amata e continuerai a esserlo. Tuo marito Claudio



EMILIANO SACCUCCI

In ricordo di Emiliano con grande amore da parte di mamma, papà e Alessio.

Nonna Cola e tutti i cugini e amici lo ricordano con infinito affetto.



RAFFAELLA CORBO
nata il 1° marzo 1946
morta l'11 marzo 2010

La sorella Maria, Vincenzo, i nipoti Santina, Pino, Gennaro e Alessandro Fontana ricordano con affetto Raffaella.

La sua memoria cara rivivrà eternamente nell'animo di quanti lo conobbero e gli vollero bene. I suoi cari a perenne ricordo.



GENESIO MASTRECCHIA
nato il 24 ottobre 1925
morto
l'11 gennaio 2010



Prof.ssa
ALDA SPUNTICCHIA in GALLI
morta
il 16 marzo 2010

Così forte, chiara, determinata, anche se schiva, la tua presenza in questa vita: nella elegante bellezza del tuo aspetto esteriore, nella totale dedizione agli affetti familiari passati e presenti, teneramente sofferiti gli uni, gelosamente custoditi gli altri, nella incessante e tormentata ricerca di perfezione nella Fede, nella inderogabile fermezza dei principi morali, nella onestà intellettuale di tutte le tue scelte, anche le più sofferte, nella sincera e severa passione per la professione esercitata, come testimonia l'ammirato e commosso ricordo dei tanti alunni e alunne che, a distanza di anni, ancora oggi mi parlano di te, nell'entusiasmo del confronto dialettico, nell'intimità spirituale con chi realmente aveva compreso la tua complessa interiorità, nel nostro continuo, quotidiano dialogare e a volte anche aspramente discutere, nella sofferta accettazione del fatto che i figli non possono essere copia perfetta dei propri genitori, nonostante l'affetto, il rispetto e la condivisione dei principi inculcati e infine, nella maturata consapevolezza del conforto e sostegno inaspettatamente nati da una realtà ritenuta inammissibile prima di averla conosciuta. Eppure tu, tanto forte agli occhi degli altri, così teneramente fragile e indifesa, prigioniera dei tuoi dubbi, delle tue paure e dei rigidi schemi che purtroppo erano parte di te. Possa ora la tua anima, libera dalle ansie e dalle inquietudini terrene, acquietarsi finalmente nella meritata serenità e verità celeste. So che il tuo sguardo mi sorriderà e illuminerà sempre il vuoto che mi hai lasciato. Ti voglio tanto bene. Ciao, mamma!

Lilli



DOMENICO PROIETTI
morto
il 19 marzo 2010

Lo ricordano la moglie Lilliana, i figli, le sorelle e i parenti tutti. Caro zio, ci hai lasciato un grande vuoto, ma il ricordo del tuo bel sorriso sarà sempre vivo nei nostri cuori.

Elio e Anna Maria



MICHELINA MASTRODDI ved. CONTI

Cara mamma, sono passati poco più di due mesi da quando mi hai lasciata e immenso è il dolore, infinito è il rimpianto e il vuoto creatosi è incolmabile. Grazie per essere stata

una mamma dolcissima, tenerissima, premurosa, forte, instancabile e sempre presente, ancor di più da quando sei rimasta sola dopo la morte di papà, Arsenio Conti, avvenuta nel lontano 27 gennaio 1972. Ora da lassù veglia ancora su di me con il tuo sguardo pieno di amore e proteggimi.

Tua figlia Gisa



MARIO RINALDI
nato
il 4 maggio 1926
morto
il 29 marzo 2010

La scala D e il caposcala Roberto Piromalli di Largo Ugo La Malfa di Tivoli Terme in memoria del caro Mario.



CARLO CHIMENTI

Vogliamo ricordare il nostro carissimo e amatissimo Carlo, persona vera, dolce, onesto lavoratore, innamorato profondamente della sua famiglia. La sua anima è sicuramente già protetta e avvolta dalla Luce Di-

vina, dalla quale noi tutti proveniamo e alla quale ognuno di noi un giorno si ricongiungerà. Il suo esempio di dedizione e amore non è disperso, rimarrà nel tempo e nell'eternità, anche se egli, con il suo corpo fisico non è più vicino a noi. Non pensiamo a lui con dolore, ma con gioia, dolcezza, tenerezza infinita; inondiamolo del nostro profondo amore affinché ne sia avvolto, purificato e vivificato nel suo viaggio verso la Luce Divina. Siamo sereni: il nostro amatissimo Carlo è nella Luce, ci ama, ci protegge e ci benedice con tutto il suo immenso e grande Amore e... non ci abbandonerà mai!
La moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti

Il nostro pensiero va al grande amico di sempre, persona impagabile e insostituibile. Caro **CARLO**, ci legano tanti cari ricordi di un tempo passato insieme, in cui tu eri sempre pronto a tendere una mano a tutti con bontà e disponibilità. Sei nei nostri cuori.
Lucia, Susanna e famiglie

Il condominio di via Villa Braschi, 107 ricorda con affetto **CARLO CHIMENTI**.

In memoria di **CARLO CHIMENTI** dalla cognata Laura e dai nipoti Mino e Marco Chimenti.



**GINA DI MATTEO
ved. BERNARDINI**

nata
il 15 novembre 1920
morta
il 1° febbraio 2010

Che il tuo sorriso, le tue risa d'allegria, le tue dolci parole possano risuonare lassù e raggiungerci di nuovo

per dar gioia al nostro cuore. Grazie per quello che ci hai dato. Con tanto amore le figlie, i generi e i nipoti Silvia, Emilio, Valeria, Matteo.

In memoria di **PAOLO CAROSI** - Grazie Paolo! Quando muore un amico, con il dolore c'è sempre il rammarico di non avere fatto abbastanza per lui. E c'è anche la riconoscenza per quello che ci ha dato. All'inizio della sua attività calcistica, abbiamo giocato insieme nelle giovanili della Pro-Tivoli nel vecchio "Ripoli" e in tanti campi della periferia romana. Ricordo di lui un piccolo episodio, alla fine di un tempo di una di queste partite in trasferta in cui eravamo in svantaggio. Paolo, nostro coetaneo ma dotato di grande personalità, ci parlò negli spogliatoi riconoscendo la forza degli avversari ma dicendo che avremmo potuto vincere solo se avessimo creduto di più nelle nostre forze. Scendemmo in campo trasformati e vincemmo la partita. Umiltà, coraggio, fiducia in sé stessi, spirito di gruppo: sono i valori che Paolo ci ha trasmessi in gioventù. Per questo, nel dirti addio con immensa tristezza, i giovani di allora ti ringraziano.
Bruno Moriconi

Gianluigi e Silvia Garberini partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro **RIZIERO PACCHIAROTTI**.

Il personale della ditta Garberini si unisce al dolore della famiglia per la perdita di **RIZIERO PACCHIAROTTI**.

Angela Valeri ricorda il marito **ANTONIO**.

È scomparso **TOMMASO VECCIA** di anni 86, Tenente dei Carabinieri in pensione.

Tutti i vicini di casa di **TOMMASO VECCIA** in suffragio della sua anima.

Da parte di Consalvi Giovanni, di Ada, Ernesto, Luigi e Rita per il caro **FERNANDO** (Nando) fratello, cognato e zio, una preghiera per la sua anima.

Per **SANDRO DE LUCA**, deceduto il 26 marzo 2010. Caro zio Sandro, anche se ora sei lontano dai nostri occhi, non sarai mai lontano dai nostri cuori che conserveranno per sempre l'affetto che abbiamo per te. I tuoi nipoti, Gianni, Simona, Maurizio, Enrico e Roberta.

Ricordati nell'anniversario

EGEA DI BARTOLOMEO nata l'8 agosto 1929, morta il 16 aprile 2009. I figli e le nuore e i nipoti ricordano con tanto rimpianto la mamma e nonna Egea.

Il gruppo di Azione Cattolica della Parrocchia di S. Bernardino di Siena, ricorda con tanto affetto l'amica **EGEA** che sarà nel cuore e nella costante preghiera.

Cav. **REMO CELI**, nato il 22.11.1933, morto il 28.5.2009. Caro amato, nella solitudine di questa triste notte ti scrivo con il viso solcato dalle lacrime, rileggendo le tue lettere ingiallite dal tempo. In tutte echeggia l'affetto che ora non ha più voce. La vita passata insieme, ora a un anno dalla tua scomparsa mi sembra fugace come un battito di ali di farfalle. Voglio dirti... ma i miei occhi non vedono il foglio, i miei pensieri sono fermi nell'inchiostro della penna; so bene che le frasi non scritte potrai leggerle dentro di me. Con amore. Tua moglie

Per **REMO CELI**. Ho seguito la tua strada ma so che non potrà essere come te. In ogni angolo sento la tua voce che mi guida. Guardo la sedia vuota in cui stanco a volte ti sedevi. Mi sembra di vederti, corro da te, ti stingo fra le braccia... ma non ci sei. Non mi resta che il tuo ricordo. Con affetto.
Tuo figlio Ollindo

Per **REMO CELI**. Caro papà, i giorni passano e il dolore resta, la mia mente non accetta la tua perdita. Continuo smarrita a vagare cercandoti con lo sguardo nei luoghi a te cari. Sono incredula di quanto accaduto, mi manca il tuo sorriso che irradia il mio cammino. Mi sento una foglia in un turbine di vento. Tu sei la mia quercia, il mio ieri, il mio oggi, il mio domani. Mi manca la tua presenza fisica che è ossigeno per la mia vita. Hai lasciato un grande vuoto e io ho bisogno costante, vitale di sentire scorrere la tua linfa nelle mie vene. Il giorno di Natale e Capodanno il cielo piangeva con me cullandomi nel mio soffrire. Ti rivedo nei filmati nella vana speranza di rivivere quei momenti; soltanto in quegli spazi il mio cuore è consapevole che solo il tuo corpo giace nella fredda cappella, la tua essenza, il tuo essere, ciò che realmente sei è con noi. Il tuo odore aleggia nell'aria che respiriamo, sei presente, l'amore puro che nutri per noi è più forte dello spazio e del tempo. Vivi in me, nei tuoi nipoti che portano il germoglio del tuo vissuto. Ma rimembrando il tuo ultimo, cresce la mia pena, questo mio melessere mi rende cinica, non razionale nella disperata ricerca di colpevolizzare qualcuno, di avere una risposta. Perché? Nonostante avessi pianto, supplicato, pregato nel tuo letto di morte ti ho perduto. Non riesco a essere eclettica per questa mia impellente fame di conoscenza che continua ad alienare la mia anima di fronte all'impotenza del nostro effimero ciclo di

Papà, sei solamente passato dall'altra parte, è come se fossi nascosto nella stanza accanto, tu sei sempre tu, e noi sempre noi. Quello che eravamo prima gli uni per gli altri lo siamo ancora. Ti chiamiamo ancora con il tuo nome, ti parliamo con tono affettuoso di sempre e lo facciamo non assumendo un'aria triste o con tono dimesso. Continuiamo a ridere di ciò che insieme ci faceva ridere, di quelle piccole cose che tanto ci univano. La nostra vita conserva tutto il significato che ha sempre avuto: rimane una continuità che non si spezza. Perché dovresti essere fuori dai nostri pensieri e dalla nostra mente, solo perché non ti vediamo? Non sei andato lontano, sei dall'altra parte, sicuri che ritroveremo il tuo cuore purificato, il tuo sorriso sia la nostra pace, papà.

Carla

vita terrena. Aiutaci a guardare l'addivenire mettendoci sotto l'egida di Sant'Antonio di cui sei fervido devoto. Avere avuto un padre come te, dei genitori meravigliosi è un segno di privilegio e io ne sarò fiera finché il Signore mi darà vita. Ora sei con il Supremo; la tua bontà, il tuo calore serafico che emanava il tuo cuore, traspariva dai tuoi occhi. Spero che questa mia ti giunga, rinnovando il mio affetto. Ti voglio bene, papà, ora e sempre sino alla fine dei miei giorni.
Tua figlia Rita

Per **REMO CELI**. Ti ho amato come il padre che non ho mai avuto. Mi hai dimostrato di amarmi come un figlio. Non ho parole per esprimere il dolore che provo. Mi manchi.
Tuo genero Florindo

Caro Nonno **REMO**, a un anno di distanza ci manchi esattamente come il primo giorno. Il tuo ricordo è sempre vivo in noi. So che ci sei, adesso mi appari nei sogni più belli e mi raccomandai sempre tutto. Ti vogliamo bene.
Deborah, Alessandra, Stefano, Lucrezia, Ludovica e Fabio Massimo

Franco e Rosita Emili ricordano con grande amore l'adorato figlio **CARLO** a 3 mesi della sua scomparsa.

13.11.2007 - **MARIO CARDOLI**. Tante preghiere e una S. Messa. Così ti vogliamo ricordare.
La famiglia

In memoria di **DINA PUCCI** nel 1° anniversario della morte, avvenuta il 6.3.2009. La sorella Lidia e tutti i suoi familiari la ricordano sempre con affetto.

Nell'anniversario della morte di **DANTE CELLINI**, avvenuta il 30.4.1995, la moglie Loretta Pallante Cellini e i figli lo ricordano con infinito affetto.

Tonino, insieme alla famiglia, ricorda la mamma **EDEA** a un anno dalla scomparsa (4.4.2009-2010).

CORIOLANO CERRONI (nato il 6.3.1926 - morto il 10.3.1987). Caro papà, sono 23 anni che ci hai lasciato, il tuo ricordo ci accompagna ogni giorno, i tuoi insegnamenti sono la nostra regola di vita. Proteggici e continua a guidarci.
Le tue amate figlie Patrizia e Ileana

I figli ricordano **DERNA BELNERO** e **PAOLO D'ANTIMI** nell'anniversario della loro morte.

In memoria del marito **FAUSTO**, amato e stimato da tutti, i miei cari amici e parenti defunti. Ma ancora vive nel mio cuore.
Dalla signora Maddalena Marchetti

La moglie Silvia in memoria di **LUIGI BARUZZI** nell'anniversario della scomparsa.

La figlia in ricordo di **LUIGI LORI** nel 2° anniversario della morte "Caro papà, la tua scomparsa è come una ferita che non rimarginerà mai".

A ricordo del 1° anniversario della scomparsa della cara mamma **NINETTA**.

La figlia Maria Rita e famiglia

Bianca ricorda con amore il marito **LUIGI LORI** nel 2° anniversario della morte.

A 20 anni dalla morte Bianca Lori ricorda la **madre** con immutato affetto.

La moglie, i figli e i nipoti ricordano **LORENZO SALVATI** a 6 mesi dalla morte: "Sono sei mesi che non sei più con noi, è tanto difficile andare avanti senza di te, ci manchi tanto".

Anna ricorda la cognata **DONATELLA SEGHETTI** e il fratello **LUCIANO ELETTI** con affetto e rimpianto nell'anniversario della loro scomparsa.

La famiglia Anna ricorda con tanta nostalgia **WANDA COLANGELI** a 7 anni dalla sua scomparsa.

La moglie e i figli in ricordo di **DIEGO ZULIAN** nel 5° anniversario della morte.

Il marito in suffragio di **MARIA** nel 7° anniversario della scomparsa.

Nel primo anniversario della scomparsa di **VALENTINO VASSELLI** la moglie Anna, il figlio Marcello, la sorella, il fratello, le cognate e i parenti tutti lo ricordano con affetto.

Elda Sponticchia in memoria del caro marito **LUIGI GELATI** nell'anniversario della sua scomparsa.

Argia Angeletti ricorda nella preghiera la cara **ROSANNA CAPONETTI**.

Nell'anniversario della sua scomparsa, la famiglia Di Lorenzo ricorda con immutato affetto la sua cara **MARIA ISIDE**.

Un ricordo e una preghiera per **MARIA CHIMENTI**, scomparsa il 12.2.2010, dagli amici di Aurelio, Romolo, Lino e Concetta, Fabrizio e Annalisa, Alfredo e Beatrice, Lorenzo e Manda, Paolo e Antonietta, Pino e Ada, Giuliana, Margherita e Lorenzo.

Antonietta Ricci in memoria di **ADOLFO**.

Luciano e Maria Poggi in memoria dei propri **cari**.

Maria Ferruzzi in memoria dei genitori **FRANCESCA** e **GREGORIO**.

Orietta e Rosina in ricordo dei propri **defunti**.

Il figlio Roberto per il papà **FRANCO MATTEI**: "Ciao, caro papà, anche se non ci sei più ogni giorno ti sento accanto a me. Ti porto sempre nel mio cuore e sei l'angelo che tutti vorrebbero".

Clara, Giuliana e Flavia Cuppi ricordano nelle preghiere **IMMACOLATA LIPPA** recentemente scomparsa.

Nel 3° anniversario della morte di **WALTER IMPERIALI**, i genitori e i fratelli lo ricordano con amore e affetto di sempre.

Rosanna in memoria di **ADALGISA** e **PIETRO MASTRODDI**.

Matteo, Carola e Livia ricordano sempre con tanto affetto nonno **VANNI**.

Nicoletta Cappelluti ricorda con affetto tutti i suoi **cari defunti**.

Otello, Rita e famiglia ricordano la cara mamma **FILOMENA** nell'anniversario della scomparsa e la ricordano nelle preghiere.

Otello e Rita ricordano con affetto la cara amica **MARIA PIA** e la comare **ANGELA**.

Le amiche Angela e Anna ricordano con affetto **ELVIRA DE VINCENZI CECI**.

I figli in memoria di **FERNANDO** e **RITA SAVINI**.

Anna Modesti in memoria dei propri **cari defunti**.

I figli in memoria di **ANGELA** e **AVASIO ELLARI**.

Per **LUCIANO PROSPERI**: "Quel giorno, terribile... indimenticabile, non potrà mai abbandonare la nostra mente, un dolore straziante, il pianto ancora oggi, quando nelle foto e nei filmino sorridi e ancora sorridi. Unica consolazione il paradiso, il Signore, gli Angeli, ora tu fai parte di essi. È dolce

il ricordo di te, 34 anni spezzati. Per sempre, il ricordo indelebile di un ragazzo bello e unico. Luciano Prospero vivrà ogni giorno nei nostri cuori, la sua anima sarà sempre accanto e ci renderà più vicini a Dio.

Mamma Aurora e papà Donato, tua sorella Patrizia, tuo cognato Giorgio e il piccolo nipotino Alessandro

Le zie ricordano con affetto **MARIO LEONE**.

Giuliana per i fratelli **ELISIA, TONINO** e **FRANCO**.

Per **LUIGI PELLEGRINI** a un anno dalla scomparsa e nel giorno del suo compleanno. «Papà, per dirti tutto ciò che vorrei non basterebbe un libro, mi sembra di vivere in un incubo dal quale non riesco a svegliarmi. È passato un anno, ma la sensazione che ho è quella di averti parlato, abbracciato, dato la buonanotte appena ieri sera, congedandomi da te con il consueto "che Dio ti benedica". Nello stesso momento mi sembra un'eternità che non sento la tua voce, la tua risata, il tuo continuo brontolare. Papà mio, sei sempre dentro di me, mi accompagni durante lo scorrere della giornata, sei il mio primo pensiero la mattina e l'ultimo la sera, prima di addormentarmi. Nei miei sogni sei sempre presente e sono sicura che, dovunque tu sia, mi sei vicino e continui ad amarmi. Spero tanto che ti giunga tutto il nostro amore, di mamma Patrizia e Nico e ti prego di esserci vicino e di guidarci nel cammino delle nostre vite, diventando così triste e difficile senza di te. Papino mio, mi manchi tanto, ti voglio un bene immenso, che Dio ti benedica. La tua "bella di papà"». Nicoletta

Gli amici ricordano con grande affetto **SIRIO DE ANGELIS** scomparso il 27.12.2009.

Ricordo con immenso amore il mio caro marito **MILANO TEODORI** e un pensiero è rivolto a tutti i miei cari defunti.

Una S. Messa in suffragio di **PIERLUIGI BASINI**, nato a Busseto (Parma) il 7.3.1937 e morto a Tivoli il 26.9.2009. Dopo una lunga e sofferta malattia Nostro Signore Gesù ti ha chiamato per accoglierti in un mondo di pace. Sono passati sette lunghi mesi dalla tua scomparsa, ma il mio dolore è sempre immenso e così lacerante da farmi stare male. Rimarrai sempre accanto a me, nel mio cuore. Tua moglie Giovanna Ricci

Caro Natalino, sono già cinque anni che non ci sei più, ripenso con amore ai tanti anni passati insieme e ti penso sempre. Tua moglie Maria. Per **NATALINO COLANERA**, morto il 5.5.2005.

Non fiori

Giuseppina Vallati per i suoi genitori - La moglie per Gino Mezzetti - Alejandro ed Emma Sabucci per Elisabetta Meschini con grande amore - Mario Proietti in ricordo della scomparsa dei coniugi Maria e Augusto Curti - Anita Campioni per il marito Rodolfo - Anita Campioni per i genitori Enrico e Matilde, i suoceri Federico e Giuseppina - Eliana e Pietro Faraone per i nonni Pietro, Gaetana e Rodolfo - Antonietta Marianelli per preghiere per Cesare - Antonio Dromi e Giovanna Prestileo per i loro cari defunti - Luisa Carboni in memoria di Anna Abbondanza - Vittoria Selli per mamma Annunziata, papà Antonio, ricordandoli con tanto affetto - Silvio De Paola ricorda con amore i genitori Bernardino e Maria - In memoria di Franco Giacinti da parte della zia Maria e dei cugini Marcella e Sergio e le famiglie - La moglie Alba e i figli ricordano con amore Augusto Pellegrini - Sergio Marianelli per il padre Settimio - Maria Meschini per il marito Settimio Marianelli - Fernanda Modesti in memoria di Luigi - Giuliana Caporossi in memoria di Celestino - Giuseppe Moriconi in memoria di tutti i suoi defunti - Michele Poerio in memoria dei defunti Poerio e Porriello - Vilma Luchini in memoria di Velia, Agapito, Giacinto e Fernanda - Ferdinandino Basili in memoria delle famiglie Basili e Di Giuseppe - Marcello Trifelli in ricordo dei genitori e suoceri - Maria Adelaide Cocciuti in memoria del padre Odoardo - Anna Deli in memoria di Albunea Martinori - Cosimo D'Auria in memoria di Pasquale - La moglie e i figli per il papà e marito Ivo Nardoni - Rosita Berdoni per i defunti Berdoni - Luigina Spaziani per Antonio, Luisa, Piera e Sapienza - La moglie Giuseppina in memoria di Carlo Ausili - Luisa

Botone per Raffaele, Pulcetta, Paolo, Lina, Anna, Giuliana, Stefania, Beniamino, Franco, Pietro, Rosaria, Enrico e i defunti delle famiglie Bottone e Piazza - Il marito Giuseppe Viglietta e famiglia in memoria di Marisa Cacioni - Un ricordo per Vittorio Cordoni dalla moglie Annetta Domini - Maria De Bonis per il marito Mario e i cognati Angelo e Lallo - Le figlie in memoria di Ada Segatori e Natale Filippi - Laura Potenti per i nonni, i genitori, lo zio e il cognato - Renzo Azzari e Anna Maria Fiori per i loro defunti - Franca Sciabbarra in memoria dei suoi defunti - La nuora, il figlio e i nipoti ricorda mamma Amneris e papà Umbro - Rosa Rinaldi per i genitori Antonio e Nannina - La moglie in ricordo di Luigi Faccenna - Anna e Pina per il caro Giovanni Romanelli - Grazia Sulsenti per tutti i defunti di famiglia - In memoria di Iselle Dominici e Francesca Lauizi - Elvia in ricordo di Ignazio - Marzia in ricordo di Sergio - Assunta per i genitori Marco e Anna e il fratello Vittorio - I figli per i genitori Vincenzo e Bina - In ricordo della scomparsa di Sante Mattei, la moglie Aide con le figlie - Anna in ricordo del caro marito Nino Bernardini - Francesca Rastelli per il marito Mimmo, i nipoti Francesca e Francesco per il caro Coriolano - Liliana per il marito Ottorino - Liliana per il figlio Mario e il marito Franco - La moglie e i figli in suffragio di Aspromonte Lollobrigida - Diana per il marito Urbano - Al caro Giampietro Scarpellini con tutto il nostro amore, la moglie e i figli - Domenico Restante per il figlio Massimo e la nipote Claudia - Il marito, la figlia, il genero e i nipoti Eros e Michael in ricordo di Santina Ghiroldi - Eros in ricordo di Fabrizio - Lena Zoppi per i suoi cari genitori.

NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore: DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO
Strada Don Nello Del Raso, 1
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile: GUIDO FAROLFI

Direttore: ANNA MARIA PANATTONI

Comitato di redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI,
GIOVANNI CAMILLERI,
CRISTINA PANATTONI

Autorizzazione Tribunale di Roma
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.

Via Empolitana km 2,500 - loc. Arci - Tivoli



Associato all'Unione Stampa
Periodica Italiana

Sull'abbandono di Villa Braschi

Al Comando dei Vigili Urbani di Tivoli
al Sindaco del Comune di Tivoli
e p.c. al *Notiziario Tiburtino*

Nonostante le ripetute sollecitazioni telefoniche, da parte dei residenti e non del quartiere Braschi, atte a richiedere un intervento degli organi competenti, sul totale abbandono del parco di Villa Braschi vista la loro assenza vogliamo elencare alcune situazioni che meritano una immediata risposta:

- Pulizia generale e ripristino di una situazione igienico-sanitaria ottimale (escrementi di cane all'interno dell'area giochi riservata ai bambini, altezza dell'erba, presenza di piante urticanti, alberi con rami pericolanti, cassonetti sempre pieni e maleodoranti, tombini non perfettamente sigillati, vetri e lattine sparse ovunque, ecc.);
- I cittadini fruitori del parco sono costretti giornalmente e frequentemente a discutere con i proprietari di cani che vengono lasciati liberi di "pascolare" negli spazi riservati ai bambini privi di museruola e guinzaglio, quando dovrebbero accedere alla Villa solo dall'ingresso assegnato e all'interno dell'area attrezzata.
- Presenza di ragazzi che si impadroniscono della pista riservata al pattinaggio giocando a pallone in abbigliamento indecente (senza magliette), vista la presenza di bambini e bambine, usando anche un linguaggio alquanto colorito e ricco di espressioni fuori luogo.

Chiediamo che il comune o le autorità competenti intervengano per far rispettare il contratto di gestione della Villa Braschi sottoscritto dal Comune e dalla Ditta aggiudicataria, per far tornare un bene comune dei cittadini nelle condizioni di essere fruito in sicurezza ambientale e civile.

Vogliamo inoltre aggiungere il totale abbandono delle vie di accesso (scale pericolose a causa del dissesto dei sampietrini e la conseguente presenza di numerose buche) che necessitano una urgente manutenzione.

Certi un sollecito riscontro porghiamo distinti saluti.

Lettera firmata

Precisazione

di Vincenzo Pacifici

Al direttore del
Notiziario Tiburtino

Mi corre l'obbligo di segnalare una omissione inspiegabile nella nota redatta dal dott. Renato Recchia.

Tra i medici, che furono componenti del consiglio direttivo dell'Associazione Medico-Chirurgica di Tivoli e della Valle dell'Aniene, è stato, inspiegabilmente, dimenticato mio padre Guglielmo, che esercitò la professione medica per un periodo di tempo non breve e non trascurabile (1927-1972). Fu collega di Luigi Conti, di Biagio Mariotti e di Domenico Mastrangeli, pure lui senza motivi non ricordato.

Con anticipati ringraziamenti.



ABBONAMENTI AL NOSTRO PERIODICO

Il recapito a domicilio del nostro giornale lascia molti scontenti. Informiamo i nostri lettori che provvediamo con cura, ogni mese, ad aggiornare i nominativi degli abbonati. Ogni eventuale ritardo nella consegna o il mancato recapito della rivista vanno imputati o a disguidi postali - indipendenti da noi - o a mancata comunicazione delle variazioni dei numeri civici (recentemente variati sul territorio comunale) o degli intestatari o, anche, a chi li sottrae indebitamente dalle cassette postali private.

Ricordiamo tuttavia che per le copie non ricevute ci si può rivolgere all'Ufficio del Villaggio Don Bosco, sito a Tivoli in Via Colsereno n° 60.



CON IL 5 PER MILLE

Un aiuto per il "Villaggio Don Bosco" di Tivoli

**SCELTA PER LA
DESTINAZIONE
DEL CINQUE PER
MILLE DELL'IRPEF**

per scegliere, FIRMARE in
UNO SOLO dei riquadri.
Per alcune delle finalità è
possibile indicare anche
il codice fiscale di un
soggetto beneficiario

Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale,
delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni

FIRMA

Codice fiscale del
beneficiario (eventuale)

8 6 0 0 2 5 2 0 5 8 2